
**FONDAPI - FONDO PENSIONE NAZIONALE
COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DIPENDENTI
DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

Piazza Cola Di Rienzo, 80A – 00192 Roma

Organi del Fondo:

Consiglio di Amministrazione

Presidente:

Alberto Castelli

Vice Presidente:

Salvatore Casabona

Consiglieri:

Arrigo Bandera

Sandro Bonaiti

Luca Maria Colonna

Roberto Di Francesco

Ezio Giorgi

Antonello Gisotti

Massimo Guerrini

Francesco Gullo

Luisangela Peluccaccia

Enrico Pernigotto

Roberto Felice Pizzuti

Aviano Savelli

Collegio sindacale

Presidente:

Paola Milizia

Sindaci effettivi:

Sergio Coria

Franco Grieco

Alessandro Zadotti

Fondapi - Fondo Pensione
Piazza Cola Di Rienzo, 80 A - 00192 Roma
c.f. 97151420581

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1 - STATO PATRIMONIALE

2 - CONTO ECONOMICO

3 - NOTA INTEGRATIVA

3.0 – RENDICONTO COMPLESSIVO

3.0.1 – Stato Patrimoniale

3.0.2 – Conto Economico

I COMPARTI

3.1 - RENDICONTO COMPARTO PRUDENTE

3.1.1 - Stato Patrimoniale

3.1.2 - Conto Economico

3.1.3 - Nota Integrativa

3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.2 - RENDICONTO COMPARTO GARANZIA

3.2.1 - Stato Patrimoniale

3.2.2 - Conto Economico

3.2.3 - Nota Integrativa

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.3 - RENDICONTO COMPARTO CRESCITA

3.3.1 - Stato Patrimoniale

3.3.2 - Conto Economico

3.3.3 - Nota Integrativa

3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'anno 2021

Gentili delegate e egregi delegati,

Sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il progetto di bilancio del 2021. Il bilancio è stato redatto secondo i criteri definiti dalla Covip con deliberazioni del 17.06.98 e del 16.01.02. Tutti i proventi e gli oneri sono stati registrati per competenza, le contribuzioni sono state registrate secondo il criterio di cassa.

Gestione finanziaria

Il 2021 è da poco finito, e sebbene molte delle negatività causate dalla crisi sanitaria caratterizzino ancora la nostra vita di tutti i giorni, possiamo dire che si è appena concluso uno dei periodi più turbolenti della storia dei mercati finanziari globali che si è concluso con un fine anno sorprendente. Dopo mesi di recessione legati alla crisi sanitaria globale, a seguito di pesanti azioni delle banche centrali a sostegno dell'economia, si è assistito ad un notevole recupero delle quotazioni. La ripresa certamente non si è diffusa in modo uniforme lasciando indietro le aree meno presidiate dal punto di vista sanitario. Alla chiusura negativa degli indici obbligazionari di stato e corporate fa da contrappeso una ripresa dei corsi azionari solida quanto inaspettata. I listini dei Paesi sviluppati segnano forti aumenti (USA +27%, UEM +22,9%, +19.6% UK +13.8% Giappone) in contrapposizione alle marginali riduzioni dei listini dei Paesi emergenti (-2.2% in dollari). Se veniamo a Fondapi ci sentiamo di segnalare risultati nel lungo periodo davvero apprezzabili. Se mettiamo insieme tutti i fondi pensione contrattuali (32 fondi pensione) e li dividiamo in 4 parti ordinando in relazione ai risultati ottenuti, FONDAPI fa parte del gruppo di testa (primo quartile) per tutte le scadenze: nel 2021, negli ultimi 3, 5 e 10 anni!!

Si tratta di un risultato di cui andare orgogliosi crediamo dovuto all'impianto di gestione che regolarmente viene analizzato, monitorato, corretto. Quando necessario i gestori non rispondenti alle attese vengono allontanati (è successo due volte in circa venti anni), e prima di procedere al rinnovo dei mandati si dà la chance di rimanere solo ai migliori. Riportiamo di seguito i rendimenti di FONDAPI nel 2021, e negli ultimi 3, 5, e 10 anni (media rendimenti), in confronto con il rendimento medio dei comparti dei fondi pensione simili a quelli di FONDAPI¹.

dati al 31/12/2021	Garanzia		Prudente		Crescita	
	FONDAPI	Garantiti FPN (media)	FONDAPI	Obb.Misti FPN (media)	FONDAPI	Bilanciati FPN (media)
2021	1,20%	0,20%	5,50%	3,40%	10,70%	6,60%
3 anni	2,00%	1,10%	6,30%	4,30%	9,40%	6,80%
5 anni	1,20%	0,50%	3,90%	2,60%	5,60%	4,10%
10 anni	2,10%	1,40%	5,10%	3,80%	6,90%	5,30%

¹ Elaborazione Prometeia su dati pubblici Fondi Pensione Negoziati (Fondi Pensione Negoziati) – il confronto avviene sulla base dei rendimenti (da valori quota) dei 3 comparti di FONDAPI rispetto a quello medio di comparti di Fondi Pensione Negoziati omogenei sulla base delle classificazioni Covip utilizzate per la redazione della nota informativa.

*** ATTENZIONE: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**

Tali risultati riflettono l'impegno e la costanza degli uffici finanza del Fondo, dei gestori finanziari, dell'advisor finanziario, della banca depositaria per i suggerimenti, le cure, i controlli che hanno operato assieme all'organo di governo in tutti questi anni.

Venendo all'attività sviluppata nel corso dell'esercizio è necessario segnalare:

Gestione finanziaria

1. La decisione assunta dopo approfondito esame di prorogare la convenzione con UNIPOL per la gestione del Comparto Garanzia. Il mandato ha previsto due fattispecie aggiuntive di prestazioni che vanno in copertura rispetto alle causali minimali già attive previste dalla normativa e cioè:
 - a. gli anticipi per acquisto/ristrutturazione per sé o per i figli
 - b. gli anticipi per sanità grave.

Il Consiglio, inoltre, nell'occasione ha reso nota la riflessione interna al CDA in merito al rinnovo del comparto Garanzia che è avvenuta al termine di una approfondita analisi economico-finanziaria resosi necessaria per la nota scarsità del mercato dell'offerta. Di tale decisione è stata data ampia pubblicità anche alle Parti sociali trattandosi di un tema più volte oggetto di esame data la difficoltà oggettiva di individuare proposte soddisfacenti in uno scenario di tassi bassi. Considerato il notevole incremento commissionale previsto per gli aderenti al comparto da quest'anno, il Fondo ha previsto altresì la possibilità a favore dei lavoratori del comparto di esercitare switch in uscita a titolo gratuito per tutta la durata del mandato triennale.

2. Nel corso dell'esercizio il Fondo ha presentato una manifestazione di interesse in ordine al tema degli investimenti nei mercati privati. La sollecitazione, che ha avuto un discreto numero di proposte, ha consentito di verificare lo stato dell'arte dal lato dell'offerta e farà parte di una generale riflessione sulla revisione dell'impianto di gestione finanziaria nel corso del prossimo esercizio.
3. Fondapi ha approvato poi la politica di impegno ESG che traduce l'impianto di gestione delineato già nel 2008 in una definita politica di attività legate all'obiettivo strategico di sostenibilità che il Fondo Pensione si è dato. Per far questo si è intensificata la dimensione qualitativa di supporto di CONFLUENCE (società che ha inglobato ECPI) dal quale il Fondo riceve a cadenza trimestrale report di analisi di dettaglio dei portafogli con le specifiche analisi fattoriali ESG e collaborazione in ordine ad eventuali azioni da intraprendere in futuro.
4. E' stato rinnovato, negli ultimi mesi dell'anno, il mandato di advisory finanziaria a Prometeia per il prossimo triennio.

Gestione amministrativa

La gestione amministrativa del 2021 ha visto frequenti interventi regolatori del Fondo, che vengono sinteticamente riassunti:

- È stato approvato il nuovo prospetto delle prestazioni pensionistiche completo dei casi di adesioni contrattuali e delle adesioni in prossimità della pensione. Si tratta della nuova versione del certificato annuale precedentemente chiamato "comunicazione periodica".
- È stato rinnovato per un biennio il contratto con la società Deloitte quale risk manager con una significativa riduzione del costo su base annua (20%). Grazie all'intervento di questo, in aprile, al termine di un esame profondo del manuale delle procedure interne sono stati approvati:
 - Il documento sul sistema di governo
 - Il documento completo delle politiche di governance

Questi documenti vanno a completare il corredo documentale del Fondo Pensione descrivendo ora in modo disciplinato e coerente le attività sviluppate, le responsabilità funzionali, l'organizzazione. È stato, altresì, aggiornato il manuale operativo per tenere conto delle indicazioni del risk manager e migliorare alcune prassi che riguardano in particolare le procedure concorsuali, il controllo della liquidità, la gestione dei resi. La normativa IORP II, di matrice europea, inoltre, ha promosso una revisione del documento sul conflitto di interessi e al termine della analisi di risk assessment sono stati approvati:

- a. Il documento di valutazione interna del rischio
 - b. Il documento tecnico allegato con il file di dettaglio della esposizione delle singole aree
 - c. Il manuale operativo
- Dopo esame approfondito il Consiglio ha deliberato di presentare in Assemblea la proposta del Collegio dei sindaci di rinnovo del mandato all'attuale società di revisione contabile RIA GRANT THORNTON per il prossimo triennio.

Comunicazione

L'azione di sviluppo coordinata con le rappresentanze aziendali nella parte finale dell'esercizio ha subito una brusca accelerazione con il rasserenarsi della situazione sul fronte sanitario. Sono state avviate e convenzionate molte delle più attive Associazioni datoriali per il piano di sviluppo di Fondapi (25 API territoriali allo stato attuale) ed è stato dato impulso al decollo del piano concordato con i Patronati a livello nazionale.

Gestione previdenziale

La situazione degli associati a Fondapi al 31 dicembre 2021 è la seguente:

Aziende Associate		Lavoratori Associati	
2021	2020	2021	2020
11.597	10.489	84.028	74.042

Il 2021 consolida la crescita delle adesioni avviata a partire dal 2018: quest'anno si passa da 74.042 a 84.028 iscritti con un incremento di circa il 13%.

Il dato è dovuto in gran parte alle adesioni contrattuali del settore edile che, a far data da gennaio 2015 ha segnato l'ingresso dei nuovi iscritti.

Nel corso del 2021 si è passati da 10.489 aziende contribuenti a 11.597 aziende contribuenti con una crescita di circa il 10,56%. Il criterio di estrazione del numero delle aziende utilizzato è allineato al criterio di esposizione delle aziende nelle segnalazioni disaggregate annuali Covip, nelle quali vengono esposte le aziende con iscritti attivi non cessati.

La popolazione del Fondo: le aziende

Se si osservano tutte le aziende censite, comprese le cessate (cioè quelle che al momento non presentano iscritti attivi con contribuzione corrente) e quelle in procedura concorsuale per le quali Fondapi presenta ancora iscritti attivi, si consuntivano 18.576 aziende.

Riferendoci alle aziende, la segmentazione settoriale ha ampliato la tendenza cominciata negli anni scorsi: il settore meccanico pesa ora per il 40,33% circa (contro il 42,56% del 2020, il 43,50% del 2019, il 47% del 2018, il 49% del 2017, e il 71% del 2014), l'edile per il 45,86% circa (a fronte del 42,84% del 2020, del 41,35% del 2019, del 37% del 2018, del 35% del 2017, e del 3% del 2014). Si tratta, come è noto, dell'effetto delle adesioni

contrattuali edili che purtroppo solo in minima parte sono accompagnate dal versamento del TFR. Tra gli altri settori: il chimico pesa circa il 5,17%, il tessile circa il 2,63%, e i contratti grafico, servizi e alimentare tra l'1 e il 2% circa ciascuno, seguono gli altri. Seguendo la stessa direzione degli anni scorsi, anche quest'anno le maggiori differenze rispetto al 2020 riguardano le aziende del settore edile e metalmeccaniche, entrambe cresciute nel numero rispettivamente di 1285 (+17,8%) e 306 (+4,3%) unità.

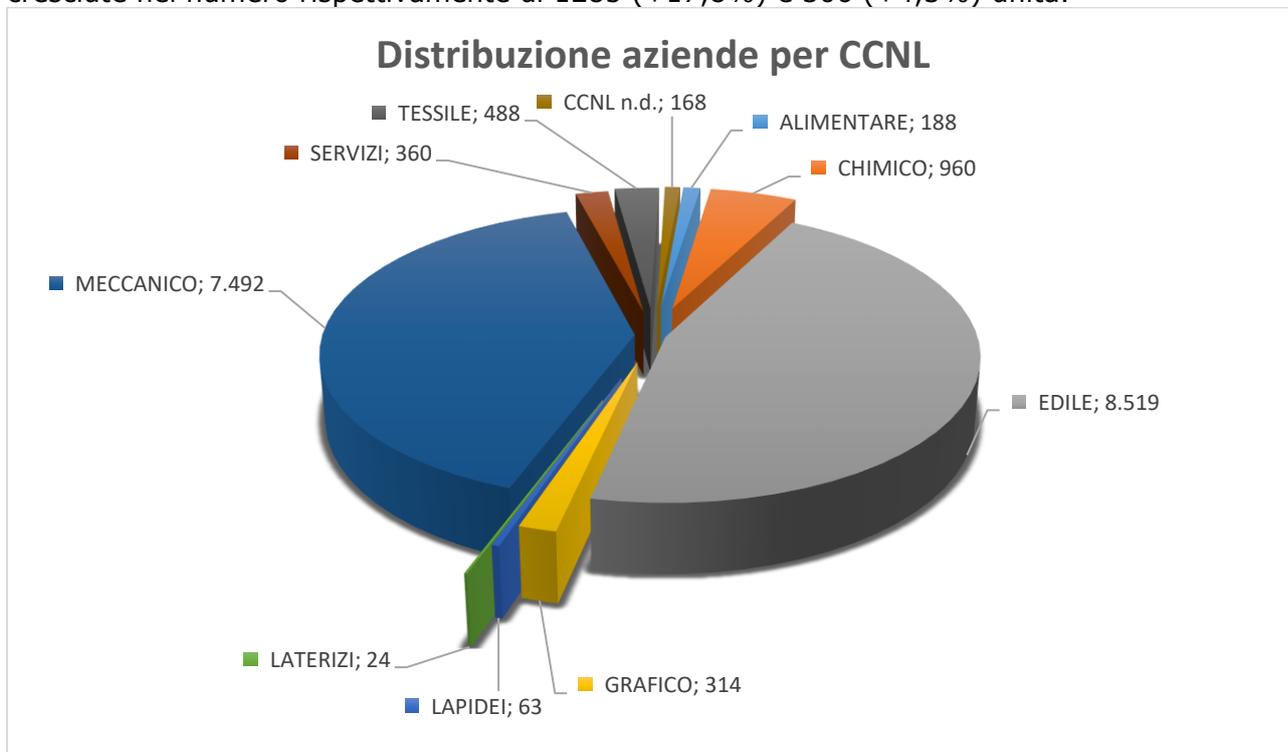
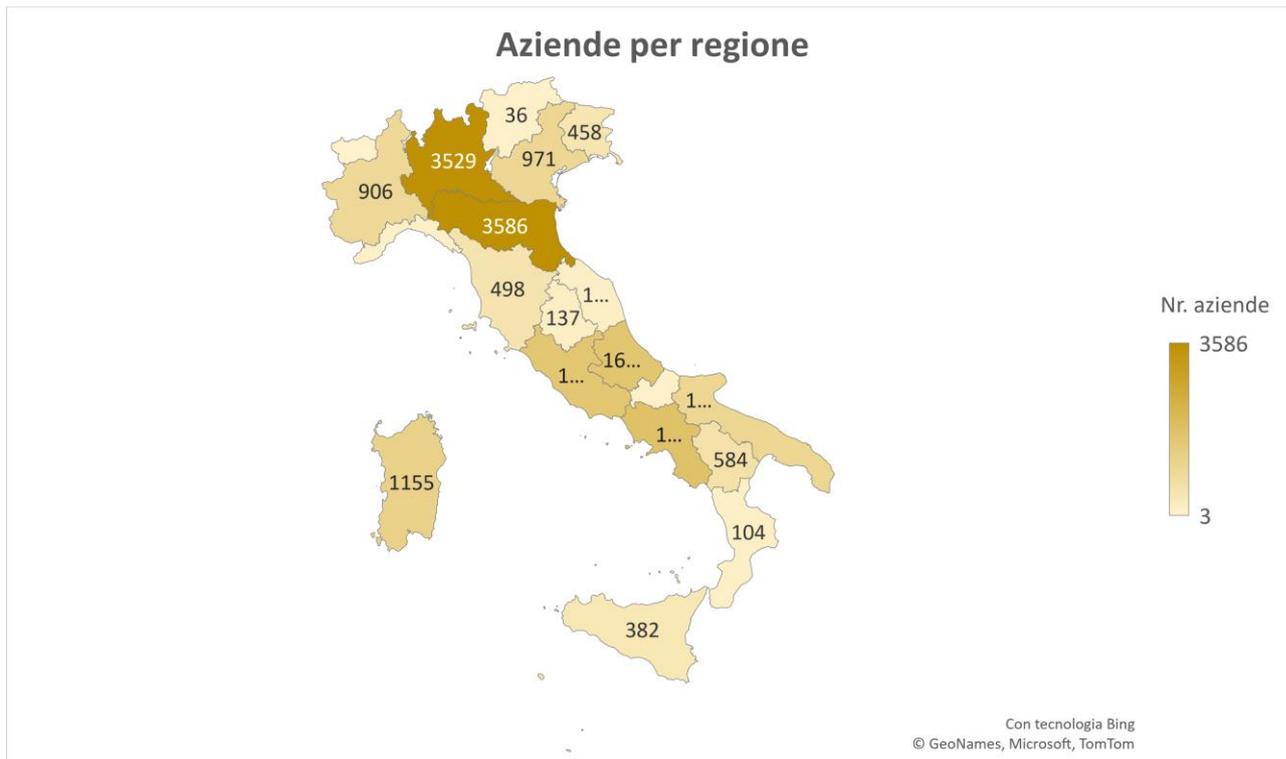


Figura 1 - La segmentazione settoriale delle aziende sulla base della elaborazione dei dati in possesso del Fondo Pensione.

Dal punto di vista geografico le regioni più rappresentate sono Lombardia, Emilia Romagna, Campania, Lazio, Abruzzo, Veneto e Piemonte.



La popolazione del Fondo: i lavoratori

Rispetto all'anno scorso i risultati registrano un aumento, complici l'ormai consolidata azione di sviluppo intrapresa dalle Parti Sociali sul territorio ma anche di scelte efficaci in termini di comunicazione con i soci.

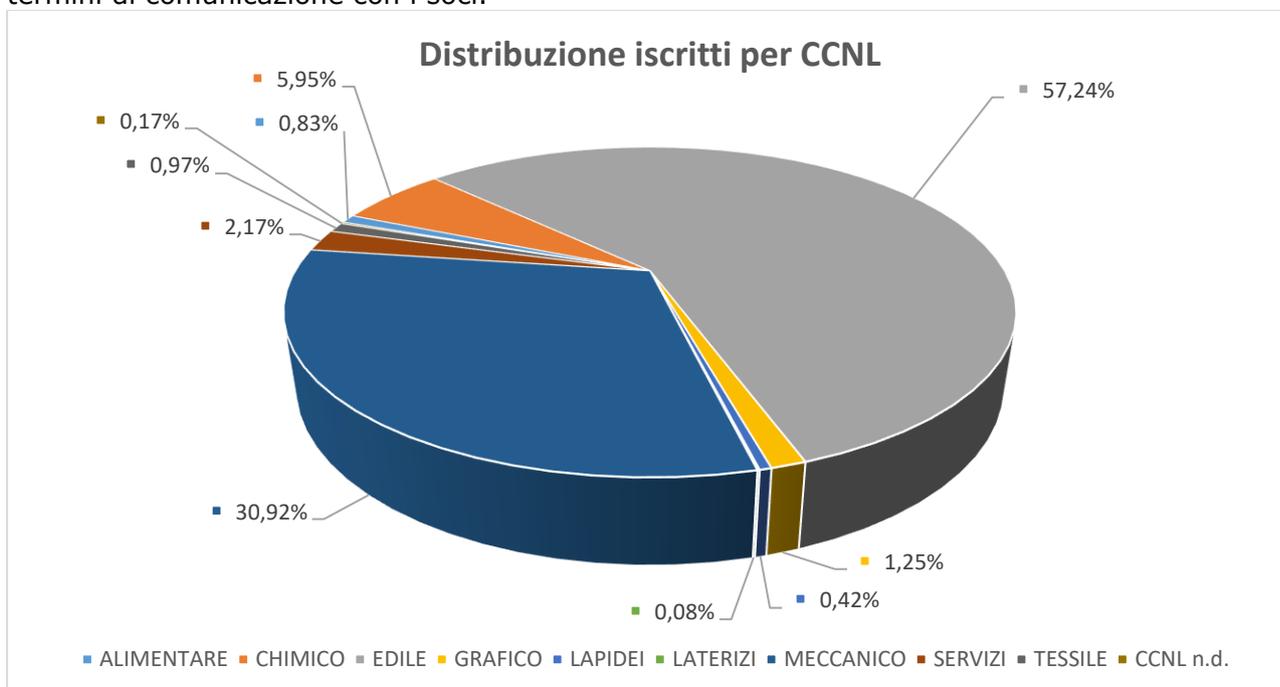


Figura 2 - La segmentazione settoriale degli iscritti che è parzialmente diversa in ragione del numero di addetti per unità produttiva.

La crescita delle adesioni nette nell'anno è il risultato della somma di entrate per nuove adesioni (11.874 tra collettive con solo TFR, collettive, contrattuali e tacite) a cui vanno

sottratte le uscite (circa 1900 tra trasferimenti in uscita, prestazioni previdenziali, riscatti e liquidazioni per decessi). La variazione determina pertanto la differenza di iscritti tra il 2021 e il 2020 quantificata in 9986 teste in più, la maggior parte delle quali (9036) tuttavia sono giustificate dalle iscrizioni obbligatorie del contratto edile, di cui già si è detto.

Dato di rilievo è che la crescita delle adesioni con TFR, già registrata nel quadriennio 2018-2021 per la terza volta dal 2008, si è confermata anche nel 2021. Il saldo, determinato dalla differenza tra adesioni con TFR ed uscite definitive (riscatti al 100%, liquidazioni per pensionamento, trasferimenti in uscita), è stato positivo per circa 954 unità.

Di seguito le tabelle indicative della distribuzione delle iscrizioni per sesso, per età e per contratto di lavoro.

Tabella 1 – RAFFRONTO VARIAZIONE CCNL 2021/2020

	2021		2020		Variazione	
	Iscritti	Percentuale	Iscritti	Percentuale	Δ	Δ%
ALIMENTARE	697	0,83%	760	1,03%	-63	-8,29%
CHIMICO	5001	5,95%	4823	6,51%	178	3,69%
EDILE	48097	57,24%	39061	52,76%	9036	23,13%
GRAFICO	1051	1,25%	1022	1,38%	29	2,84%
LAPIDEI	356	0,42%	359	0,48%	-3	-0,84%
LATERIZI	67	0,08%	62	0,08%	5	8,06%
MECCANICO	25978	30,92%	25221	34,06%	757	3,00%
SERVIZI	1820	2,17%	1776	2,40%	44	2,48%
TESSILE	814	0,97%	827	1,12%	-13	-1,57%
CCNL n.d.	147	0,17%	131	0,18%	16	12,21%
Totale 2021	84028	100,00%	74042	100,00%	9986	13,49%

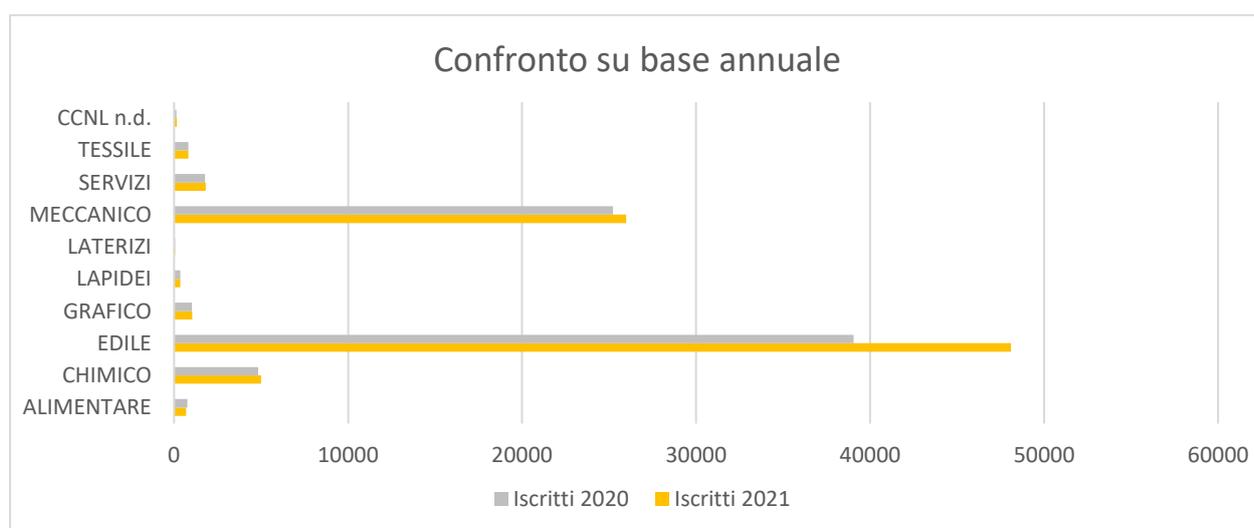


Tabella 2 - DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER SESSO ED ETÀ 2021

Classe di età (anni)	F		M		Totale complessivo	
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale
<20	24	0,03%	209	0,25%	233	0,28%
>64	378	0,45%	3166	3,77%	3544	4,22%
20-24	104	0,12%	1769	2,11%	1873	2,23%
25-29	418	0,50%	3608	4,29%	4026	4,79%
30-34	628	0,75%	5674	6,75%	6302	7,50%
35-39	1028	1,22%	7610	9,06%	8638	10,28%
40-44	1574	1,87%	9272	11,03%	10846	12,91%
45-49	2264	2,69%	11608	13,81%	13872	16,51%
50-54	2377	2,83%	12297	14,63%	14674	17,46%
55-59	1756	2,09%	11176	13,30%	12932	15,39%
60-64	746	0,89%	6342	7,55%	7088	8,44%
Totale complessivo	11297	13,44%	72731	86,56%	84028	100,00%

Si consolida lo slittamento della moda (classe con iscritti più numerosa) verso età maggiori 45-49 e 50-54 - che costituiscono quasi il 35% degli iscritti totali - a testimoniare che il turn over di ingressi e uscite non incide sulla modificazione per età del campione che invece tende ad un naturale invecchiamento perché i flussi in ingresso di età più giovani non incidono, per il momento, in modo significativo sulla struttura per età.

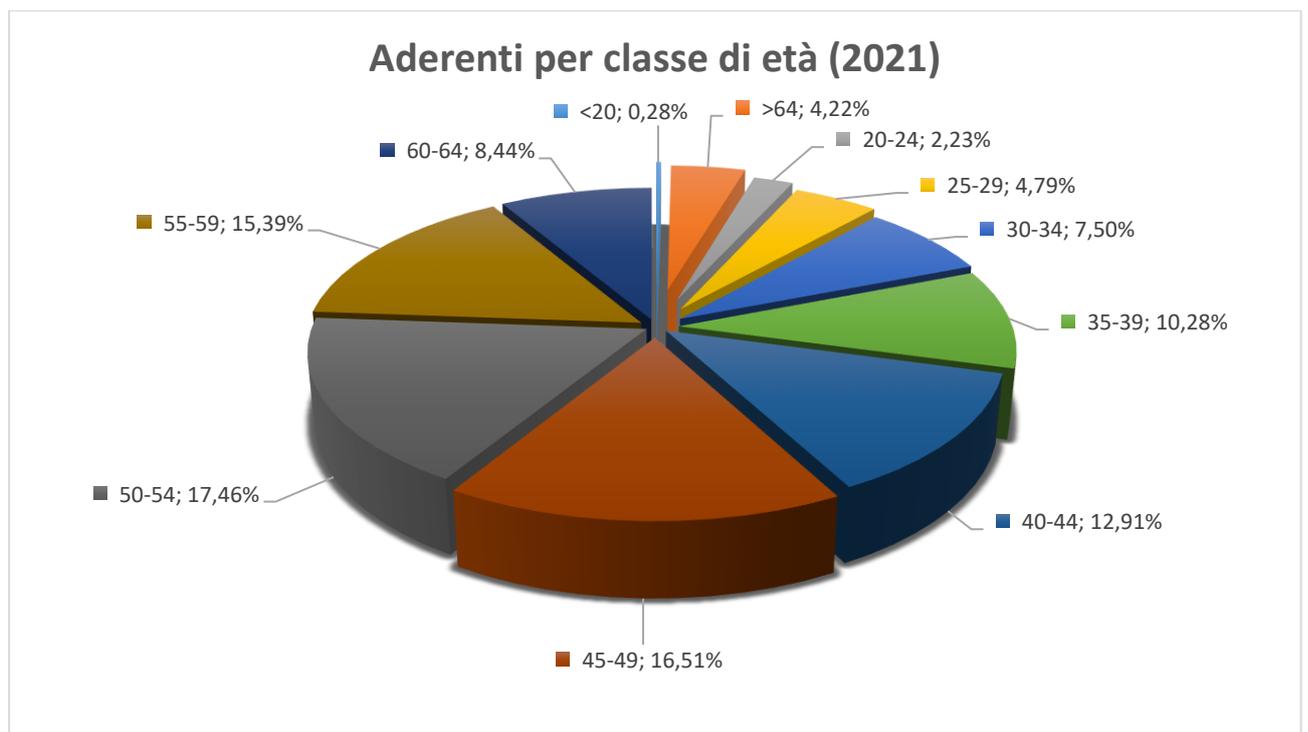
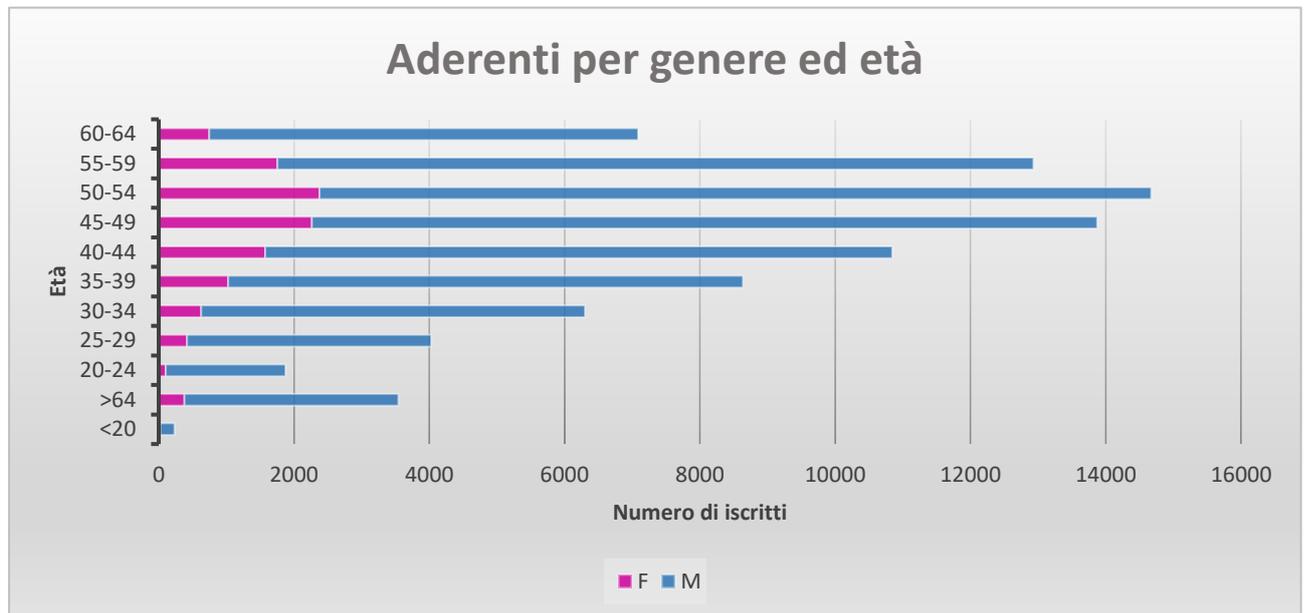
È doveroso, comunque, evidenziare l'aumento del numero di iscritti nelle classi di età più giovani che, seppur in valori assoluti non influenzino - come si è detto poc'anzi - lo slittamento della moda, in termini percentuali è, invece, molto consistente e potrebbe indicare un avvicinamento dei più giovani al Fondo pensione e alla previdenza complementare.

Tabella 3 - Variazione iscritti per classi d'età 2021/20 e 2020/19 e crescita relativa

Classe di età	2021/20		2020/19		Crescita
	Delta Iscritti	Delta Iscritti (%)	Delta Iscritti	Delta Iscritti (%)	
<20	89	61,81%	6	4,35%	1383%
20-24	456	32,18%	74	5,51%	516%
25-29	628	18,48%	325	10,58%	93%
30-34	765	13,82%	249	4,71%	207%
35-39	948	12,33%	422	5,81%	125%
40-44	693	6,83%	291	2,95%	138%
45-49	1030	8,02%	744	6,15%	38%
50-54	1359	10,21%	1035	8,43%	31%
55-59	1805	16,22%	1335	13,63%	35%
60-64	1340	23,31%	931	19,33%	44%
>64	873	32,68%	670	33,48%	30%

Totale	9986	13,49%	6082	8,95%	64%
--------	------	--------	------	-------	-----

Tabella 4 – Distribuzione uomo/donna per classi d'età



Gestione amministrativa

L'importo complessivo dei contributi incassati nell'anno, al netto delle quote associative, è pari a € 78.538.301.

Gli importi delle contribuzioni dovute da lavoratori ed aziende sono differenziati in relazione al contratto nazionale di lavoro applicato, sempre nel rispetto della normativa di riferimento che prevede per i lavoratori di prima occupazione successiva al 28/4/1993, ai sensi del d.lgs. 124/93, l'obbligo di versamento del 100% del Tfr.

Considerata la maggiore complessità di Fondapi, quale Fondo multi-categoriale, pare utile rammentare le aliquote minime di contribuzione attualmente previste dai vigenti contratti collettivi di categoria, in percentuale della retribuzione presa a base per il calcolo del Tfr (salvo specifiche modifiche riportate nella Nota informativa sul sito del Fondo pensione e nella Circolare operativa per le aziende):

Di seguito si riportano **le aliquote contributive vigenti** suddivise per categorie.

CCNL PMI INDUSTRIA METALMECCANICA ED Istanstallazione Impianti

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
40% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,20%** calcolata su "retribuzione Fondapi". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore. In questo caso la percentuale viene calcolata sulla "retribuzione TFR".

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata sempre su "retribuzione Fondapi" (valore cumulato dei minimi conglobati, EDR, indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per la 8a e 9a categoria)

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 01/01/2020
1,20% o superiore	2,00%

CCNL PMI CHIMICA, CONCIA E SETTORI ACCORPATI, PLASTICA E GOMMA, ABRASIVI, CERAMICA E VETRO

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
33% - 100%	100%

- *CONTRIBUZIONE* calcolata su "retribuzione TFR":

	1.1.2018		1.1.2021	
	lavoratori	azienda	lavoratori	azienda
Settore Chimico Concia - Accorpati e	1,06	1,36	1,06	1,46
Settore Gomma Plastica	1,6	1,7	1,6	1,8
Settore Ceramica	1,70	2,00	1,70	2,10
	2,1 ¹	2,1 ¹	2,20 ¹	2,20 ¹
Settore Vetro	1,40	1,70	1,40	1,80

	1,80 ¹	1,80 ¹	1,90 ¹	1,90 ¹
Settore Abrasivi	1,20	1,95	1,20	2,05
	2,05 ¹	2,05 ¹	2,15 ¹	2,15 ¹

1 - a condizione che il lavoratore contribuisca con pari aliquota

CCNL PMI TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA, CALZATURE, PELLI E CUOIO, PENNE, SPAZZOLE E PENNELLI, OCCHIALI, GIOCATTOLI

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
27% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,60%** calcolata su "elemento retributivo nazionale". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Dal 1° gennaio 2021 le aliquote contributive a carico dell'Azienda vengono incrementate dello 0,10% (CCNL UNIONTESSILE accordo di rinnovo del 14/01/2020)

Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "elemento retributivo nazionale"

Contributo lavoratore	Contributo azienda fino al 31/12/2020	Contributo azienda dal 1/1/2021
1,60% o superiore	1,80%	1,90%

CCNL PMI ALIMENTARE

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
27,06% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,00%** calcolata su "Retribuzione TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione TFR"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/1/2015
1,00% o superiore	1,20%

CCNL PMI SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI, MULTISERVIZI

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
14,47% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,00%** calcolata su "minimo tabellare + indennità di contingenza alla data dell'1/1/2001". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "minimo tabellare + indennità di contingenza alla data dell'1/1/2001"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/1/2015
1,00% o superiore	1,00%

CCNL PMI EDILI ED AFFINI

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
18% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,10%** calcolata su "Retribuzione TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione TFR"
- *Contributo mensile di euro 8 (riparametrati su base 100) per tutti i lavoratori in forza presso l'Azienda. Per i lavoratori iscritti a Fondapi al 1/1/2015 tale contributo è aggiuntivo rispetto a quanto previsto per l'adesione ordinaria. Per i lavoratori che alla stessa data non risultino iscritti a Fondapi, il suddetto contributo comporta l'adesione contrattuale degli stessi al Fondo medesimo.*

Il contributo mensile contrattuale viene aumentato di euro 2,00 a parametro 100 (operaio comune) a partire dal 1° ottobre 2019 (CCNL CONFAPI ANIEM Accordo di rinnovo del 29/07/2019)

Si avrà così:

Contributo lavoratore iscritto al 1/1/2015	Contributo azienda dal 1/10/2019
1,10% superiore o	1,10% 10 euro (riparametrati su base 100)
Lavoratore non iscritto	10 euro (riparametrati su base 100)

Attenzione: per le modalità operative e le procedure di versamento del contributo mensile dovuto per tutti i lavoratori ai quali viene applicato il presente contratto, Vi preghiamo di fare riferimento alla apposita Circolare presente sul sito www.fondapi.it sezione "Circolari e procedure operative".

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (LAPIDEI, LATERIZI, CEMENTO, CALCE, GESSO)

Attenzione: a partire dal 1/01/2022, a carico del datore di lavoro, è istituito un contributo mensile di euro 5,00 (riparametrati su base 100) da versare a Fondapi per ogni lavoratore in forza alla data del 1/1/2022.

Per i lavoratori iscritti a Fondapi al 1/1/2022, tale contributo è aggiuntivo rispetto a quanto previsto per l'iscrizione ordinaria.

Per i lavoratori che alla stessa data non risultino iscritti a Fondapi, il suddetto contributo comporta l'adesione contrattuale degli stessi a Fondo medesimo, senza alcun ulteriore obbligo a loro carico. Sul contributo di cui sopra è dovuta esclusivamente la contribuzione INPS di solidarietà.

Di seguito la tabella con i valori:

Fondapi Contributo mensile Lapidei			
Livello	Parametro		
1	210	10,50 €	2,1
2	189	9,45 €	1,89
3	154	7,70 €	1,54
4	146	7,30 €	1,46
5	136	6,80 €	1,36
6	128	6,40 €	1,28
7	118	5,90 €	1,18
8	100	5,00 €	1

Fondapi Contributo mensile - Laterizi			
liv.	parametro		

AS	220	11,00 €	2,20
A	185	9,25 €	1,85
B	151	7,55 €	1,51
CS	143	7,15 €	1,43
C	136	6,80 €	1,36
D	126	6,30 €	1,26
E	117	5,85 €	1,17
F	100	5,00 €	1,00

Fondapi Contributo mensile Settore Cemento - Calce

Livelli			
Area direttiva - 3	210	10,50 €	2,1
Area direttiva - 2	188	9,40 €	1,88
Area direttiva - 1	172	8,60 €	1,72
Area concettuale - 3	163	8,15 €	1,63
Area concettuale - 2	157	7,85 €	1,57
Area concettuale - 1	149	7,45 €	1,49
Area specialistica - 3	140	7,00 €	1,4
Area specialistica - 2	134	6,70 €	1,34
Area specialistica - 1	129	6,45 €	1,29
Area qualificata - 2	121	6,05 €	1,21
Area qualificata - 1	116	5,80 €	1,16
Area esecutiva - 1	100	5,00 €	1

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (LAPIDEI) contribuzione ordinaria

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
40% - 100%	100%

Fermo restando le contribuzioni vigenti a carico di azienda e lavoratori, a partire dal 1 gennaio 2019 la base di calcolo sarà la "Retribuzione utile al calcolo del Tfr".

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,40%** calcolata su "Retribuzione Tfr". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione Tfr"

Contributo lavoratore	Contributo azienda fino al 31/05/2021	Contributo azienda dal 1/6/2021	Contributo azienda dal 1/1/2022
1,40% o superiore	1,90%	2,15%	2,40%

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (LATERIZI) contribuzione ordinaria

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
40% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,60%** calcolata su "Retribuzione Fondapi". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione Fondapi"

Contributo lavoratore	Contributo azienda fino al 31/5/2021	Contributo azienda dal 1/6/2021
1,60% o superiore	1,70%	1,80%

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (CEMENTO) contribuzione ordinaria

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
40% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,40%** calcolata su "Retribuzione utile per il calcolo TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione utile per il calcolo del TFR"

Contributo lavoratore	Contributo azienda
1,40% o superiore	1,90%

CCNL PMI DELLA COMUNICAZIONE, DELL'INFORMATICA, DEI SERVIZI INNOVATIVI E DELLA MICROIMPRESA

SETTORI: **Informatico – servizi innovativi**

Cartario-cartotecnico, grafico-editoriale

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
28,94% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,20%** calcolata su "Retribuzione TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione TFR"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/01/2015
1,20% o superiore	1,20%

Legenda:

"Retribuzione Fondapi" = minimi tabellari + elemento distinto della retribuzione + indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per 8^e e 9^a categoria.

"Retribuzione TFR" = retribuzione presa a base per il calcolo del trattamento di fine rapporto

"elemento retributivo nazionale" = minimo tabellare + elemento distinto della retribuzione

In relazione alle differenti fonti contributive il dettaglio dei contributi versati a FONDAPI e investiti al netto della quota associativa nell'anno 2021, è così composto:

Fonte contributiva	Anno 2021
Contributi azienda	12.619.042
Contributi lavoratori	14.313.710
TFR	51.605.549
Totale contributi	78.538.301

L'andamento dei flussi di contribuzione ha beneficiato nel corso dell'esercizio di € 7.782.668 per trasferimenti in ingresso di iscritti provenienti da altri Fondi (n. 417), di € 91.344 per contributi per ristoro posizioni (n. 7.672) e di € 772.313 per TFR pregresso (n. 71); di € 14.101.165 per richieste di riscatto di posizioni individuali a favore di dipendenti che hanno perso i requisiti di partecipazione al Fondo (n. 937); di € 11.287.452 per richieste di anticipazione di posizioni individuali (n. 1.093), di posizioni individuali trasferite in uscita ad altri Fondi pensione pari a € 11.581.104 (n. 512), per pensionamenti per € 23.592.834 (n. 675), per richieste di rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A) per € 174.673 (n. 7), per altre entrate previdenziali € 1 (n. 1), per richieste di riscatto per conversione comparto € 8.468.430 (n. 315) e per trasferimenti in ingresso per conversione comparto € 8.467.979 (n. 315).

L'effetto algebrico complessivo è stato un importo totale in entrata pari a € 26.446.948. I contributi sospesi in attesa di riconciliazione e attribuzione alle singole posizioni individuali, in misura pari a € 1.084.662 alla chiusura dell'esercizio 2021, si sono ridotti a € 802.699 alla data di stesura della presente, pari allo 0,09% circa dell'attivo netto destinato alle prestazioni. Nel corso degli anni il Fondo ha intensificato l'azione di correzione delle anomalie contributive sia mediante processi automatici di sollecito sia mediante azioni ad hoc rivolte alle aziende meno correnti nella contribuzione.

Il valore dei contributi sospesi corrente tempo per tempo (comprensivo dei contributi sospesi ante 2021 e del primo mese del 2022) sono circa 910.808 euro.

Si riportano di seguito i costi di gestione amministrativa e l'incidenza relativa rispetto all'attivo netto destinato alle prestazioni.

Incidenza costi gestione amministrativa

Oneri di gestione amministrativa	2021	%	2020	%	2019	%
Spese generali e amministrative	630.791	0,07	504.741	0,06	471.878	0,06
Servizi amministrativi acquistati da terzi	372.951	0,04	323.979	0,04	306.717	0,04
Altri oneri amministrativi	649.179	0,07	249.662	0,03	456.381	0,07
TOTALE	1.654.942	0,18	1.080.402	0,13	1.234.976	0,19

Nel 2021 il valore complessivo degli oneri di gestione amministrativa rappresenta circa il 2,10% del totale dei contributi versati al Fondo e investiti al netto della quota associativa.

Andamento della gestione finanziaria

Le contribuzioni sono state investite mediante i gestori finanziari selezionati dal Fondo in titoli di mercato nazionali e internazionali. Il rendimento dell'anno è risultato pari a € - 60.288.058. L'imposta sostitutiva di competenza dell'anno è un costo pari a € 11.880.183. L'attivo netto destinato alle prestazioni è pari a € 941.397.129 a fine anno, registrando un andamento della quota da inizio anno, come evidenziato in tabella:

ANDAMENTO DEL VALORE DI QUOTA DEI COMPARTI

MESI Periodo di riferimento	PRUDENTE Valore Quota	GARANZIA Valore Quota	CRESCITA Valore Quota
31 gennaio	19,653	13,339	19,629
28 febbraio	19,633	13,319	19,813
31 marzo	19,915	13,393	20,346
30 aprile	19,939	13,401	20,403
31 maggio	19,986	13,400	20,590
30 giugno	20,240	13,441	20,859
31 luglio	20,479	13,483	21,129
31 agosto	20,585	13,502	21,366
30 settembre	20,403	13,460	21,103
31 ottobre	20,654	13,466	21,609
30 novembre	20,800	13,509	21,611
31 dicembre	20,835	13,521	21,854

Il numero di quote in circolazione al 31.12.2021 è di 33.986.922,854 per il comparto Prudente, di 9.227.871,029 per il comparto Garanzia e di 4.964.826,715 per il comparto Crescita.

Lo scenario macroeconomico

L'economia mondiale ha registrato nel 2021 un sensibile rimbalzo dopo la recessione da Covid-19 che aveva interessato l'anno precedente, con una crescita del PIL mondiale che si è attestata - in base alle ultime stime disponibili - al 5,8% (vs. -3,2% del 2020).

La dinamica del 2021 è stata la risultante di diversi fattori, in buona parte legati all'evoluzione della pandemia. La diffusione dei vaccini ha ridotto le restrizioni e favorito la continuità dell'attività produttiva, il costante miglioramento del clima di fiducia ha alimentato la ripresa dei consumi delle famiglie e lo stato di salute delle imprese, generando un forte incremento degli investimenti e un miglioramento della redditività.

La dinamica del ciclo espansivo è stata disomogenea tra le aree geografiche, anche in ragione del diverso andamento osservato nell'evoluzione della pandemia e delle diverse misure intraprese per contenerla. La ripresa dei consumi e del commercio internazionale ha dovuto fare i conti con vincoli nell'offerta, disequilibri sul mercato del lavoro, volatilità dei prezzi della maggior parte delle materie prime, generando in ultima istanza un diffuso aumento dell'inflazione. Nel dettaglio:

- **negli Stati Uniti**, dopo un primo semestre indubbiamente brillante, nella seconda parte dell'anno è stato osservato un rallentamento della crescita più intenso delle attese e le stesse indicazioni si riscontrano sul numero di nuovi occupati con tensioni crescenti dal lato dell'offerta di lavoro. Complessivamente la crescita economica si è attestata al 5,7% in media d'anno; l'inflazione ha raggiunto livelli che non si vedevano da diversi decenni, rafforzando i dubbi sulla sua transitorietà e alimentando incertezze sull'evoluzione della politica monetaria;
- **nell'area Euro (UEM)** la dinamica dell'attività economica è risultata via via migliore delle attese grazie al buon andamento della domanda interna (in particolare nel settore dei servizi e turistico); buon recupero anche del settore industriale che nell'ultima parte dell'anno si è però scontrato con le difficoltà provenienti dalle catene di approvvigionamento e dall'aumento dei prezzi. In media d'anno la crescita del Pil si è attestata al 5,2% mentre l'inflazione ha raggiunto su dicembre il livello del 5%. All'interno di tale area, l'Italia è risultata tra i paesi più dinamici con una crescita media annua pari al 6,5%. A tale andamento hanno contribuito il settore dei consumi delle famiglie e le dinamiche degli investimenti, soprattutto quelli strumentali; meno incisivo ma comunque importante anche il contributo della domanda estera, stimolata dalla forte dinamicità delle esportazioni di servizi;
- **nel Regno Unito** si è osservato - come negli USA - un marcato rallentamento della crescita nel secondo semestre dovuto prevalentemente agli effetti della nuova ondata di contagi riscontrata nei mesi autunnali che ha condizionato i consumi delle famiglie; si registrano al contempo un sensibile rallentamento degli investimenti e una contrazione delle esportazioni, dovuti anche alla persistenza del clima di tensione con l'Unione Europea, soprattutto sulla questione dei confini irlandesi. La crescita media annua si è attestata comunque al 7,5% grazie al sensibile rimbalzo osservato nel secondo trimestre;
- **in Giappone** si è registrata una contrazione della crescita economica nei mesi autunnali, a riflesso delle nuove misure restrittive adottate un seguito alla recrudescenza della pandemia; nonostante il progressivo rialzo dei prezzi alla produzione, ciò non si è ancora riflesso sui prezzi al consumo, lasciando intuire che i maggiori costi abbiano per ora impattato solo sui profitti. La crescita economica in media d'anno si è attestata all'1,4%;
- **in Cina** la crescita media annua nel 2021 è risultata su valori superiori all'8%, con una marcata differenza tra le dinamiche del primo semestre e quelle dell'ultima parte dell'anno, in cui sono state adottate, anche in forma preventiva, severe misure di restrizione in seguito alla ripresa delle infezioni da Covid-19. A questo si sono aggiunti i provvedimenti di politica economica, soprattutto in merito all'approvazione di regole stringenti per la concessione dei crediti al settore immobiliare mettendo in crisi le più grandi imprese del settore.

L'aumento generalizzato dell'inflazione a cui si è assistito, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, ha generato aspettative di un cambio di intonazione della politica monetaria - rimasta nel complesso molto espansiva anche nel 2021 - da parte delle principali banche centrali. Dopo gli annunci in merito al tapering, i mercati hanno via via assimilato l'idea che la FED possa intervenire con diversi rialzi dei tassi nel corso del 2022, così come che scontano la possibilità che la BCE possa agire già sul finire del 2022.

Nella tabella che segue, si riportano i dati a livello globale relativi a PIL ed inflazione per il 2020 ed il 2021:

	2020	2021
Principali dati globali		
PIL reale mondiale (var %)	-3,2	5,8
Commercio internazionale (var %)	-5,2	9,0
Inflazione (media)	3,4	4,5
Prezzo Brent \$ per barile (medio)	43,3	70,8
PIL reale (var. % media annua)		
USA	-3,4	5,7
UEM	-6,5	5,2
-di cui Italia	-9,0	6,5
UK	-9,8	7,5
Giappone	-4,5	1,4
Cina	2,1	8,1
Inflazione (media d'anno)		
USA	1,2	4,7
UEM	0,3	2,6
-di cui Italia	-0,1	1,9
UK	0,8	2,6
Giappone	0,0	0,0
Cina	4,0	1,1

Fonte: Elaborazioni Prometeia su dati Refinitiv

Le previsioni di consenso espresse ad inizio 2022 indicano che la crescita economica dovrebbe proseguire nell'anno, sia pur con ritmi inferiori al 2021, favorita dalle potenzialità di crescita per le imprese, che possono beneficiare di un portafoglio ordini ai massimi relativi e di giacenze di magazzino molto contenute. Inoltre il contributo della domanda di beni e servizi delle famiglie risulta sostenuto dalla crescita della ricchezza finanziaria e dall'accumulo di risparmio durante le fasi più critiche della pandemia.

La ripresa si sta manifestando comunque con un'intensità e con caratteristiche non uniformi nelle diverse varie geografiche, ponendo una serie di rischi di scenario per la prosecuzione e la sostenibilità della stessa. L'inflazione continua a mantenersi in molti casi su livelli superiori ai target prefissati dalle rispettive banche centrali. Decisamente preoccupante è inoltre la situazione di conflitto che sta interessando Russia e Ucraina, la cui evoluzione - come per tutti gli eventi esogeni non prevedibile nei tempi e modalità - rappresenta uno dei principali elementi di incertezza, oltre che dal punto di vista geo-politico, anche per i potenziali effetti su inflazione, crescita e andamento dei mercati finanziari globali.

I mercati finanziari

Pandemia, inflazione e aspettative di crescita economica sono state le variabili che hanno maggiormente governato l'andamento dei mercati finanziari nel corso del 2021.

L'aumento dell'inflazione ha condizionato l'andamento dei mercati obbligazionari già nel primo trimestre dell'anno in cui tutti gli indici governativi e corporate investment grade sono risultati negativi. Nel prosieguo dell'anno le aspettative di politica monetaria si sono via via stabilizzate, incorporando attese di progressiva riduzione degli acquisti sul mercato da parte delle banche centrali, soprattutto la Federal Reserve. Nell'ultima parte dell'anno, gli annunci di anticipo del rialzo dei tassi da parte della FED e la maggiore determinazione anche da parte della BCE nel contrastare ogni fiammata inflazionistica hanno nuovamente influenzato la dinamica dei rendimenti penalizzando le quotazioni dei **mercati obbligazionari**.

Per l'intero 2021 si registrano rendimenti complessivi negativi per tutti gli indici obbligazionari governativi, con perdite che vanno dal 2,4% per gli Stati Uniti a oltre il 3% per i mercati governativi dell'area UEM. Anche sul segmento corporate investment grade i rendimenti degli indici sono negativi, ma più moderati (-1% circa); mentre la ricerca di rendimento ha sostenuto ancora la domanda di obbligazioni high yield, i cui indici hanno registrato un rendimento complessivo attorno al 3% per le emissioni in euro (oltre il 5% in dollari), maturato soprattutto nei mesi centrali dell'anno.

I mercati azionari sono stati influenzati positivamente dalle aspettative di crescita, diretta conseguenza della diffusione dei vaccini e dall'implementazione degli interventi di politica fiscale. Sui mercati dell'area UEM i maggiori rialzi si sono registrati nel primo trimestre e, in misura minore, negli ultimi mesi dell'anno, mentre sul mercato Usa gli andamenti sono risultati più lineari in corso d'anno. In entrambi i casi i rialzi delle quotazioni hanno superato il 20%. Andamenti più contrastanti nei paesi asiatici con l'indice giapponese cresciuto del 14% mentre l'indice generale dei paesi emergenti ha subito un calo delle quotazioni, scontando soprattutto le problematiche cinesi, gli andamenti incerti nella crescita economica di Brasile e Russia, oltre alle difficoltà di reperimento dei vaccini negli altri paesi emergenti minori. In Italia l'indice azionario è cresciuto del 25%, registrando quindi una performance migliore rispetto alla media dell'area UE. Tra i settori più dinamici c'è stato quello bancario e finanziario in generale, che aveva sofferto maggiormente in precedenza e che nel 2021 ha potuto riprendere la distribuzione di dividendi, in particolare dopo il 30 settembre, al termine delle restrizioni imposte dalla BCE.

Da segnalare all'interno del quadro generale di crescita dei prezzi, il rialzo del petrolio, salito di oltre il 50% nel 2021.

La tabella che segue riporta i dati di performance e rischiosità delle principali classi di attività per il 2021:

Classi di attività finanziarie		Anno 2021	
		Rendimenti TR (in valuta locale, %)	Volatilità annua (%)
Liquidità	Monetario Euro	-0,5	0,0
Obbligazionario governativo	Italia	-3,0	4,6
	UEM	-3,4	3,8
	USA	-2,4	4,2
	Giappone	-0,2	1,3
	UK	-5,3	8,0
	Paesi emergenti (in u\$)	-2,0	4,0
Obbligazionario societario	UEM I.G.	-1,0	1,8
	USA I.G.	-1,0	4,6
	UEM H.Y.	3,3	1,5
	USA H.Y.	5,4	2,2
Azionario	Italia	24,9	15,5
	UEM	22,9	13,4
	USA	27,0	13,4
	Giappone	13,8	15,8
	UK	19,6	12,7
	Paesi emergenti (in u\$)	-2,2	15,1
Petrolio	Brent (U\$/barile)	52,5	32,3
Valute vs Euro	Dollaro USA (€/€)	7,6	5,4
	Yen (€/¥)	-3,5	5,6
	Sterlina (€/£)	6,6	5,3

Nota: Elaborazioni Prometeia su dati Refinitiv. Indici obbligazionari all maturities, Indici corporate euro/dollar issues, cambi WM/Reuters (i segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro)

Struttura della gestione finanziaria e risultati

FONDAPI è strutturato secondo una gestione "multicomparto" attraverso tre comparti differenziati di investimento, ciascuno dei quali definito da una propria combinazione di rendimento-rischio. I tre comparti, che consentono all'aderente dal 2008, una adeguata e opportuna possibilità di scelta, sono così caratterizzati:

- il Comparto Garantito denominato "GARANZIA" (con garanzia di restituzione del capitale nei casi previsti da regolamento, si veda la sezione "Cosa è Fondapi", www.fondapi.it) - 92% obbligazioni e 8% azioni;
- il Comparto Bilanciato denominato "PRUDENTE" - 75% obbligazioni e 25% azioni;
- il Comparto Bilanciato denominato "CRESCITA" - 50% obbligazioni e 50% azioni.

Le scomposizioni dei benchmark di riferimento che riflettono l'attività di investimento sono di seguito rappresentati:

COMPARTO GARANZIA	INDICI BENCHMARK	PESO
OBBLIGAZIONI 92%	JPM GOVERNMENT BOND EMU 1-5 YEARS IG	92%
AZIONI 8%	MSCI USA NR EUR MSCI EUROPE NR EUR	5% 3%

COMPARTO PRUDENTE	INDICI BENCHMARK	PESO
OBBLIGAZIONI 75%	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND 1-3 YEARS	12%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	21,15%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	6,375%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	8,025%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	19,95%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	7,5%
AZIONI 25%	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	25%

COMPARTO CRESCITA	INDICI BENCHMARK	PESO
OBBLIGAZIONI 50%	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	21,5%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	4%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	9%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	10%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	5,5%
AZIONI 50%	ECPI EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR	25%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	25%

Nel 2021 i mercati di riferimento hanno registrato i seguenti profili di rischiosità complessiva, identificati tramite la volatilità dei rendimenti:

COMPARTO GARANZIA	INDICI BENCHMARK	VOLATILITÀ
OBBLIGAZIONI	JPM GOVERNMENT BOND EMU 1-5 YEARS IG	0,88%
AZIONI	MSCI USA NR EUR	14,36%
	MSCI EUROPE NR EUR	12,34%

COMPARTI PRUDENTE E CRESCITA	INDICI BENCHMARK	VOLATILITÀ
OBBLIGAZIONI	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND 1-3 YEARS	0,50%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	3,82%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	3,01%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	4,24%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	3,96%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	2,19%
AZIONI	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	11,88%
	ECPI EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR	13,85%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR	12,30%
	EUR	

Si presentano di seguito i risultati degli anni 2017-2021:

2017	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	0,82%	0,43%	2,21%	1,95%	4,12%	4,31%
VOLATILITÀ (4)	1,00%	1,08%	2,46%	2,47%	4,33%	4,10%

2018	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	-0,88%	-0,34%	-1,41%	-1,61%	-3,51%	-3,49%
VOLATILITÀ (4)	2,55%	1,82%	3,98%	3,33%	6,22%	5,97%

2019	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	3,13%	2,86%	9,09%	9,66%	13,71%	14,41%
VOLATILITÀ (4)	1,44%	1,31%	3,43%	2,91%	5,40%	5,36%

2020	Comparto	Benchmark (1)	Comparto	Benchmark (1)	Comparto	Benchmark (1)

	GARANZIA	GARANZIA	PRUDENTE	PRUDENTE	CRESCITA	CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	1,64%	1,09%	4,39%	3,77%	3,88%	2,94%
VOLATILITÀ (4)	2,72%	2,88%	7,44%	8,01%	13,31%	14,33%

2021	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	1,24%	1,23%	5,53%	5,70%	10,71%	11,93%
VOLATILITÀ (4)	1,31%	1,28%	4,17%	3,58%	6,50%	5,93%

Note:

(1) Benchmark: indica un parametro di riferimento oggettivo che rappresenti il mercato di riferimento degli investimenti del comparto. È un paniere di titoli che viene valorizzato giornalmente quale elemento di confronto utile a valutare se le scelte del gestore in termini di rendimento/rischio siano o meno migliorative rispetto al benchmark.

(2) Il rendimento del Comparto è calcolato come variazione del valore di quota.

(3) Il rendimento del Benchmark è reso comparabile con il rendimento del Comparto (espresso al netto della fiscalità degli investimenti).

(4) La volatilità (al lordo di fiscalità e costi, calcolata su dati giornalieri) esprime la variabilità attorno alla media di prezzo degli investimenti in essere e viene comunemente utilizzata quale indicatore di rischio finanziario.

Si presenta di seguito la relativa politica di gestione seguita per ciascun comparto:

COMPARTO GARANZIA

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto. Comparto di default in caso di RITA; comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età maggiore o uguale a 55 anni al momento dell'adesione
- **Garanzia:** Offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti:
 - ✓ Esercizio del diritto alla pensione;
 - ✓ decesso;
 - ✓ richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro;
 - ✓ invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - ✓ cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi.
 - ✓ Anticipazioni per spese sanitarie (ex art.11, comma 7, lettera a) del Decreto legislativo 252/05);
 - ✓ Anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa (ex art. 11, comma 7, lettera b) del Decreto legislativo 252/05).
- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - **Politica di gestione:** prevede una composizione prevalente di titoli di debito verso titoli di capitale: 92% obbligazioni + 8% azioni.
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; organismi di investimento collettivo del risparmio – OICR (Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio), ETF (Exchange Traded Funds), SICAV (Società di Investimento a

Capitale Variabile) - armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/Cee; previsto il ricorso a derivati nel rispetto dei limiti di investimento della normativa vigente. La durata media finanziaria (duration modificata) del portafoglio è inferiore a cinque anni per la maggior parte degli investimenti obbligazionari.

- Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio/alto (max 60% di titoli con rating inferiori a BBB+ di Standard & Poors). Non consentito investimento inferiore a investment grade. Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono dell'area euro; i titoli di debito "corporate" non possono superare il 30% della componente obbligazionaria. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.
- Rischio cambio: per gli attivi in divisa estera è lasciata alla discrezionalità del gestore la copertura del rischio di cambio.
- **Benchmark**: 92% JPMorgan EGBI 1-5 anni Investment Grade + 5% MSCI USA Net return + 3 % MSCI Europe net dividend.

COMPARTO PRUDENTE

- **Categoria del comparto**: obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione**: Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Le obbligazioni sono prevalentemente di tipo governativo e in minor misura aziendali. L'indice di riferimento comprende emissioni che rispettano criteri di investimento sostenibile positivi
- **N.B.:** comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età inferiore a 55 anni al momento dell'adesione
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 - Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 75% obbligazioni + 25% azioni. La gestione del comparto è affidata a 4 gestori: due specialisti delle azioni e due specialisti delle obbligazioni.
 - Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio) consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.
 - Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, a discrezione del gestore per la parte azionaria.
- **Benchmark**: (12% bond emu gov 1-3 year; 21,2% ECPI EMU GOVERN GOV BOND + 6,4% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 8,0 % ECPI EMU GOV INFL + 20,0% GLOB DEV CORP EX FIN + 7,5% GLOB DEV CORP FIN + 25,0% GLOB UNHEDGED EQUITY).

COMPARTO CRESCITA

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** La gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare di conseguire risultati anche negativi nel corso di periodi di investimento presi singolarmente.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.

politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 50% obbligazioni + 50% azioni. La gestione del comparto è affidata a 2 gestori: uno specialista delle azioni e uno specialista delle obbligazioni.
 - Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio): consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso di rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.
 - Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, inferiore alla metà del portafoglio per la parte azionaria.
- **Benchmark:** (21,5% ECPI EMU GOV. BOND + 4,0% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 9,0% ECPI EMU GOV INFL + 10,0% GLOB DEV CORP EX FIN + 5,5% GLOB DEV CORP FIN + 25,0% GLOB EMU EQUITY + 25,0% GOB EX EMU EQUITY)

L'impianto ESG

L'utilizzo di indici "socialmente responsabili" (ESG) caratterizza le scelte gestionali di Fondapi per quanto riguarda i Comparti Prudente e Crescita. In virtù di questa prerogativa, le performance conseguite dai gestori dipendono non solo dai mercati di riferimento e dalle proprie abilità, ma anche dal paniere maggiormente ristretto di titoli cui si è deciso di rivolgere l'attenzione.

In estrema sintesi si può dire che la gestione dei comparti risente di tre fattori:

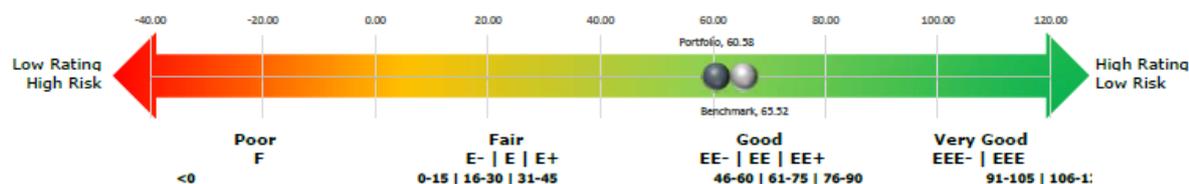
- una policy sostenibile ex ante che è parte dei mandati di gestione
- il benchmark ESG best in class con un ridotto numero di titoli che ha un effetto di trascinamento sulle scelte gestionali
- L'universo investibile azionario e obbligazionario di riferimento che non può prevedere l'investimento nella classe F di score ESG. Qualora questo si verifici – perché temporaneamente il titolo è stato declassato – il Fondo si adopererà a ordinare il disinvestimento che sarà realizzato dal gestore in tempi urgenti.

Nel corso del 2021, è stato rinnovato il contratto con il provider del benchmark, CONFLUENCE (ex ECPI).

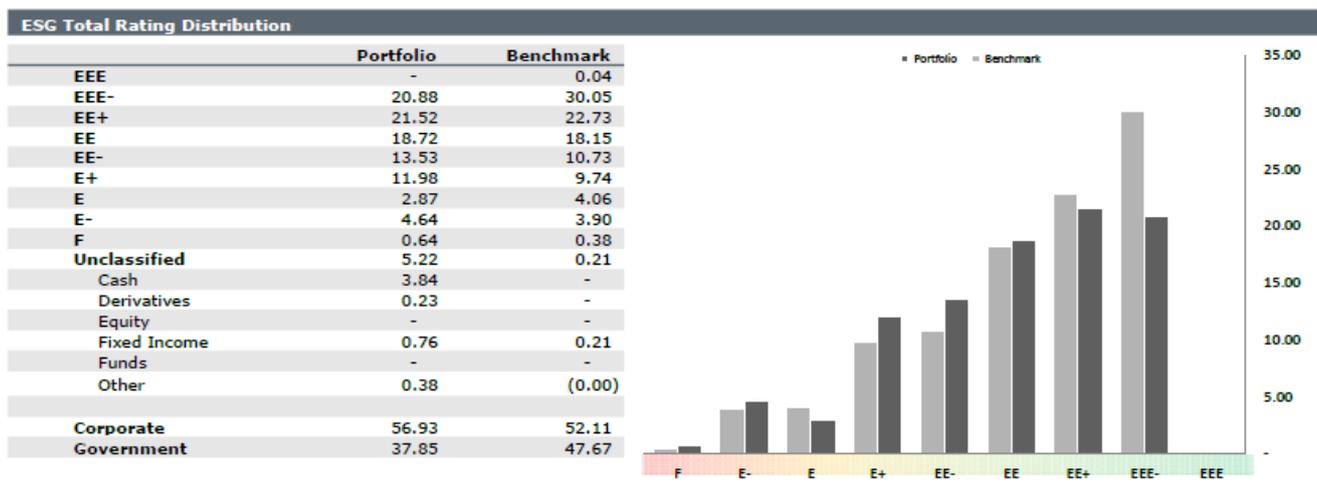
Tale rinnovo ha permesso al fondo pensione la strutturazione di una nuova tipologia di reportistica, che analizza più dettagliatamente l'impatto ESG sui comparti Prudente e Crescita, e oltre a rendicontare lo score ESG degli assets che compongono i portafogli dei due comparti, da ulteriori indicazioni in merito a determinati tipi di indicatori (es. GHG Scope 1 tCO₂e/\$M, (tonnellate di anidride prodotta su utile di impresa).

Di seguito sono riportati gli ESG Summary Reports per i comparti Prudente e Crescita alla data del 31/12/2021:

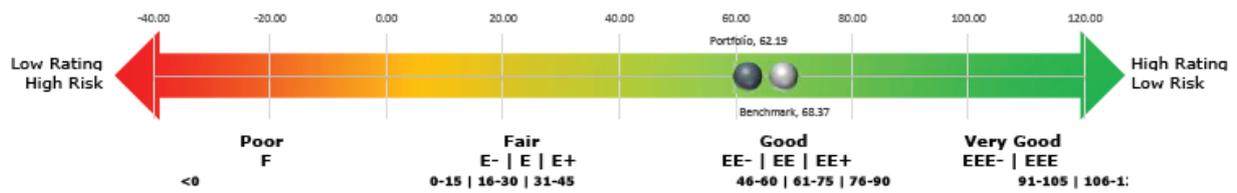
COMPARTO PRUDENTE



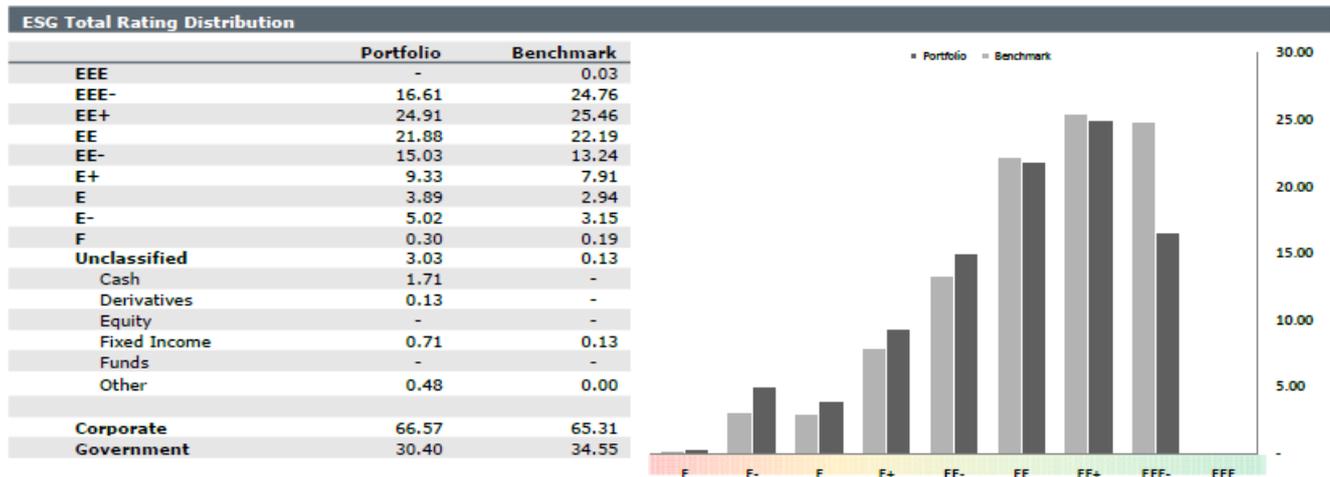
Summary		
	Portfolio	Benchmark
Total Rating	EE	EE
Environmental	EE	EE
Social	EE	EE
Governance	EE-	EE-
Total Score	60.58	65.52
Environmental	22.32	23.71
Social	22.43	24.43
Governance	15.84	17.38
Total Risk	Low	Low
Environmental	Low	Low
Social	Low	Low
Governance	Low	Low



COMPARTO CRESCITA



Summary		
	Portfolio	Benchmark
Total Rating	EE	EE
Environmental	EE	EE
Social	EE	EE+
Governance	EE-	EE-
Total Score	62.19	68.37
Environmental	22.11	23.76
Social	23.66	25.81
Governance	16.42	18.80
Total Risk	Low	Low
Environmental	Low	Low
Social	Low	Low
Governance	Low	Low



Come emerge dall'analisi di Breakdown dei due comparti, in entrambi i casi i portafogli di Fondapi presentano un Total Score ESG **EE** e un indicatore di Rischio ESG **BASSO**. classe F indicati si riferiscono al comparto Garanzia che non è oggetto delle limitazioni della politica di sostenibilità)

Nel corso del 2021, considerando i mercati su cui è possibile effettuare una comparazione tra indici ESG e versioni c.d. "tradizionali":

- l'obbligazionario governativo sostenibile dell'area EMU ha conseguito un rendimento negativo pari al -3,84%, leggermente inferiore alla sua versione tradizionale pari a -3,28%;
- l'azionario sostenibile Globale registra invece una performance fortemente positiva (+34,81%) e più elevata rispetto all'indice tradizionale (+31,07%). Tale andamento spiegato essenzialmente dall'effetto di selection del benchmark sostenibile (circa 550 constituents vs. 1500 constituents).

Quanto alla classe di titoli con score F, escluse dall'universo investibile dei comparti Prudente e Crescita, nel corso del 2021 solamente 2 emittenti sono stati oggetto di esclusione dal nostro investimento:

- Realkredit Danmark (corporate)
- Saudi Arabia (governativo)

Sulla base dei dati a disposizione si può quindi concludere che la connotazione ESG data ai Comparti - privilegiando una scelta strategica rivolta all'investimento in società che rispettano criteri condivisi di sostenibilità - ha in parte impattato positivamente sia in merito al rendimento dei due comparti, sia in merito al profilo di rischio evitando che i gestori investissero in attivi con classe F (che nel medio periodo, secondo diversi studi, potrebbero ridurre le quotazioni di riferimento nel momento in cui una parte consistente del mercato incorpori aspettative negative).

In merito poi ai temi seguenti:

- dialogo con le società partecipate
- esercizio del diritto di voto
- collaborazione con altri azionisti
- comunicazione con i portatori di interesse
- gestione dei potenziali conflitti di interesse

è necessario evidenziare che l'attuale impegno legato alla pressante dinamica normativa (IORPII) non ha consentito nel breve la individuazione di una strategia comune di azione che interessi in modo trasversale tutte le gestioni finanziarie. Inoltre, dato il totale

affidamento attraverso mandati di gestione delle risorse finanziarie del fondo, lo sviluppo di una sempre più efficace politica di impegno dovrà prevedere l'implementazione di tutti quei processi di dialogo e monitoraggio che caratterizzano una buona attività di engagement, e per i quali sono richiesti tempi di lavorazione legati sia ad aspetti operativi, ma soprattutto alla natura contrattualistica del rapporto con i gestori di attivi (richiesta di rendicontazioni ad hoc, informativa sulle proprie strategie finanziarie e ESG, modalità di dialogo con le aziende partecipanti, ecc...). Il fatto che l'avvio di tali convenzioni sia avvenuto da tempo obbliga l'ente a trovare la condivisione con i gestori qualora debba assumere politiche scritte di esercizio del diritto di voto, o di altre tipologie di engagement, che si discostano dall'attuale politica del gestore. La compresenza di più gestori su un singolo mandato, inoltre, rende maggiormente complessa l'attuazione e la condivisione di una politica scritta in vigore di contratto.

Rimane dunque la volontà in futuro di integrare una politica di impegno che riguarda i temi citati in linea con gli obiettivi e le scelte dei lavoratori e delle aziende del settore.

I gestori

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, Fondapi ha assegnato per i comparti:

- **Garanzia:** un unico mandato di gestione ad UnipolSai dal 2012, rinnovato per ulteriori 3 anni a partire dal 1° gennaio 2022, sia per la gestione della componente obbligazionaria che di quella azionaria (delegata – nell'ambito di tale mandato - a JP Morgan);
- **Prudente:**
 - o per la gestione della componente obbligazionaria del comparto (75%), due mandati di gestione a Pimco e BNP (a partire dal 2013, rinnovandoli nel 2018), con stile di gestione attivo, in pari quote;
 - o per la gestione della componente azionaria del comparto (25%), due mandati di gestione, uno ad Anima con stile di gestione attivo (a partire dal 2013, confermandolo ad esito di nuova selezione nel 2018) e uno a DWS con stile di gestione passivo (a partire dal 2018), in pari quote;
- **Crescita, a partire dal 2013:**
 - o per la gestione della componente obbligazionaria del comparto, un mandato di gestione a Pimco (rinnovato in ultimo nel 2018), con stile di gestione attivo;
 - o per la gestione della componente azionaria del comparto, un mandato di gestione ad Anima (confermato ad esito di selezione nel 2018), con stile di gestione attivo.

Nelle tabelle che seguono viene presentato il raffronto delle performance (calcolate secondo una metodologia di tipo "time weighted", al lordo di costi e fiscalità) realizzate da ciascuna gestione finanziaria con il rispettivo mercato di riferimento ("Benchmark"), su due periodi:

- quello che intercorre da inizio gestione (luglio 2012 per UnipolSai; maggio 2013 per Anima, Pimco, BNP; luglio 2018 per DWS) alla fine del 2021;
- l'ultimo anno (2021).

In particolare, vengono riportati sia i dati di rendimento che i rispettivi indicatori di rischio ("Volatilità").

Performance da inizio gestione

Comparto GARANZIA	Rendimenti dal 01/07/2012 al 31/12/2021	Volatilità dal 01/07/2012 al 31/12/2021
UnipolSai	27,52%	1,88%
Benchmark UnipolSai	23,73%	1,77%

Comparto PRUDENTE	Rendimenti dal 30/04/2013 al 31/12/2021	Volatilità dal 30/04/2013 al 31/12/2021
BNP	26,21%	2,92%
Benchmark BNP	24,24%	2,90%
Pimco	32,21%	3,14%
Benchmark Pimco	24,24%	2,90%
Anima	174,33%	14,81%
Benchmark Anima	175,56%	15,31%
DWS (1)	67,92%	18,31%
Benchmark DWS (1)	67,86%	18,37%

(1) dati riferiti al periodo 09/07/18 - 31/12/21

Comparto CRESCITA	Rendimenti dal 30/04/2013 al 31/12/2021	Volatilità dal 30/04/2013 al 31/12/2021
Pimco	33,20%	3,33%
Benchmark Pimco	25,18%	3,22%
Anima	164,05%	14,48%
Benchmark Anima	165,99%	15,03%

Performance ultimo anno

Comparto GARANZIA	Rendimenti dal 31/12/2020 al 31/12/2021	Volatilità dal 31/12/2020 al 31/12/2021
UnipolSai	1,86%	1,31%
Benchmark UnipolSai	1,41%	1,28%

Comparto PRUDENTE	Rendimenti dal 31/12/2020 al 31/12/2021	Volatilità dal 31/12/2020 al 31/12/2021
BNP	-1,75%	2,84%
Benchmark BNP	-1,37%	2,73%
Pimco	-1,07%	3,20%
Benchmark Pimco	-1,37%	2,73%
Anima	33,51%	12,50%
Benchmark Anima	34,81%	11,88%
DWS	34,89%	11,82%
Benchmark DWS	34,81%	11,88%

Comparto CRESCITA	Rendimenti dal 31/12/2020 al 31/12/2021	Volatilità dal 31/12/2020 al 31/12/2021
Pimco	-1,16%	3,47%
Benchmark Pimco	-1,20%	3,21%
Anima	29,89%	12,02%
Benchmark Anima	32,02%	11,53%

Posizioni in potenziale conflitto d'interessi

PRUDENTE

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controval ore
1	BLACKROCK INC	US09247X1019	542	USD	436.364
2	T ROWE PRICE GROUP INC	US74144T1088	1.797	USD	310.730
3	ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	5.048	EUR	94.044
4	STATE STREET CORP	US8574771031	2.496	USD	204.122
5	ROLLS-ROYCE PLC 16/02/2026 4,625	XS2244322082	500.000	EUR	554.750
	Totale				1.600.010

GARANZIA

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controval ore
1	ALD SA 19/10/2023 ,375	XS2243983520	500.000	EUR	504.155
	Totale				504.155

CRESCITA

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controval ore
1	ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	15.488	EUR	288.541
2	T ROWE PRICE GROUP INC	US74144T1088	850	USD	146.979
3	BLACKROCK INC	US09247X1019	188	USD	151.359
4	STATE STREET CORP	US8574771031	855	USD	69.922
5	ROLLS-ROYCE PLC 16/02/2026 4,625	XS2244322082	100.000	EUR	110.950
	Totale				767.751

In merito al monitoraggio di possibili posizioni in conflitto di interessi legate all'attività di gestione finanziaria segnaliamo che mensilmente i gestori provvedono ad inviare apposita comunicazione in merito a posizioni in potenziale conflitto di interesse (ovvero investimento in società contribuenti del fondo, o società appartenenti allo stesso gruppo aziendale del gestore).

Per le posizioni che riguardano i titoli, data l'entità degli investimenti si ritiene non determinino conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse.

A seguire sono riportate le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio in potenziale conflitto di interesse:

ANIMA:

ANIMA CRESCITA				
tipo_operazione	data_operazione	cod_isin	den_strumento_finanziario	imp_valore_movimento_lc
VC	25/01/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	40.434,27
AC	03/02/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	62.177,36
AC	05/02/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	30.351,64
AC	08/02/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	23.672,64
AC	15/02/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	24.637,29
AC	09/03/2021	US74144T1088	T ROWE PRICE GROUP INC	26.975,02
AC	18/03/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	61.292,65
VC	20/04/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	27.050,02
VC	25/05/2021	IT0005244402	BFF BANK SPA	52.510,58
VC	09/06/2021	US09247X1019	BLACKROCK INC	9.340,54

AC	17/06/2021	IT0005244402	BFF BANK SPA	50.838,02
VC	08/07/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	35.797,02
AC	12/07/2021	US74144T1088	T ROWE PRICE GROUP INC	69.689,86
VC	03/08/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	22.510,82
VC	04/08/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	42.418,03
AC	06/08/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	39.350,94
VC	07/09/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	2.765,75
VC	07/09/2021	US74144T1088	T ROWE PRICE GROUP INC	6.144,16
VC	07/09/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	14.282,46
VC	07/09/2021	US09247X1019	BLACKROCK INC	6.221,60
AC	16/09/2021	IT0005244402	BFF BANK SPA	18.669,24
AC	29/09/2021	IT0005244402	BFF BANK SPA	33.693,70
VC	04/10/2021	US09247X1019	BLACKROCK INC	13.459,70
AC	11/10/2021	IT0005244402	BFF BANK SPA	33.406,18
AC	19/10/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	32.969,76
VC	02/11/2021	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	51.562,50
VC	29/11/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	36.784,31
VC	07/12/2021	US09247X1019	BLACKROCK INC	17.156,29
VC	07/12/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	20.530,06
VC	09/12/2021	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	79.368,77

ANIMA PRUDENTE				
tipo_operazione	data_operazione	cod_isin	den_strumento_finanziario	imp_valore_movimento_lc
VC	25/01/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	105.165,10
AC	03/02/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	53.746,28
VC	08/02/2021	US09247X1019	BLACKROCK INC	94.835,01
AC	15/02/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	43.393,44
AC	03/03/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	39.718,61
AC	09/03/2021	US74144T1088	T ROWE PRICE GROUP INC	85.870,48
AC	18/03/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	80.327,19
VC	20/04/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	91.904,12
AC	14/05/2021	US09247X1019	BLACKROCK INC	121.052,10
VC	25/05/2021	IT0005244402	BFF BANK SPA	70.392,48
VC	09/06/2021	US09247X1019	BLACKROCK INC	83.346,32
VC	07/07/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	15.005,01
VC	08/07/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	81.578,13
AC	12/07/2021	US74144T1088	T ROWE PRICE GROUP INC	94.742,92
AC	06/08/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	127.622,59
VC	04/10/2021	US09247X1019	BLACKROCK INC	89.967,40
AC	11/10/2021	IT0005244402	BFF BANK SPA	85.696,92
AC	19/10/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	80.140,62
VC	02/11/2021	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	259.285,70
VC	29/11/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	91.298,02
VC	07/12/2021	US09247X1019	BLACKROCK INC	67.808,20
VC	07/12/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	32.661,47
VC	07/12/2021	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	31.186,48
VC	07/12/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	32.405,28
VC	07/12/2021	US74144T1088	T ROWE PRICE GROUP INC	50.176,24
VC	09/12/2021	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	198.776,89

PIMCO:

PIMCO CRESCITA				
tipo_operazione	data_operazione	cod_isin	den_strumento_finanziario	imp_valore_movimento_lc
AC	25/01/2021	XS2244322082	ROLLS-ROYCE PLC	107.875,00
AC	15/12/2021	USF8586CRW49	SOCIETE GENERALE SA	218.500,00

PIMCO PRUDENTE				
tipo_operazione	data_operazione	cod_isin	den_strumento_finanziario	imp_valore_movimento_lc
AC	07/01/2021	XS2244322082	ROLLS-ROYCE PLC	215.750,00

AC	07/01/2021	XS2244322082	ROLLS-ROYCE PLC	108.250,00
AC	08/01/2021	XS2244322082	ROLLS-ROYCE PLC	108.000,00
AC	08/01/2021	XS2244322082	ROLLS-ROYCE PLC	107.850,00

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2022 è stato rinnovato il Contratto di Service con Previnet prevedendo una riduzione tendenziale dei compensi al raggiungimento di alcune soglie di numerosità degli iscritti versanti tfr. Nel 2022 sarà portato a termine il procedimento elettorale per il rinnovo degli organi del Fondo Pensione.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, i primi mesi del 2022 sono stati fortemente condizionati dall'avvio del conflitto Russia-Ucraina che ha fortemente condizionato l'andamento degli indici azionari e avuto effetti depressivi anche sui titoli obbligazionari con duration più lunghe. Gli uffici del Fondo sono in costante monitoraggio dell'attività di gestione che deve interpretare uno scenario oltremodo complesso per l'acuirsi della crisi energetica dovuto alla forte dipendenza di alcuni Paesi (Germania e Italia in particolare) dalle forniture di gas russo.

Conclusioni

Cortesi consiglieri,

ci apprestiamo a concludere la consigliatura iniziata nel novembre del 2018; oggi, a distanza di oltre un triennio, pare necessario fare una breve ricognizione dei risultati di questa esperienza, frutto del lavoro assiduo svolto con la vostra fattiva partecipazione, in un periodo segnato da trasformazioni repentine del nostro vivere quotidiano e da eventi talvolta burrascosi e imprevedibili.

Distinguo tre aree differenti di azione che caratterizzano la gestione operativa del Fondo Pensione: la gestione finanziaria, la gestione amministrativa, la promozione e sviluppo delle adesioni.

I numeri parlano.

L'impianto della gestione finanziaria del Fondo, datata 2008, ha previsto l'adozione di una politica di investimento con una forte connotazione ESG (in anticipo rispetto al mercato di riferimento), con l'ausilio di un fornitore specializzato e dedicato per la costruzione dei benchmark di riferimento dei comparti non assistiti da garanzia. Tale scelta, nel 2019, ha consentito a Fondapi di ricevere un premio da MILANO FINANZA per la migliore gamma prodotti di tutti i Fondi Pensione contrattuali, poiché i tre comparti figuravano nella parte alta della classifica sulle durate 3 e 5 anni. Quest'anno nuovamente, dall'esame di dati di Prometeia, il raffronto delle gestioni sulla classe di prodotto omogeneo (secondo classificazione Covip), mette in evidenza che i comparti CRESCITA e PRUDENTE, sono nel primo quartile di performance su 1, 3, 5, 10 anni. Nel corso di vigenza di questo mandato, peraltro, è stata assunta anche la scelta di introdurre la gestione passiva che evidentemente ha dato i suoi frutti.

Questi sono i risultati delle gestioni finanziarie fino ad oggi: complessa la lettura dei futuri scenari a breve e medio periodo, condizionati fortemente dal conflitto ucraino e dalla violenta crisi energetica che viviamo dai primi mesi del 2021. Siamo certi che il forte impulso che l'Europa ha voluto dare alla transizione energetica non subirà un ritardo con lo scoppio della crisi energetica, tuttavia servono soluzioni rapide ed incisive che sappiano sopperire alla possibile emergenza del nostro tessuto industriale (italiano ed Europeo).

Non si tratta di un nodo semplice da sbrogliare ma non è possibile abdicare a questa decisione strategica, che nei prossimi anni condiziona i risultati delle gestioni del Fondo Pensione.

Quanto al comparto Garanzia, da menzionare la decisione che fu presa nel 2007 di schiacciare al minimo il valore delle prestazioni in garanzia (solo quelle minimali di legge)

consegnando gradi di libertà di gestione ben superiori agli standard (92% obbligazioni e 8% azioni invece del classico 95% obbligazioni + 5% azioni) ha dato esiti positivi.

Quest'anno nuovamente, dall'esame di dati di Prometeia, il raffronto delle gestioni sulla classe di prodotto omogeneo (secondo classificazione Covip), mette in evidenza che anche il comparto GARANZIA è nel primo quartile di performance su 1, 3, 5, 10 anni. Recentemente abbiamo confermato la scelta, con la proroga a tre anni mantenendo l'impianto originario.

Infine, abbiamo preparato le condizioni per un potenziale allargamento delle opportunità di investimento legate ai "private markets", che auguriamo possano essere colte dal prossimo consiglio.

Venendo alla materia amministrativa, nel corso di questi anni l'attività di abbinamento delle contribuzioni non ha fatto affiorare rischiosità emergenti e regolarmente (anche quest'anno) il livello di abbinamento delle contribuzioni rimane molto elevato. La soluzione, adottata nel 2017, di attivare le adesioni on line per ridurre la fase di correzione/interpretazione del documento nella fase cruciale della adesione, fa sì che in media il 65% delle adesioni che arrivano al Fondo sia in questa modalità. Si tratta di un ottimo risultato che va nella direzione suggerita dalla stessa Autorità di Vigilanza.

Con gli anni della pandemia la gestione del Fondo non ha subito contraccolpi di nessun genere nella gestione ordinaria e il livello di servizio non ha subito traumi. Il passaggio alla IORP II, la normativa europea sui rischi operativi, non ha fatto emergere aree di rischio non presidiate e sono state sufficienti le circoscritte operazioni di aggiustamento su processi esistenti. Si è trattato in gran parte di descrivere meglio l'agito dei processi esistenti.

Nel 2018 e nel 2019, poiché era stato opportunamente preservato il diritto del Fondo Pensione a rivalersi sul Service, a seguito della modifica della norma sui servizi erogati ai clienti in tema di IVA, è stato possibile riconoscere al Fondo Pensione la considerevole somma di circa 390.000 euro. Va detto peraltro, che la prudente gestione amministrativa in questi anni ha consentito di risparmiare rispetto al bilancio di previsione dal 2018 al 2022 circa 360.000 euro oltre a quelli derivanti dall'IVA.

Quanto all'attività di audit (oggi revisione interna) da parte di BIEMMECI, in tutti questi anni non sono emerse segnalazioni degne di nota.

Infine il tema dello sviluppo. La crescita delle adesioni è stata da sempre uno degli obiettivi strategici di questa consiliatura. In questi anni è stato invertito il trend di riduzione degli iscritti instauratosi post 2008: si è passati dal -3% circa degli iscritti versanti TFR (periodo 2009-2017) al + 0,9% (periodo 2018-2021). Le adesioni contrattuali, inoltre, hanno traghettato il Fondo ad oltre 84.000 iscritti complessivi (da 60.745 a fine 2018). La comunicazione attuata dalla direzione ha certamente contribuito allo sviluppo delle iscrizioni. Vi è inoltre un ambizioso progetto organico per lo sviluppo che ha preso avvio nel 2021, che sperabilmente porterà ad una accelerazione dei risultati. Il coinvolgimento delle diramazioni territoriali delle Parti sociali (Patronati e Associazioni industriali legate a Confapi) sono certo che darà un impulso forte alla crescita del consenso verso il valore della previdenza complementare, come uno dei connotati essenziali del vivere civile in una azienda moderna del secondo millennio. L'interlocuzione con i settori edili, che hanno abbracciato la soluzione dell'adesione contrattuale, va intensificata e risolta per trasformare efficacemente un'occasione di ingresso in un secondo pilastro previdenziale per tutto il settore.

Le sfide e le opportunità sono molteplici. Auguro che la prossima compagine di governo di Fondapi sappia agire con vigore e determinazione nell'azione, supportata dallo staff del Fondo e da tutte le parti coinvolte. Certamente, se alcuni risultati sono stati raggiunti in questi anni, è grazie al coinvolgimento e impegno di ciascuno dei consiglieri e dei partner che ci hanno accompagnato e supportato nelle decisioni.

Ringrazio per il supporto che ci hanno assicurato e che vorranno dare al nostro lavoro tutti i nostri associati che continuano a credere in noi e ad assicurarci la loro fiducia, Voi delegate e delegati, i componenti del Collegio dei revisori contabili.
Menzione speciale va al Direttore e tutta la struttura del fondo che con serietà e passione operano nell'esclusivo interesse della collettività insieme che rappresentiamo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alberto Castelli

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza dei principi e criteri impartiti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione con deliberazione del 17 giugno 1998 in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

È composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo nell'esercizio in esame non ha ancora erogato prestazioni. Stante la struttura multicomparto, sono stati redatti distinti rendiconti per ciascun comparto; i rendiconti sono composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo "Fondapi - Fondo Pensione Nazionale complementare per i lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese" è stato istituito a seguito dell'innovazione delle fonti istitutive avvenuta con l'accordo del 2 aprile 1998, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Possono aderire al Fondo:

- a) i lavoratori dipendenti cui si applicano i contratti collettivi di lavoro;
- b) i lavoratori pensionati che percepiscono le prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto del Fondo;
- c) le aziende che abbiano alle loro dipendenze lavoratori associati a Fondapi.

Possono inoltre essere associati a Fondapi:

- a) i dipendenti delle associazioni dei lavoratori firmatarie degli accordi sindacali istitutivi del Fondo;
- b) i dipendenti delle associazioni sindacali dei datori di lavoro firmatarie degli accordi sindacali istitutivi del Fondo e le loro organizzazioni a livello territoriale e nazionale;
- c) i familiari fiscalmente a carico ai sensi dell'art.12 TUIR di lavoratori iscritti al Fondo;
- d) il direttore del Fondo Pensione.

Organizzazione e controlli

Con riferimento alle delibere Covip del 2003 di istituzione di una funzione di controllo interno autonoma rispetto alle strutture operative del fondo pensione Fondapi ha adottato un sistema di controllo affidato inizialmente ad una unità interna al Consiglio di Amministrazione che si è valsa dell'ausilio di Consulenza Istituzionale per tutto il 2007. Dal 2008 al 30 giugno 2011 l'incarico esclusivo del controllo interno è stato affidato alla società Kieger A.G., mentre a far data dal 1 luglio 2011 l'incarico è stato affidato a BIEMMECI, Bruni Marino & C. Srl. L'istituzione della funzione di controllo interno ha rappresentato la conclusione di un processo di analisi organizzativa e predisposizione di un sistema strutturato di controlli che rispondesse alle esigenze di miglioramento della funzionalità gestionale e realizzasse le prescrizioni emesse dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Sono state quindi definite le procedure di esecuzione dell'attività interna e le modalità di controllo delle attività affidate a terzi: quelle di natura amministrativa e quelle di comportamento dei gestori finanziari nell'espletamento del mandato (quest'ultima affidata nei primi mesi del 2011 a Consulenza Istituzionale e successivamente affidata alla società PROMETEIA con assegnazione avvenuta nel corso del 2012). A far data dal 2018 l'attività di controllo contabile è stata affidata alla società RIA Grant Thornton spa di via Salaria 222 a Roma (in precedenza era affidata al Collegio dei Revisori Contabili).

Risultano infine attribuite le funzioni direttive al Direttore generale al quale è assegnata anche la responsabilità della funzione finanza. Nel corso del 2020 sulla base della normativa regolamentare

europea (IORPII) che ha il fine di definire in modo organico le attività sviluppate dall'Ente e di identificare nello specifico le funzioni fondamentali per i controlli dei rischi operativi e complessivi sono state istituite due funzioni fondamentali: la funzione di risk management e la funzione di revisione interna. La prima è stata assegnata alla società Deloitte mentre la seconda è stata assegnata alla società Biemmecci in continuità con la funzione di audit precedentemente assegnata.

Linee d'indirizzo sulla gestione delle risorse

Le risorse finanziarie di FONDAPI sono affidate in gestione finanziaria convenzionata ai gestori selezionati al termine di gara pubblica. I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti con prudenza in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

A partire dal primo luglio 2007 è stato avviato il sistema multicomparto che ha comportato l'invio della sollecitazione per la scelta del comparto a tutti gli iscritti.

Fondapi ha avviato sin da gennaio 2008 una politica di gestione finanziaria che risponde a criteri di sostenibilità per i comparti finanziari puri non assistiti da garanzia, Prudente e Crescita. La gestione del comparto Garanzia è di tipo tradizionale.

Nel corso del 2020 sono state avviate le prime riflessioni sulla stesura di una politica di impegno sostenibile in relazione alla gestione finanziaria. Tali approfondimenti hanno trovato una definizione compiuta nel corso dei primi mesi del 2021 come riportato ampiamente nella relazione sulla gestione.

L'iscritto ha la facoltà di scegliere a quale comparto aderire tra i tre profili di investimento del MULTICOMPARTO proposti:

- a. COMPARTO GARANZIA
- b. COMPARTO PRUDENTE
- c. COMPARTO CRESCITA

Si riportano di seguito le linee di gestione dei comparti:

Comparto Garanzia

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto. Comparto di default in caso di RITA; comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età maggiore o uguale a 55 anni al momento dell'adesione
- **Garanzia:** Offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti:
 - ✓ Esercizio del diritto alla pensione;
 - ✓ decesso;
 - ✓ richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro;
 - ✓ invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - ✓ cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi.
 - ✓ Anticipazioni per spese sanitarie (ex art.11, comma 7, lettera a) del Decreto legislativo 252/05);
 - ✓ Anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa (ex art. 11, comma 7, lettera b) del Decreto legislativo 252/05).
- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - Politica di gestione: prevede una composizione prevalente di titoli di debito verso titoli di capitale: 92% obbligazioni + 8% azioni.

- Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; organismi di investimento collettivo del risparmio – OICR (Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio), ETF (Exchange Traded Funds), SICAV (Società di Investimento a Capitale Variabile) - armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/Cee; previsto il ricorso a derivati nel rispetto dei limiti di investimento della normativa vigente. La durata media finanziaria (duration modificata) del portafoglio è inferiore a cinque anni per la maggior parte degli investimenti obbligazionari.
- Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio/alto (max 60% di titoli con rating inferiori a BBB+ di Standard & Poors). Non consentito investimento inferiore a investment grade. Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono dell'area euro; i titoli di debito "corporate" non possono superare il 30% della componente obbligazionaria. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.
- Rischio cambio: per gli attivi in divisa estera è lasciata alla discrezionalità del gestore la copertura del rischio di cambio.
- **Benchmark**: 92% JPMorgan EGBI 1-5 anni Investment Grade + 5% MSCI USA Net return + 3 % MSCI Europe net dividend.

Comparto Prudente

- **Categoria del comparto**: obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione**: Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Le obbligazioni sono prevalentemente di tipo governativo e in minor misura aziendali. L'indice di riferimento comprende emissioni che rispettano criteri di investimento sostenibile positivi
- **N.B.**: comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età inferiore a 55 anni al momento dell'adesione
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 - Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 75% obbligazioni + 25% azioni. La gestione del comparto è affidata a 4 gestori: due specialisti delle azioni e due specialisti delle obbligazioni.
 - Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio) consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.
 - Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, a discrezione del gestore per la parte azionaria.
- **Benchmark**: (12% bond emu gov 1-3 year; 21,2% ECPI EMU GOVERN GOV BOND + 6,4% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 8,0 % ECPI EMU GOV INFL + 20,0% GLOB DEV CORP EX FIN + 7,5% GLOB DEV CORP FIN + 25,0% GLOB UNHEDGED EQUITY).

Comparto Crescita

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** La gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare di conseguire risultati anche negativi nel corso di periodi di investimento presi singolarmente.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 - Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 50% obbligazioni + 50% azioni. La gestione del comparto è affidata a 2 gestori: uno specialista delle azioni e uno specialista delle obbligazioni.
 - Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio): consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso di rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.
 - Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, inferiore alla metà del portafoglio per la parte azionaria.
- **Benchmark:** (21,5% ECPI EMU GOV. BOND + 4,0% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 9,0% ECPI EMU GOV INFL + 10,0% GLOB DEV CORP EX FIN + 5,5% GLOB DEV CORP FIN + 25,0% GLOB EMU EQUITY + 25,0% GOB EX EMU EQUITY)

Erogazione delle prestazioni:

Convenzione in essere fino al 14 aprile 2020

L'erogazione delle prestazioni in forma di rendita è affidata alla compagnia UNIPOLSAI , con sede a Bologna, Via Stalingrado, 45. La Convenzione ha per oggetto l'assicurazione di rendita annua vitalizia immediata rivalutabile ed erogabile in via posticipata sulla testa degli aderenti al FONDO PENSIONE (di seguito indicati come "Assicurati") che avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dalla normativa tempo per tempo vigente, siano inseriti in assicurazione su indicazione del FONDO PENSIONE stesso.

Come indicato nella convenzione assicurativa (art.1 bis), Il FONDO PENSIONE può richiedere, in relazione al singolo Assicurato, che in luogo della rendita di cui al precedente comma 1, sia erogata una delle altre rendite di cui all'Art.1 delle Condizioni di Assicurazione, ivi richiamate quali opzioni B), C), D), E), come riportato anche in Nota Informativa). Inoltre al medesimo Art.1 delle Condizioni di Assicurazione viene aggiunta la seguente ulteriore modalità alternativa di erogazione della rendita che il FONDO PENSIONE può richiedere:

Opzione F): rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate nell'Allegato 2 della Convenzione.

Pertanto, il FONDO PENSIONE potrà richiedere alternativamente in relazione a ciascun Assicurato, ai sensi dell'Art. 1 delle Condizioni di Assicurazione, come modificate dalla Convenzione, l'erogazione di una delle seguenti tipologie di rendite:

Opzione A "rendita vitalizia immediata": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita;

Opzione B "rendita certa 5 anni": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione C "rendita certa 10 anni": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione D "rendita reversibile" : rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, successivamente nella percentuale di reversibilità prestabilita a norma della Convenzione, finché la persona preventivamente designata nella scheda di polizza quale secondo Assicurato è in vita.

L'Assicurato ha facoltà di optare per una percentuale di reversibilità (70% / 100%). In ogni caso, con esclusivo riferimento alla presente opzione, la Società non erogherà prestazioni in forma di rendita che determinino un importo di rendita annua inferiore all'80% dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Inoltre, la differenza di età tra la testa principale e la testa reversionaria non può superare i 35 anni e il reversionario indicato dall'Assicurato deve aver compiuto, al tempo della designazione in scheda di polizza, il 35° anno di età.

Opzione E "rendita controassicurata": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra i seguenti due importi:

- il premio versato dal Contraente per la posizione individuale, moltiplicato per il rapporto fra la rata di rendita in vigore per l'anno in corso e quella iniziale;
- la rata di rendita in vigore moltiplicata per il numero delle rate già scadute.

Con le modalità e alle condizioni stabilite all'Allegato 3 della Convenzione, qualora l'Assicurato ne faccia richiesta per il tramite del FONDO PENSIONE, la prestazione sopra definita potrà essere erogata anche al verificarsi dell'evento Malattia Grave, fermo restando, come per il caso di decesso, la cessazione dell'erogazione delle rate di rendita successivamente alla liquidazione del capitale una tantum.

Opzione F "rendita LTC": rendita annua, erogabile finché l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate nell'Allegato 2 alla Convenzione già richiamata.

L'Assicurato, in relazione alle Opzioni B), C) ed E) in caso di decesso, comunica in via contestuale all'esercizio dell'opzione, per il tramite del FONDO PENSIONE, i rispettivi aventi diritto da individuare tra gli eredi ovvero tra diversi soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche.

L'Assicurato, in relazione all'opzione D), comunica in via contestuale all'esercizio dell'opzione per il tramite del FONDO PENSIONE il nominativo del secondo assicurato da individuare tra gli eredi ovvero fra diversi soggetti, purché persone fisiche.

Convenzione in essere dal 15 aprile 2020

A far data dal 15 aprile 2020 vige la convenzione assicurativa sottoscritta sempre con UNIPOLSAI (assegnata a termine di selezione svolta in collaborazione con Assofondipensione).

In relazione a ciascuna posizione individuale in essa presente, la convenzione prevede l'impegno a corrispondere, ai beneficiari designati a norma della Convenzione, una rendita annua vitalizia immediata erogabile in via posticipata nella rateazione pattuita ai sensi della Convenzione stessa.

A seconda dell'opzione esercitata dall'iscritto, con le modalità previste in Convenzione, per ciascuna posizione individuale presente in assicurazione, la prestazione viene corrisposta in una delle seguenti forme:

Opzione A: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita;

Opzione B: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione C: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione D: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e successivamente, nella percentuale di reversibilità prestabilita a norma della Convenzione, finché la persona preventivamente designata nella scheda di Polizza quale secondo Assicurato è in vita;

Opzione E: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra i seguenti due importi:

- il premio versato dal Contraente per la posizione individuale,
- la rata di rendita iniziale moltiplicata per il numero delle rate già scadute.

Le rate di rendita dovute sono quelle che scadono prima della data di decesso del socio (o del secondo assicurato indicato dal socio, con l'Opzione D), fermo restando il periodo minimo di corresponsione previsto con le Opzioni B e C. Viene corrisposto anche il rateo di rendita maturato al momento del decesso del socio, relativo al tempo trascorso dall'ultima scadenza di rata precedente il decesso o, se non è ancora scaduta la prima rata di rendita, dalla decorrenza della posizione individuale.

L'opzione esercitata per ogni posizione individuale, la corrispondente rendita annua inizialmente assicurata e la sua rateazione risultano esclusivamente dalla scheda di Polizza emessa dalla Compagnia a fronte del premio versato dal Fondo Pensione.

La rendita annua assicurata si rivaluta annualmente, come stabilito all'art. 5, della convenzione in essere e non è riscattabile.

Il capitale assicurato in caso di morte con l'Opzione E non è soggetto a rivalutazione.

Banca Depositaria

Come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso la "Banca Depositaria" Società Generale Securities Services Spa, con sede in Milano, Viale Bodio 29/B3. La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 166/2004. La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali. La Banca depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata in relazione al dettato normativo e alle specifiche tecniche di mandato assegnate ai gestori finanziari.

Nel corso del 2019 è stato completato l'iter di selezione della banca depositaria che ha confermato SGSS, Società Generale Securities Services Spa per un ulteriore mandato quinquennale.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2021 è stata fatta ispirandosi alla disciplina codicistica in tema di formazione del bilancio di esercizio e, in particolare, a quella contenuta negli articoli 2423 e seguenti del codice civile e ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale. In particolare i principi contabili ed i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2423 e seguenti del codice civile. Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

I contratti forward (derivati) sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione.

Gli OICR sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

Le attività e le passività denominate in valuta sono state valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da

parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in Conto economico alla voce "80 - Imposta sostitutiva" e nello Stato patrimoniale alla voce "50 - Debiti d'imposta" o nella voce "50 - Crediti d'imposta". Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta.

Criteri di riparto dei costi comuni

I costi e i ricavi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione alle quote associative e quote di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi, nonché delle quote riscontate dell'esercizio precedente.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare sbalzi eccessivi nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate attive è di 11.597 unità per un totale di 84.028 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

Il criterio di estrazione del numero delle aziende utilizzato è allineato al criterio di esposizione delle aziende nelle segnalazioni disaggregate annuali Covip, nelle quali vengono esposte le aziende con iscritti attivi non cessati.

Fase di accumulo

	ANNO 2021	ANNO 2020
Aderenti	84.028	74.042
Aziende	11.597	10.489

FASE DI ACCUMULO

⇒ Lavoratori attivi: 84.028

FASE DI EROGAZIONE DIRETTA

⇒ Pensionati:0

FASE DI EROGAZIONE TRAMITE IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Pensionati: 26 c

Compensi spettanti i Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché in base a quanto previsto della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2021 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese. Si precisa che il valore indicato in tabellina quale compenso totale per i sindaci non corrisponde alla somma dei valori indicati nelle singole sezioni della nota integrativa suddivise per comparti perché nelle singole sezioni si ricomprende anche il valore degli oneri aggiunti fiscali e previdenziali previsti da normativa.

	COMPENSI 2021	COMPENSI 2020
AMMINISTRATORI	79.558	74.032
Di cui:		
PRESIDENTE	9.825	10.725
VICE-PRESIDENTE	8.500	7.600
SINDACI	40.000	39.500

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A. in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire, a titolo gratuito, partecipazioni della società Mefop S.p.A.. Tale società ha come scopo quello di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. Le citate partecipazioni, alla luce del richiamato quadro normativo e dell'oggetto sociale di Mefop S.p.A, risultano evidentemente strumentali rispetto all'attività esercitata dal fondo. Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito. Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che il fondo indichi le suddette partecipazioni unicamente nella nota integrativa.

Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2021	Media 2020
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	7	7
Totale	8	8

Per maggiore chiarezza si ritiene utile indicare i valori di riferimento di fine anno.

Descrizione	A fine 2021	A fine 2020
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	8	6
Totale	9	7

Va considerato tuttavia che quattro dipendenti hanno attualmente un contratto di lavoro part time.

Ulteriori informazioni:

Deroghe e principi particolari amministrativi

Le quote associative e le quote di iscrizione al Fondo versate dagli iscritti e dalle aziende sono state in parte rinviate all'esercizio successivo sia allo scopo di sostenere l'attività di promozione e sviluppo del Fondo, sia per eventuali attività di implementazione amministrativa. Tali somme sono state quindi inserite in un conto specifico denominato "risconto contributi per copertura oneri amministrativi".

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono sostanzialmente comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Nell'ambito della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2021, e con la finalità di fornire una migliore rappresentazione dei fatti gestionali, è stata rinominata la voce 20-p in "Crediti per operazioni forward" e inserita la voce 20-r "Valutazione e margini su futures".

Per un errore materiale attinente i conti d'ordine, i valori dei futures nella Nota Integrativa 2020 sono stati esposti con il segno contrario. In questo documento pertanto, nei rispettivi prospetti, sono stati ripristinati i segni corretti.

Per comodità espositiva e di lettura si è provveduto ad accorpate il saldo aggregato di ciascuna parte comune dandone massima evidenza nel capitolo seguente: "informazioni sul riparto delle poste comuni". Il bilancio viene redatto in unità di euro.

Conflitto di interesse

Per le posizioni in conflitto di interesse si rimanda alle specificazioni di dettaglio ai punti interni ai singoli comparti.

3.0 RENDICONTO COMPLESSIVO

3.0.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	957.595.070	876.442.485
20-a) Depositi bancari	82.546.651	23.794.061
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	346.706.555	336.022.896
20-d) Titoli di debito quotati	263.615.342	245.294.542
20-e) Titoli di capitale quotati	232.639.443	222.794.708
20-f) Titoli di debito non quotati	10.229.890	19.062.344
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	10.780.369	10.113.715
20-i) Opzioni acquistate	-	179.423
20-l) Ratei e risconti attivi	3.058.261	3.167.166
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	2.298.800	913.791
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	15.099.839
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	5.719.759	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	11.320.691	11.532.017
40-a) Cassa e depositi bancari	11.170.891	11.354.416
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	267
40-c) Immobilizzazioni materiali	9.900	10.470
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	139.900	166.864
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	968.915.761	887.974.502

3.0.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	11.034.291	11.982.825
10-a) Debiti della gestione previdenziale	11.034.291	11.982.825
20 Passivita' della gestione finanziaria	2.958.713	1.152.014
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	2.958.713	1.152.014
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	1.645.445	1.493.697
40-a) TFR	124	1.402
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	738.683	558.646
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	906.638	933.649
50 Debiti di imposta	11.880.183	6.671.186
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	27.518.632	21.299.722
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	941.397.129	866.674.780
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	30.772.737	29.227.017
Contributi da ricevere	-30.772.737	-29.227.017
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-211.055.509	-213.322.365
Controparte c/contratti futures	211.055.509	213.322.365
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.0.2 – Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	26.446.948	26.378.405
10-a) Contributi per le prestazioni	95.652.605	86.857.201
10-b) Anticipazioni	-11.287.452	-11.145.610
10-c) Trasferimenti e riscatti	-34.325.372	-26.954.627
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-271.360
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-23.592.834	-22.141.824
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-1.620
10-i) Altre entrate previdenziali	1	36.245
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	61.489.333	42.075.135
30-a) Dividendi e interessi	13.107.683	13.071.213
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	48.381.650	29.003.922
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-1.201.275	-2.290.735
40-a) Societa' di gestione	-1.037.984	-2.142.680
40-b) Banca depositaria	-163.291	-148.055
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	60.288.058	39.784.400
60 Saldo della gestione amministrativa	-132.474	-132.950
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	2.456.741	1.879.081
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-372.951	-323.979
60-c) Spese generali ed amministrative	-630.791	-504.741
60-d) Spese per il personale	-591.695	-533.757
60-e) Ammortamenti	-4.435	-3.819
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-82.705	287.914
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-906.638	-933.649
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	86.602.532	66.029.855
80 Imposta sostitutiva	-11.880.183	-6.671.186
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	74.722.349	59.358.669

Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come già in precedenza enunciato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le voci amministrative comuni, fossero esse patrimoniali od economiche, sono state ripartite sulla base delle quote associative e quote di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio, nonché delle quote riscontate.

Tutte le voci relative al rendiconto complessivo che non vengono di seguito indicate saranno correttamente indicate nelle singole sezioni dei Comparti sia in caso siano state oggetto di riparto sia che debbano essere precipuamente considerate di competenza esclusiva del comparto.

Per consentirne una analisi organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna posta comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei quattro comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo. Si segnala che il saldo del conto raccolta e del conto liquidazioni è attribuito ai comparti secondo la percentuale di ripartizione solo per la parte residua di natura comune, mentre la parte prevalente segue l'allocazione dei debiti di competenza di ciascun comparto.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Quote incassate	% di riparto
PRUDENTE	1.402.873	72,37%
GARANZIA	364.223	18,79%
CRESCITA	171.492	8,84%
Totale	1.938.588	100,00%

STATO PATRIMONIALE

40 – Attività della gestione amministrativa

€ 11.320.691

La voce a) Cassa e depositi bancari, dell'importo di € 11.170.891, è composta come da tabella seguente:

Conto	Saldo
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	5.294.480
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	4.765.935
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	1.110.378
Denaro e altri valori in cassa	130
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-32
Totale	11.170.891

La voce c) Immobilizzazioni materiali di € 9.900 è costituita dal valore delle attrezzature d'ufficio, degli impianti e arredamenti detenuti dal Fondo, al netto del fondo ammortamento.

La voce d) Altre attività della gestione amministrativa, pari ad € 139.900, è composta come da tabella che segue:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	80.607
Risconti attivi	24.401
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	23.266
Depositi cauzionali	10.500
Crediti verso erario	637
Crediti verso amministratori	369

Descrizione	Importo
Anticipo a fornitori	120
Totale	139.900

La voce "Crediti verso Gestori" si riferisce, per la maggior parte, alla liquidità da ricevere dai Gestori per il prelievo percentuale dello 0,05% effettuato a cadenza quadrimestrale sul patrimonio al 31.12.2021, che sarà incassato nei primi giorni del 2022.

I "Risconti attivi" riguardano costi di competenza del prossimo esercizio per servizi già fatturati nel corso del 2021 e relativi prevalentemente alla polizza per responsabilità civile per gli Organi del Fondo, al canone di locazione corrisposto a Monaco Bernardi, alla fattura Mefop, Proteus e Fastweb.

I crediti verso aderenti per errata liquidazione si riferiscono a maggiori pagamenti di prestazioni erogate per i quali è stata avviata attività di recupero.

I "depositi cauzionali" corrispondono a quanto dato a Monaco Bernardi Michela che ha concesso in affitto al Fondo i locali dell'attuale sede amministrativa. Il contratto di locazione degli uffici di Piazza Cola di Rienzo 80 A, sede legale e amministrativa del Fondo Pensione, è stato rinnovato nel corso del 2021 fino al 31 maggio 2027 ottenendo dal locatore una significativa riduzione del canone di locazione rispetto alle condizioni precedenti (-22%).

In questa sezione vengono riportate soltanto le poste amministrative che sono state oggetto di riparto, per evidenziare il dato aggregato che diversamente sarebbe possibile avere soltanto sommando i tre comparti. Tutte le altre poste (previdenziali e finanziarie) sono descritte nei comparti stessi.

10 - Passività della gestione previdenziale € 11.034.291**a) Debiti della gestione previdenziale** € 11.034.291

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	3.226.149
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.661.352
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.448.517
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	1.265.826
Contributi da riconciliare	1.084.662
Passività della gestione previdenziale	822.384
Erario ritenute su redditi da capitale	580.148
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	375.382
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	368.114
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	59.048
Contributi da identificare	49.692
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	39.374
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	35.944
Contributi da rimborsare	14.998
Ristoro posizioni da riconciliare	2.612
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	72
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	17
Totale	11.034.291

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 802.699.

Il "ristoro posizioni da riconciliare" si riferisce al valore calcolato delle somme generate dal ritardo di versamento.

I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

I contributi da rimborsare si riferiscono a importi erroneamente versati dalle aziende che, a seguito di verifica, vengono restituiti nel corso dell'esercizio.

I Debiti verso aderenti – rata R.I.T.A. si riferiscono alla somma degli importi da riconoscere in forma rateale agli iscritti che fino alla data del 31.12.2021 hanno attivato la Rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A) per i successivi anni.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2022.

40 – Passività della gestione amministrativa € 1.645.445

La voce a) TFR è pari all'importo di € 124.

Della voce b) Altre passività della gestione amministrativa, pari a € 738.683, si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Importo
Fornitori	217.871
Fatture da ricevere	181.224
Altre passività gestione amministrativa	90.524
Personale conto ferie	81.943
Altri debiti	56.948
Personale conto retribuzione	29.658
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	20.769
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	15.385
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	12.543
Debiti verso Fondi Pensione	11.665
Debiti verso amministratori	8.144
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	5.973
Personale conto 14 ^{esima}	1.785
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	1.500
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	1.290
Erario addizionale regionale	738
Personale conto nota spese	443
Debiti verso INAIL	241
Erario addizionale comunale	31
Debiti per Imposta Sostitutiva	8
Totale	738.683

La voce "Altre passività gestione amministrativa" si riferisce alla liquidità in giacenza nei conti dei Gestori al 31/12, che sarà trasferita al Fondo nei primi giorni del 2022, per costi amministrativi sostenuti dalla gestione finanziaria.

La voce "Altri debiti" si riferisce ad un bonifico accreditato erroneamente nel 2014 dal Fondo Eurofer di importo pari a 12.533, ai debiti riferiti all'utilizzo della carta di credito che saranno regolati nel 2022 e agli importi incassati a titolo di commissioni banca da riconoscere a favore della Banca Depositaria.

I debiti verso fornitori si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Fatture PREVINET	115.663
Fatture DELOITTE	42.700
Fatture PROMETEIA	24.595
Fatture BRUNI MARINO	16.470
Fatture RIA GRANT THORNTON	8.857
Fatture FASTWEB	2.276
Fatture BIANCHI & PARTNERS	2.189
Fatture TMB STAMPA	1.098
Fatture IRIDEOS	962
Fatture C.I.M.E.	854
Fatture LUNA	776
Fatture VAT IT ITALY	704
Fatture DE LAGE LANDEN	472
Fatture BLU SERVICE	209
Fatture DHL EXPRESS SRL	95
Fatture EDENRED	12
Fatture TISCALI	-61
Totale	217.871

I principali debiti per fatture da ricevere si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Compenso al service amministrativo	133.191
Compenso sindaci	35.209
Compenso consiglieri	5.392
Compenso società di revisione	4.242
Totale	178.034

I debiti verso Erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente, parasubordinato e autonomo, addizionali regionali e comunali e i debiti verso Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2022 utilizzando l'apposito modello F24.

La voce c) "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" di € 906.638 rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

La voce Debiti verso gli amministratori si riferisce a compensi e rimborsi rilevati e non ancora pagati alla data di chiusura dell'esercizio.

I conti d'ordine sono riportati e descritti nelle singole sezioni successive.

CONTO ECONOMICO**60 – Saldo della gestione amministrativa****€ -132.474**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi: la voce, di importo pari a € 2.456.741, è composta da:

Descrizione	Importo 2021	Importo 2020
Quote associative	985.481	931.800
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	933.649	463.064
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	450.394	411.462
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	38.559	34.758
Entrate servizi - spese su anticipazioni	28.750	29.591
Quote iscrizione	19.458	7.856
Trattenute per copertura oneri funzionamento	450	550
Totale	2.456.741	1.879.081

La voce "Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi" di 38.559 euro si riferisce alle trattenute a carico degli iscritti sul pagamento delle liquidazioni.

Le Quote associative si riferiscono al valore complessivo delle quote associative in forma fissa prelevate sulle posizioni degli iscritti pari a 22 euro annue (la riduzione dal valore di 25 euro è avvenuta nell'esercizio 2016) e le Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio si riferiscono all'aliquota dello 0.05% da trattenere sul patrimonio di ciascun iscritto prevista a far data dall'esercizio 2013.

Le quote iscrizione si riferiscono esclusivamente alle quote una tantum prelevate all'atto dell'iscrizione e ricomprendono anche le quote contrattuali previste per il contratto del settore lapideo.

Il valore di 933.649 si riferisce alle entrate per copertura oneri amministrativi riscontate da precedenti esercizi destinate nel tempo all'azione di sviluppo delle adesioni.

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi: la voce, dell'importo di € 372.951, rappresenta:

- Per € 293.678 il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2021 (€ 263.980 nel 2020)
- Per € 49.229 le spese sostenute per Servizi IT, come Sito Web, Mirror, Simulator (€ 34.984 nel 2020).
- Per € 30.044 le spese sostenute per il servizio di Centralino qualificato nel 2020 (€ 25.015 nel 2020).

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative: la voce, pari a € 630.791, si compone dei seguenti oneri sostenuti dal Fondo (richiamati nelle tabelle seguenti con il numero da 1 a 3 e nei successivi due paragrafi 4 e 5):

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo 2021	Importo 2020
Compensi amministratori	-81.661	-76.044
Compensi Sindaci	-50.752	-50.115
Contributo INPS collaboratori esterni	-3.927	-5.960

Descrizione	Importo 2021	Importo 2020
Rimborso spese amministratori	-4.615	-1.484
Rimborso spese sindaci	-43	-1.018
Spese per organi sociali	-	-253
Totale	-140.998	-134.874

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo 2021	Importo 2020
Funzione di gestione del rischio	-61.000	-
Spese per stampa ed invio certificati	-37.492	-
Controllo interno	-32.940	-23.180
Spese consulenza	-15.612	-14.594
Spese di assistenza e manutenzione	-14.151	-12.048
Spese telefoniche	-13.916	-11.117
Contratto fornitura servizi	-12.693	-12.712
Spese promozionali	-12.039	-10.878
Assicurazioni	-11.501	-11.519
Totale	-211.344	-96.048

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo 2021	Importo 2020
Costi godimento beni terzi - affitto	-46.902	-54.432
Spese hardware e software	-12.944	-15.615
Spese per spedizioni e consegne	-12.209	-3.929
Bolli e Postali	-12.102	-5.286
Servizi vari	-9.942	-10.780
Corsi, incontri di formazione	-7.424	-8.662
Spese per gestione dei locali	-7.142	-9.837
Quota associazioni di categoria	-7.000	-6.543
Spese grafiche e tipografiche	-6.594	-
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-5.451	-5.309
Spese per illuminazione	-4.273	-3.465
Imposte e tasse diverse	-4.022	-2.868
Spese legali e notarili	-3.050	-8.755
Canone e spese gestione sito internet	-3.001	-1.368
Spese varie	-1.705	-1.706
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-1.128	-981
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-1.085	-638
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	-	-696
Totale	-145.974	-140.870

La voce "Assicurazioni" si riferisce al valore dei premi pagati per copertura R.C. degli Organi di governo del Fondo.

Le spese di "Consulenza" si riferiscono agli oneri sostenuti a fronte di servizi di natura finanziaria offerti da Prometeia sgr.

La voce "Spese promozionali" si riferisce in gran parte alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per promuovere e effettuare iniziative di incontro su tutto il territorio nazionale con imprese e lavoratori.

La voce "Contributo INPS collaboratori esterni" si riferisce ai contributi previdenziali calcolati sui compensi di consiglieri e sindaci che non emettono fattura al Fondo.

La voce "Quota Associazioni di categoria" si riferisce alle spese versate ad Assofondipensione che è l'associazione di categoria dei fondi pensione contrattuali.

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 94.955 si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario pari a € 72.141 e agli oneri di revisione contabile pari a € 22.814. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 37.520, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo e al patrimonio del Fondo.

Le spese per consulenze finanziarie e il contributo annuale Covip, la cui somma ammonta ad € 132.475, non sono stati finanziati con l'utilizzo delle quote associative ed iscrizione versati dagli aderenti ma sono state fatte gravare direttamente sul patrimonio delle diverse linee di investimento. Entrambe le voci sono comunque ricomprese all'interno del saldo della gestione amministrativa in quanto nella rappresentazione ai fini del bilancio prevale la natura amministrativa del costo.

d) Spese per il personale: la voce pari a € 591.695 si compone dei seguenti costi:

Descrizione	Importo 2021	Importo 2020
Retribuzioni lorde	-228.886	-214.448
Retribuzioni Direttore	-171.745	-148.652
Contributi previdenziali dipendenti	-67.589	-52.373
Contributi INPS Direttore	-46.991	-40.478
Mensa personale dipendente	-25.946	-25.662
T.F.R.	-25.036	-23.165
Contributi fondi pensione	-15.801	-19.384
Contributi assistenziali dirigenti	-5.938	-7.758
INAIL	-1.401	-1.161
Personale - Altri oneri	-1.121	-521
Rimborsi spese dipendenti	-825	-113
Rimborsi spese Direttore	-414	-46
Arrotondamento attuale	-51	-48
Arrotondamento precedente	49	52
Totale	-591.695	-533.757

e) Ammortamenti: l'importo di € 4.435 si compone di:

Descrizione	Importo 2021	Importo 2020
Ammortamento macchine attrezzature uffici	-2.569	-2.569
Ammortamento impianti	-1.598	-879
Ammortamento oneri pluriennali	-268	-267
Ammortamento mobili arredamento uffici	-	-104
Totale	-4.435	-3.819

L'importo di € 268 si riferisce alla quota di ammortamento di oneri pluriennali sostenuti per le spese elettorali.

g) Oneri e proventi diversi: l'importo della voce, pari a € -82.705, risulta dalla differenza fra i seguenti oneri e proventi di pertinenza della gestione amministrativa:

Descrizione	Importo 2021	Importo 2020
-------------	--------------	--------------

Sopravvenienze passive	-89.663	-2.158
Altri costi e oneri	-9.591	-1.904
Oneri bancari	-880	-640
Sanzioni amministrative	-102	0
Arrotondamento passivo contributi	-27	-23
Arrotondamenti passivi	-1	-7
Totale oneri	-100.264	-4.732
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	16.931	62
Sopravvenienze attive	399	100
Altri ricavi e proventi	188	1.556
Arrotondamento attivo contributi	27	30
Interessi attivi conto spese	14	11
Provento da rimborso IVA	-	290.883
Arrotondamenti attivi	-	4
Totale proventi	17.559	292.646
Saldo (Proventi - Oneri)	-82.705	287.914

Si segnala che la voce "Sopravvenienze passive" si riferisce a costi di competenza dell'esercizio 2020 che non erano stati stanziati in sede di chiusura del relativo bilancio, relativi prevalentemente a fatture di KPMG e Previnet e a rimborsi spese di amministratori. A tal proposito nel 2021 è stata sviluppata una nuova procedura di controllo a presidio della verifica delle fatture da ricevere.

La voce "Sopravvenienze attive si riferisce alla sistemazione di debiti rilevati per costi di competenza dell'esercizio 2020 erroneamente stanziati in sede di chiusura del relativo bilancio, relativi al pagamento di Fasdapi.

La voce "Altri ricavi e proventi" si riferisce alla restituzione da parte di Easy Welfare del residuo della provvista finanziaria versata.

La voce Interessi attivi conto spese si riferisce agli interessi generati dalle somme in giacenza presso i conti amministrativi del Fondo.

La voce "proventi da rimborso IVA" dell'esercizio 2020 si riferisce all'incasso di IVA relativa a otto anni pregressi determinato a seguito di procedura di risoluzione amichevole sottoscritta con PREVINET ex art. 23 del contratto di appalto di Servizi a seguito di correzione apportata alle fatture emesse in passato come da Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 114/E del 29.11.11.

La voce "Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi" si riferisce alle somme generate dalla procedura di solleciti annuale chiamata "verifica dei ristori".

La voce "Altri costi ed oneri" si riferisce a sistemazioni delle singole posizioni degli aderenti effettuate ad un valore quota diverso da quello originario.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi: l'ammontare della voce, pari a € 906.638, è relativo ai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi destinati a spese di impianto promozione e sviluppo del Fondo rinviati al successivo esercizio.

3.1 - RENDICONTO COMPARTO PRUDENTE

3.1.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	720.474.946	670.651.876
20-a) Depositi bancari	27.246.897	9.070.213
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	269.756.571	232.089.841
20-d) Titoli di debito quotati	227.292.123	213.175.484
20-e) Titoli di capitale quotati	178.134.824	179.979.164
20-f) Titoli di debito non quotati	8.839.908	17.858.869
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	179.423
20-l) Ratei e risconti attivi	2.549.999	2.756.402
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.425.223	641.853
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	14.900.627
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	5.229.401	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	7.871.452	8.486.746
40-a) Cassa e depositi bancari	7.755.894	8.349.922
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	195
40-c) Immobilizzazioni materiali	7.165	7.644
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	108.393	128.985
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	728.346.398	679.138.622

3.1.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	7.747.058	8.999.659
10-a) Debiti della gestione previdenziale	7.747.058	8.999.659
20 Passivita' della gestione finanziaria	2.162.840	869.899
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	2.162.840	869.899
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	1.211.017	1.109.805
40-a) TFR	90	1.023
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	539.544	411.407
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	671.383	697.375
50 Debiti di imposta	9.099.699	5.636.181
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	20.220.614	16.615.544
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	708.125.784	662.523.078
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	22.270.230	21.338.687
Contributi da ricevere	-22.270.230	-21.338.687
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-192.130.809	-199.935.128
Controparte c/contratti futures	192.130.809	199.935.128
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.1.2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	8.619.621	11.809.912
10-a) Contributi per le prestazioni	59.838.686	56.499.399
10-b) Anticipazioni	-8.325.596	-8.589.059
10-c) Trasferimenti e riscatti	-23.536.600	-17.834.003
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-271.360
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-19.356.869	-18.028.232
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-1.346
10-i) Altre entrate previdenziali	-	34.513
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	46.971.345	35.326.771
30-a) Dividendi e interessi	10.782.113	11.182.865
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	36.189.232	24.143.906
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-788.449	-1.844.282
40-a) Società di gestione	-664.639	-1.730.377
40-b) Banca depositaria	-123.810	-113.905
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	46.182.896	33.482.489
60 Saldo della gestione amministrativa	-100.112	-101.456
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.793.193	1.387.636
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-269.904	-236.538
60-c) Spese generali ed amministrative	-460.744	-372.901
60-d) Spese per il personale	-428.210	-389.697
60-e) Ammortamenti	-3.210	-2.788
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-59.854	210.207
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-671.383	-697.375
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	54.702.405	45.190.945
80 Imposta sostitutiva	-9.099.699	-5.636.181
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	45.602.706	39.554.764

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	33.558.125,733		662.523.078
a) Quote emesse	2.953.381,557	59.838.686	
b) Quote annullate	-2.524.584,436	-51.219.065	
c) Variazione del valore quota		46.082.784	
d) Imposta sostitutiva		-9.099.699	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			45.602.706
Quote in essere alla fine dell'esercizio	33.986.922,854		708.125.784

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2020 è pari a € 19,743

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2021 è pari a € 20,835

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari a € 8.619.621, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 720.474.946

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società:

- BNP Paribas;
- Anima SGR
- Pimco Europe Ltd;
- DWS del Gruppo Deutsche Bank.

tramite mandato che non prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
PIMCO EUROPE LTD	274.775.353
BNP PARIBAS	263.872.291
D.W.S. INT. GMBH	92.118.566
ANIMA SGR	87.192.283
Totale risorse in gestione	717.958.493

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 720.474.946) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 2.162.840) in quanto è indicato al netto delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 24.970), dei debiti per altre commissioni (€ 7.178) e al netto dei crediti previdenziali (€ 385.761).

a) Depositi bancari **€ 27.246.897**

La voce è composta da depositi di conto corrente presso la Banca Depositaria dell'importo complessivo di € 27.245.269 e, per € 1.628, dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali **€ 269.756.571****d) Titoli di debito quotati** **€ 227.292.123****e) Titoli di capitale quotati** **€ 178.134.824****e) Titoli di debito non quotati** **€ 8.839.908**

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi cinquanta titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	16.761.928	2,30
2	FRANCE (GOVT OF) 01/03/2025 ,1	FR0012558310	I.G - TStato Org.Int Q UE	12.314.409	1,69
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	IT0005340929	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.557.425	1,17
4	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2031 ,95	IT0005449969	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.426.452	1,16
5	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2030 ,4	IT0005387052	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.235.316	1,13
6	NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 1 (11/06/2019)	DK0009524431	I.G - TDebito Q UE	7.894.641	1,08
7	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	6.981.331	0,96
8	TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	6.617.420	0,91
9	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2026 ,1	DE0001030567	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.463.767	0,75
10	NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	5.334.429	0,73
11	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2031 1,5	FR0012993103	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.965.048	0,68
12	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	IT0005004426	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.880.541	0,67
13	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030 ,7	FR0011982776	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.704.503	0,65
14	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2026 ,65	IT0005415416	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.489.561	0,62
15	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2027 1,45	ES0000012A89	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.328.000	0,59
16	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2028 ,75	FR0013341682	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.245.000	0,58
17	US TREASURY N/B 31/10/2026 1,625	US912828YQ73	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.115.811	0,57
18	BUONI POLIENNALI DEL TES 30/01/2024 0	IT0005454050	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.805.662	0,52
19	FINNISH GOVERNMENT 15/04/2026 ,5	FI4000197959	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.746.376	0,51
20	REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2028 ,75	AT0000A1ZGE4	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.712.485	0,51
21	US TREASURY N/B 31/01/2027 1,5	US912828Z781	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.558.356	0,49
22	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2027 1,5	ES00000128P8	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.467.264	0,48
23	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2030 1,25	ES0000012G34	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.428.864	0,47
24	KFW 31/03/2027 0	DE000A254PP9	I.G - TDebito Q UE	3.330.294	0,46
25	APPLE INC 03/05/2023 2,4	US037833AK68	I.G - TDebito Q OCSE	3.330.000	0,46
26	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2031 ,1	FR0014001N38	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.190.078	0,44
27	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2025 1,85	IT0005408502	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.173.220	0,44
28	REPUBLIC OF SLOVENIA 18/02/2024 5,25	XS0982709221	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.125.695	0,43
29	UNITED KINGDOM GILT 30/01/2026 ,125	GB00BL68HJ26	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.021.772	0,41
30	UBS AG 15/05/2024 5,125	CH0244100266	I.G - TDebito Q OCSE	3.016.588	0,41
31	US TREASURY N/B 31/05/2026 ,75	US91282CCF68	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.929.770	0,40
32	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2036 ,1	FR0013327491	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.915.645	0,40
33	US TREASURY N/B 15/11/2042 2,75	US912810QY73	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.873.907	0,39
34	US TREASURY N/B 31/03/2026 ,75	US91282CBT71	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.847.794	0,39
35	VERIZON COMMUNICATIONS 03/12/2029 4,016 (10/09/2019)	US92343VEU44	I.G - TDebito Q OCSE	2.835.359	0,39
36	ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	2.780.865	0,38
37	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2026 0	DE0001102408	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.762.694	0,38
38	FRANCE (GOVT OF) 01/03/2028 ,1	FR0013238268	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.758.601	0,38
39	US TREASURY N/B 15/08/2026 1,5	US9128282A70	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.758.365	0,38

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
40	US TREASURY N/B 31/08/2025 ,25	US91282CAJ09	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.726.873	0,37
41	MICROSOFT CORP 01/05/2023 2,375	US594918AT18	I.G - TDebito Q OCSE	2.688.841	0,37
42	LLOYDS BANKING GROUP PLC 08/05/2025 4,45	US53944YAF07	I.G - TDebito Q OCSE	2.679.747	0,37
43	FRANCE (GOVT OF) 25/06/2039 1,75	FR0013234333	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.657.864	0,36
44	TSY INFL IX N/B 15/02/2048 1	US912810SB52	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.623.172	0,36
45	FRENCH DISCOUNT T-BILL 09/03/2022 ZERO COUPON	FR0126893595	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.613.811	0,36
46	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2037 ,95	IT0005433195	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.580.788	0,35
47	ORACLE CORP 01/04/2030 2,95	US68389XBV64	I.G - TDebito Q OCSE	2.580.572	0,35
48	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2030 0	FR0013516549	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.575.638	0,35
49	US TREASURY N/B 28/02/2026 ,5	US91282CBQ33	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.564.172	0,35
50	BNP PARIBAS 23/01/2027 VARIABLE	FR0013398070	I.G - TDebito Q UE	2.560.128	0,35
51	Altri			467.486.584	64,18
Totale				684.023.426	93,88

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	72.005.305	136.021.002	61.329.864	400.400	269.756.571
Titoli di Debito quotati	5.980.705	87.414.043	133.443.040	454.335	227.292.123
Titoli di Capitale quotati	1.929.583	24.945.559	148.370.691	2.888.991	178.134.824
Titoli di Debito non quotati	-	8.839.908	-	-	8.839.908
Depositi bancari	27.245.269	-	-	-	27.245.269
Totale	107.160.862	257.220.512	343.143.595	3.743.726	711.268.695

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 1.628.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	204.488.893	102.699.512	20.012.810	20.230.074	347.431.289
USD	40.126.260	117.770.939	124.166.031	2.968.353	285.031.583
JPY	13.274.298	-	15.019.015	1.956.281	30.249.594
GBP	9.602.443	3.557.685	4.090.178	1.437.378	18.687.684
CHF	-	-	2.178.638	60.766	2.239.404
SEK	-	-	1.116.806	68.327	1.185.133
DKK	-	12.103.895	2.027.063	20.558	14.151.516
NOK	-	-	842.142	15.821	857.963
CAD	2.264.677	-	4.250.153	292.070	6.806.900
AUD	-	-	2.640.843	61.939	2.702.782
HKD	-	-	1.726.355	110.229	1.836.584
SGD	-	-	45.779	11.690	57.469
NZD	-	-	19.011	11.783	30.794
Totale	269.756.571	236.132.031	178.134.824	27.245.269	711.268.695

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Si evidenziano di seguito le operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2021.

VENDITA

Nulla da segnalare

ACQUISTO

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nom.	Divisa	Controvalore
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2031 ,95	IT0005449969	10/12/2021	03/01/2022	1.000.000	EUR	-999.879
Totale						-999.879

Posizioni detenute in contratti derivati

Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa	Controvalore contratti aperti
EURO/JPY FUTURE Mar22	LUNGA	JPY	-6.756.997
EURO/GBP FUTURE Mar22	LUNGA	GBP	-9.409.615
EURO FX CURR FUT Mar22	LUNGA	USD	-92.246.746
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar22	LUNGA	CAD	-1.255.134
EURO FX CURR FUT Mar22	LUNGA	USD	-67.430.366
EURO/GBP FUTURE Mar22	LUNGA	GBP	-4.893.000
EURO/JPY FUTURE Mar22	LUNGA	JPY	-9.009.330
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar22	LUNGA	CAD	-1.129.621
Totale			-192.130.809

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2021 operazioni di copertura del rischio di cambio.

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	7,046	7,912	8,593	0,168
Titoli di Debito quotati	2,236	6,900	5,666	1,249
Titoli di Debito non quotati	-	0,475	-	-

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
BLACKROCK INC	US09247X1019	542	USD	436.364
T ROWE PRICE GROUP INC	US74144T1088	1.797	USD	310.730
ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	5.048	EUR	94.044
STATE STREET CORP	US8574771031	2.496	USD	204.122
ROLLS-ROYCE PLC 16/02/2026 4,625	XS2244322082	500.000	EUR	554.750
Totale				1.600.010

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-315.710.355	271.408.048	-44.302.307	587.118.403
Titoli di Debito quotati	-102.233.775	83.361.964	-18.871.811	185.595.739
Titoli di capitale quotati	-147.445.585	200.571.401	53.125.816	348.016.986
Titoli di Debito non quotati	-3.845.758	-	-3.845.758	3.845.758
Totale	-569.235.473	555.341.413	-13.894.060	1.124.576.886

Riepilogo commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	587.118.403	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	185.595.739	-
Titoli di capitale quotati	72.234	90.869	163.103	348.016.986	0,047
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	3.845.758	-
Totale	72.234	90.869	163.103	1.124.576.886	0,015

l) Ratei e risconti attivi € 2.549.999

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria € 1.425.223

La voce è costituita da crediti per operazioni da regolare per € 1.039.462 e per crediti previdenziali per € 385.761.

r) Valutazione e margini su futures e opzioni € 5.229.401

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa € 7.871.452**a) Cassa e depositi bancari** € 7.755.894

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari € 94, dal debito verso banche per la liquidazione competenze pari a € 24 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso la banca depositaria per un importo complessivo di € 7.755.824 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	3.847.407
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	3.104.836
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	803.581
Totale	7.755.824

c) Immobilizzazioni Materiali € 7.165

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede gli impianti e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	195	7.644
INCREMENTI DA		
Acquisti	-	2.605
Riattribuzioni	-	-
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	-194	-3.016
Riattribuzioni	-1	-68
Rimanenze finali	-	7.165

I decrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative e di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, nonché delle quote riscontate nell'esercizio precedente.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 108.393

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	60.686
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	21.634
Risconti attivi	17.659
Depositi cauzionali	7.599
Crediti verso erario	461
Crediti verso amministratori	267
Anticipo a fornitori	87
Totale	108.393

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 7.747.058

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 7.747.058

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	2.381.412
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.165.330
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.083.084
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	990.735
Contributi da riconciliare	784.970
Erario ritenute su redditi da capitale	419.853
Passività della gestione previdenziale	343.152
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	271.664
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	205.983
Contributi da identificare	35.962
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	33.310
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	13.931
Contributi da rimborsare	10.854
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	4.863
Ristoro posizioni da riconciliare	1.890
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	52
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	13
Totale	7.747.058

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 580.913.

Il "ristoro posizioni da riconciliare" si riferisce al valore calcolato delle somme generate dal ritardo di versamento.

I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2022.

20- Passività della gestione finanziaria **€ 2.162.840**
d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 2.162.840**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni da regolare	1.932.882
Debiti per commissione di gestione	197.810
Debiti per commissioni banca depositaria	24.970
Debiti per altre commissioni	7.178
Totale	2.162.840

La voce "Debiti per altre commissioni" di riferisce a commissioni di banca depositaria per il servizio Netgate Avanzato, tenute distinte dalle altre commissioni in quanto non rientrano nel calcolo del TER.

40- Passività della gestione amministrativa **€ 1.211.017**

a) Trattamento di Fine Rapporto **€ 90**

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2021 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 539.544**

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fornitori	157.673
Fatture da ricevere	131.152
Altre passività gestione amministrativa	69.067
Personale conto ferie	59.302
Altri debiti	42.617
Personale conto retribuzione	21.463
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	15.031
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	11.134
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	9.077
Debiti verso Fondi Pensione	8.442
Debiti verso amministratori	5.894
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	4.323
Personale conto 14 ^{esima}	1.292
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	1.086
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	934
Erario addizionale regionale	534
Personale conto nota spese	321
Debiti verso INAIL	174

Descrizione	Importo
Erario addizionale comunale	22
Debiti per Imposta Sostitutiva	6
Totale	539.544

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi **€ 671.383**

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50 – Debiti di imposta **€ 9.099.699**

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 9.099.699, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2021	717.225.483	SP 100+50
- Patrimonio al 31 dicembre 2020	662.523.078	SP 100
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2021	54.702.405	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	8.619.621	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	46.406.015	
- Patrimonio aliquota agevolata	-323.231	
- Redditi esenti	-	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2021	705.498	CE 60-a
Credito anno precedente		
Base imponibile aliquota normale 20%	45.700.517	
Base imponibile aliquota agevolata 62,5 - 20%	-202.020	
Imposta sostitutiva 2021	-9.099.699	
Debito di imposta	-9.099.699	

Il Patrimonio ad aliquota normale si riferisce a titoli soggetti a ritenuta del 20%, mentre il Patrimonio ad aliquota agevolata si riferisce a titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri inclusi nella "white list", soggetti a ritenuta agevolata del 12,50%.

Conti d'ordine **€ 22.270.230**

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2021 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2022 per un importo pari ad € 12.021.765. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/21 dei contributi pari a € 9.297.895 e ristori posizioni pari a € 950.570, otteniamo il saldo totale di € 22.270.230.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

Controparte c/contratti futures **€ -192.130.809**

La voce comprende il valore, al 31/12/21, delle posizioni in contratti derivati, già dettagliate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico**10 - Saldo della gestione previdenziale****€ 8.619.621****a) Contributi per le prestazioni****€ 59.838.686**

La voce è costituita da:

- € 53.050.496 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale Contributi	Fonte Azienda	Fonte Aderente	Fonte T.F.R.
53.050.496	8.938.858	9.694.785	34.416.853

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 3.939.272
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 2.388.513
- ristori posizione per € 68.774
- TFR Progresso per € 391.631

b) Anticipazioni**€ -8.325.596**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti**€ -23.536.600**

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Trasferimento posizione individuale in uscita	-8.699.280
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-8.050.670
Riscatto per conversione comparto	-4.527.206
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-1.659.535
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-580.910
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-18.999
Totale	-23.536.600

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

e) Erogazioni in forma di capitale**€ -19.356.869**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 46.971.345**

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	2.734.360	-2.997.771
Titoli di Debito quotati	4.995.550	1.262.212
Titoli di Debito non quotati	82.693	35.627
Titoli di Capitale quotati	3.019.645	51.823.894
Depositi bancari	-50.135	316.589
Futures	-	-13.769.872
Commissioni di negoziazione	-	-163.103
Altri costi	-	-66.037
Altri ricavi	-	89.152
Quote associative in cifra variabile	-	-341.459
Totale	10.782.113	36.189.232

Tali voci sono parte della voce 30 riportata nella sezione del bilancio complessivo.

Gli "Altri costi si riferiscono a spese e commissioni bancarie.

La voce "Quote associative in cifra variabile" si riferisce al costo sostenuto della gestione finanziaria a beneficio del ricavo di gestione amministrativa, a seguito del prelievo percentuale sul patrimonio effettuato nella misura dello 0.05%, trattenuto sul patrimonio di ciascun iscritto a far data dall'esercizio 2013.

40 - Oneri di gestione **€ -788.449**

a) Società di gestione **€ -664.639**

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di over performance
PIMCO	-436.265	102.023
BNP PARIBAS	-170.309	-
ANIMA	-94.449	-
D.W.S. INT. GMBH	-65.639	-
Totale	-766.662	102.023

b) Banca depositaria **€ -123.810**

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti alla Banca depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -100.112**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 1.793.193**

Descrizione	Importo
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	697.375
Quote associative	695.933
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	341.459
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	27.905
Entrate servizi - spese su anticipazioni	20.806
Quote iscrizione	9.565
Trattenute per copertura oneri funzionamento	150
Totale	1.793.193

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -269.904**

La voce, dell'importo di € 269.907, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2021.

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative **€ -460.744**

La voce è composta dai costi riportati nelle successive tabelle.

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo.

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	-59.098
Compensi Sindaci	-36.729
Contributo INPS amministratori	-2.842
Rimborso spese amministratori	-3.340
Rimborso spese sindaci	-31
Totale	-102.040

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Funzione di gestione del rischio	-44.146
Spese per stampa ed invio certificati	-27.133
Controllo interno	-23.839
Spese consulenza	-11.298
Spese di assistenza e manutenzione	-10.241
Spese telefoniche	-10.071
Contratto fornitura servizi	-9.186
Spese promozionali	-8.713
Assicurazioni	-8.323
Totale	-152.950

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi – affitto	-33.943
Spese hardware e software	-9.368
Spese per spedizioni e consegne	-8.836
Bolli e Postali	-8.758
Servizi vari	-7.195
Corsi, incontri di formazione	-5.373
Spese per gestione dei locali	-5.169
Quota associazioni di categoria	-5.066
Spese grafiche e tipografiche	-4.772
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-3.945
Spese per illuminazione	-3.092
Imposte e tasse diverse	-2.910
Spese legali e notarili	-2.207
Canone e spese gestione sito internet	-2.172
Spese varie	-1.234
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-816
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-785
Totale	-105.641

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 71.431, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 28.682, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale

€ -428.210

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	-165.644
Retribuzioni Direttore	-124.292
Contributi previdenziali dipendenti	-48.914
Contributi INPS Direttore	-34.008
Mensa personale dipendente	-18.778
T.F.R.	-18.119
Contributi fondi pensione	-11.435
Contributi assistenziali dirigenti	-4.298
INAIL	-1.014
Personale - Altri oneri	-811
Rimborsi spese dipendenti	-597
Rimborsi spese Direttore	-299
Arrotondamento attuale	-36
Arrotondamento precedente	35
Totale	-428.210

e) Ammortamenti**€ -3.210**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento macchine attrezzature uffici	-1.859
Ammortamento impianti	-1.157
Ammortamento oneri pluriennali	-194
Totale	-3.210

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene; unica eccezione gli "oneri pluriennali" che sono state ammortizzati tenendo conto della durata residua del contratto (5 anni)

g) Oneri e proventi diversi**€ -59.854**

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	-64.889
Altri costi e oneri	-6.941
Oneri bancari	-637
Sanzioni amministrative	-74
Arrotondamento passivo contributi	-20
Arrotondamenti passivi	-1
Totale oneri	-72.562
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	12.253
Sopravvenienze attive	289
Altri ricavi e proventi	136
Arrotondamento attivo contributi	20
Interessi attivi conto spese	10
Totale proventi	12.708
Saldo (Oneri - Proventi)	59.854

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**€ -671.383**

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva

€ -9.099.699

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € -9.099.699. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 – Debiti di imposta".

3.2 - RENDICONTO COMPARTO GARANZIA

3.2.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	125.700.836	120.640.863
20-a) Depositi bancari	53.423.006	14.009.511
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	43.091.716	79.118.667
20-d) Titoli di debito quotati	18.142.279	17.224.263
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	10.780.369	10.113.715
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	251.085	172.774
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	12.381	1.933
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	1.984.962	1.945.294
40-a) Cassa e depositi bancari	1.963.907	1.917.946
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	51
40-c) Immobilizzazioni materiali	1.860	1.985
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	19.195	25.312
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	127.685.798	122.586.157

3.2.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	2.134.302	2.197.110
10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.134.302	2.197.110
20 Passivita' della gestione finanziaria	129.820	176.614
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	129.820	176.614
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	278.891	261.398
40-a) TFR	23	266
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	132.062	104.309
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	146.806	156.823
50 Debiti di imposta	372.408	325.791
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.915.421	2.960.913
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	124.770.377	119.625.244
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	5.782.197	5.540.567
Contributi da ricevere	-5.782.197	-5.540.567
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.2.2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	3.634.636	5.365.669
10-a) Contributi per le prestazioni	16.340.261	16.306.964
10-b) Anticipazioni	-1.890.532	-1.573.706
10-c) Trasferimenti e riscatti	-7.362.819	-5.747.178
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-3.452.274	-3.622.036
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	1.625
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	2.168.314	2.526.555
30-a) Dividendi e interessi	628.344	576.913
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.539.970	1.949.642
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-267.718	-252.681
40-a) Societa' di gestione	-245.736	-231.935
40-b) Banca depositaria	-21.982	-20.746
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	1.900.596	2.273.874
60 Saldo della gestione amministrativa	-17.691	-17.934
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	438.070	336.049
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-70.078	-61.416
60-c) Spese generali ed amministrative	-111.325	-88.415
60-d) Spese per il personale	-111.179	-101.184
60-e) Ammortamenti	-833	-725
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-15.540	54.580
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-146.806	-156.823
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	5.517.541	7.621.609
80 Imposta sostitutiva	-372.408	-325.791
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	5.145.133	7.295.818

3.2.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	8.957.366,633		119.625.244
a) Quote emesse	1.214.418,443	16.340.261	
b) Quote annullate	-943.914,047	-12.705.625	
c) Variazione del valore quota		1.882.905	
d) Imposta sostitutiva		-372.408	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			5.145.133
Quote in essere alla fine dell'esercizio	9.227.871,029		124.770.377

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2020 è pari a € 13,355

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2021 è pari a € 13,521

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 3.634.636, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 125.700.836

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alla società:

- UNIPOL S.P.A.;

tramite mandato che prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
UNIPOL S.P.A.	125.566.227
Totale risorse in gestione	125.566.227

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 125.700.836) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 129.820) in quanto è indicato al netto delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 4.369), dei debiti per altre commissioni (€ 1.256) e al netto dei crediti previdenziali (€ 10.414).

a) Depositi bancari

€ 53.423.006

La voce è composta da depositi di conto corrente presso la Banca Depositaria dell'importo complessivo di € 53.423.006.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 43.091.716

d) Titoli di debito quotati

€ 18.142.279

h) Quote di O.I.C.R.**€ 10.780.369**

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2025 2,5	IT0005345183	I.G - TStato Org.Int Q IT	12.505.560	9,79
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2024 1,85	IT0005246340	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.359.680	6,55
3	ISHARES MSCI USA USD ACC	IE00B52SFT06	I.G - OICVM UE	6.896.525	5,40
4	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2026 5,9	ES00000123C7	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.774.142	5,31
5	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2023 ,65	IT0005215246	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.079.650	3,98
6	JPM INV-JPM EUROPE SEL EQ-X	LU0085149507	I.G - OICVM UE	3.052.228	2,39
7	BUNDESobligation 09/10/2026 0	DE0001141844	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.657.876	2,08
8	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2026 ,25	FR0013200813	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.570.125	2,01
9	BUONI POLIENNALI DEL TES 11/04/2024 ,4	IT0005174906	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.102.447	1,65
10	AEGON BANK 21/06/2024 ,625	XS2008921947	I.G - TDebito Q UE	2.033.340	1,59
11	HONEYWELL INTERNATIONAL 10/03/2024 0	XS2126093744	I.G - TDebito Q OCSE	2.006.200	1,57
12	ASAHI GROUP HOLDINGS LTD 19/04/2024 ,01	XS2328980979	I.G - TDebito Q OCSE	2.000.900	1,57
13	OBRIGACOES DO TESOURO 15/10/2025 2,875	PTOTEKOE0011	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.460.602	1,14
14	GLOBAL SWITCH FINANCE 07/10/2030 1,375	XS2241825111	I.G - TDebito Q UE	1.409.552	1,10
15	LEASEPLAN CORPORATION NV 07/09/2026 ,25	XS2384269101	I.G - TDebito Q UE	1.107.605	0,87
16	CNH INDUSTRIAL FIN EUR S 01/04/2024 0	XS2264980363	I.G - TDebito Q UE	1.017.878	0,80
17	ISLANDSBANKI 19/01/2024 VARIABLE	XS1755108344	I.G - TDebito Q OCSE	1.008.970	0,79
18	BAYER AG 06/01/2027 ,75	XS2199266003	I.G - TDebito Q UE	911.871	0,71
19	SIX FINANCE LUXEMBOURG 02/12/2025 0	ES0305523005	I.G - TDebito Q UE	896.391	0,70
20	IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2026 1	IE00BV8C9418	I.G - TStato Org.Int Q UE	847.816	0,66
21	ISHARES CORE MSCI EUROPE	IE00B1YZSC51	I.G - OICVM UE	831.616	0,65
22	AROUNDTOWN SA 16/07/2026 0	XS2273810510	I.G - TDebito Q UE	780.952	0,61
23	ACHMEA BV 26/05/2027 1,5	XS2175967343	I.G - TDebito Q UE	723.486	0,57
24	VEOLIA ENVIRONNEMENT SA 14/01/2027 0	FR0014001150	I.G - TDebito Q UE	594.186	0,47
25	HOLCIM FINANCE LUX SA 19/07/2027 ,125	XS2286441964	I.G - TDebito Q UE	589.518	0,46
26	COMCAST CORP 14/09/2026 0	XS2385397901	I.G - TDebito Q OCSE	578.605	0,45
27	BEVCO LUX SARL 16/09/2027 1,5	XS2231165668	I.G - TDebito Q UE	574.728	0,45
28	ALD SA 19/10/2023 ,375	XS2243983520	I.G - TDebito Q UE	504.155	0,39
29	BPCE SA 23/03/2023 FLOATING	FR0013323672	I.G - TDebito Q UE	502.735	0,39
30	BELFIUS BANK SA/NV 15/10/2025 ,01	BE6324720299	I.G - TDebito Q UE	497.335	0,39
31	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2026 ,5	NL0011819040	I.G - TStato Org.Int Q UE	417.472	0,33
32	LLOYDS BK CORP MKTS PLC 28/01/2025 ,375	XS2109394077	I.G - TDebito Q OCSE	403.872	0,32
33	INSTITUT CREDITO OFICIAL 31/01/2024 ,2	XS1979491559	I.G - TStato Org.Int Q UE	316.346	0,25
Totale				72.014.364	56,39

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	28.047.337	15.044.379	-	43.091.716
Titoli di Debito quotati	-	12.143.732	5.998.547	18.142.279
Quote di OICR	-	10.780.369	-	10.780.369
Depositi bancari	53.423.006	-	-	53.423.006
Totale	81.470.343	37.968.480	5.998.547	125.437.370

Alla data del 31/12 l'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e liquidati.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	43.091.716	18.142.279	10.780.369	53.423.006	125.437.370
Totale	43.091.716	18.142.279	10.780.369	53.423.006	125.437.370

Operazioni stipulate ma non regolate

Non ci sono operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del presente bilancio.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2021 operazioni in derivati.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2021 operazioni di copertura del rischio di cambio.

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri Ocse
Titoli di Stato quotati	2,834	4,295	-
Titoli di Debito quotati	-	4,228	1,502

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
ALD SA 19/10/2023 ,375	XS2243983520	500.000	EUR	504.155
Totale				504.155

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-27.896.985	22.804.772	-5.092.213	50.701.757
Titoli di Debito quotati	-15.913.742	14.594.614	-1.319.128	30.508.356
Quote di OICR	-	2.470.897	2.470.897	2.470.897
Totale	-43.810.727	39.870.283	-3.940.444	83.681.010

Riepilogo commissioni di negoziazione

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2021 commissioni di negoziazione.

l) Ratei e risconti attivi**€ 251.085**

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria**€ 12.381**

La voce è costituita € per 1.967 da crediti per commissioni di retrocessione riconosciute al Fondo Pensione a seguito dell'utilizzo del Fondo chiuso azionario le cui commissioni vanno detratte dall'onere previsto in convenzione e per € 10.414 da crediti previdenziali.

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali € 0

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2021 garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali.

40 - Attività della gestione amministrativa € 1.984.962**a) Cassa e depositi bancari € 1.963.907**

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari € 25, dal debito verso banche per liquidazione competenze pari a € 6 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso la banca depositaria, per un importo complessivo di € 1.963.888 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	914.355
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	840.893
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	208.640
Totale	1.963.888

c) Immobilizzazioni Materiali € 1.860

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede, gli impianti e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	51	1.985
INCREMENTI DA		
Acquisti	-	676
Riattribuzioni	-	-
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	-50	-783
Riattribuzioni	-1	-18
Rimanenze finali	-	1.860

Gli incrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa € 19.195

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	10.794
Risconti attivi	4.585
Depositi cauzionali	1.973
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	1.632
Crediti verso erario	120
Crediti verso amministratori	69
Anticipo a fornitori	22
Totale	19.195

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività**10 - Passività della gestione previdenziale** € 2.134.302**a) Debiti della gestione previdenziale** € 2.134.302

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	668.777
Passività della gestione previdenziale	415.618
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	279.103
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	210.502
Contributi da riconciliare	203.808
Erario ritenute su redditi da capitale	109.010
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	73.587
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	70.534
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	57.544
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	17.918
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	12.604
Contributi da identificare	9.337
Contributi da rimborsare	2.818
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	2.634
Ristoro posizioni da riconciliare	491
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	14
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	3
Totale	2.134.302

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 150.827.

I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2022.

20- Passività della gestione finanziaria € 129.820**d) Altre passività della gestione finanziaria** € 129.820

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di garanzia	80.727
Debiti per commissioni di gestione	43.468
Debiti per commissioni Banca Depositaria	4.369
Debiti per altre commissioni	1.256
Totale	129.820

La voce "Debiti per altre commissioni" di riferisce a commissioni di banca depositaria per il servizio Netgate Avanzato, tenute distinte dalle altre commissioni in quanto non rientrano nel calcolo del TER.

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali € 0

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40- Passività della gestione amministrativa **€ 278.891**

a) Trattamento di Fine Rapporto **€ 23**

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2021 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 132.062**

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fornitori	40.938
Fatture da ricevere	34.052
Personale conto ferie	15.397
Altre passività gestione amministrativa	12.541
Altri debiti	8.433
Personale conto retribuzione	5.573
Debiti verso enti previdenziali lavoratori dipendenti	3.902
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	2.891
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	2.357
Debiti verso fondi pensione	2.192
Debiti verso amministratori	1.530
Debiti verso enti previdenziali collaboratori	1.122
Personale conto 14^esima	335
Debiti verso enti assistenziali dirigenti	282
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	242
Erario addizionale regionale	139
Personale conto nota spese	83
Debiti verso INAIL	46
Erario addizionale comunale	6
Debiti per imposta sostitutiva	1
Totale	132.062

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi **€ 146.806**

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50 – Debiti di imposta **€ 372.408**

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 372.408, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2021	125.142.785	SP 100+50
- Patrimonio al 31 dicembre 2020	119.625.244	SP 100
Variatione A.N.D.P. dell'esercizio 2021	5.517.541	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	3.634.636	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	2.380.333	
- Patrimonio aliquota agevolata	-497.428	

- Redditi esenti	-	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2021	207.400	CE 60-a
Credito anno precedente		
Base imponibile aliquota normale 20%	2.172.933	
Base imponibile aliquota agevolata 62,5 - 20%	-310.893	
Imposta sostitutiva 2021	-372.408	
Debito di imposta	-372.408	

Il Patrimonio ad aliquota normale si riferisce a titoli soggetti a ritenuta del 20%, mentre il Patrimonio ad aliquota agevolata si riferisce a titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri inclusi nella "white list", soggetti a ritenuta agevolata del 12,50%.

Conti d'ordine

€ 5.782.197

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2021 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2022 per un importo pari ad € 3.121.307. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/21 dei contributi pari a € 2.414.086 e dei ristori posizioni pari a € 246.804, otteniamo il saldo totale di € 5.782.197.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico**10 - Saldo della gestione previdenziale** € **3.634.636****a) Contributi per le prestazioni** € **16.340.261**

La voce è costituita da:

- € 13.727.434 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale Contributi	Fonte Azienda	Fonte Aderente	Fonte T.F.R.
13.727.434	2.148.844	2.024.735	9.553.855

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per 1.667.931
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 810.633
- ristori posizione per € 8.675
- t.f.r. pregresso per € 125.588

b) Anticipazioni € **-1.890.532**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti € **-7.362.819**

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-2.965.571
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-2.157.571
Trasferimento posizione individuale in uscita	-1.756.586
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-298.802
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-106.863
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-77.426
Totale	-7.362.819

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

e) Erogazioni in forma di capitale € **-3.452.274**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta € **2.168.314**

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	655.146	-1.152.704
Titoli di Debito quotati	70.625	-407.523
Quote di OICR	29.807	3.137.551
Depositi bancari	-127.234	-
Commissioni di retrocessione	-	23.864
Altri costi	-	-48
Quote associative in cifra variabile	-	-61.170
Totale	628.344	1.539.970

Tali voci sono parte della voce analoga riportata nella sezione del bilancio complessivo.

Gli "Altri costi" si riferiscono a spese.

La voce "Quote associative in cifra variabile" si riferisce al costo sostenuto della gestione finanziaria a beneficio del ricavo di gestione amministrativa, a seguito del prelievo percentuale sul patrimonio effettuato nella misura dello 0.05%, trattenuto sul patrimonio di ciascun iscritto a far data dall'esercizio 2013.

Le commissioni di retrocessione si riferiscono alle commissioni gravanti sulle quote di OICR utilizzati. Con cadenza mensile il gestore provvede al relativo calcolo e all'accredito nel conto di gestione.

40 - Oneri di gestione **€ -267.718**
a) Società di gestione **€ -245.736**

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia
UNIPOL	-86.008	-159.728
Totale	-86.008	-159.728

b) Banca depositaria **€ -21.982**

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti alla Banca depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -17.691**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 438.070**

Descrizione	Importo
Quote associative	204.201
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	156.823
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	61.170
Entrate - contributi per copertura oneri amministrativi	7.245
Entrate servizi - spese su anticipazioni	5.402
Quote iscrizione	3.199
Trattenute per copertura oneri funzionamento	30
Totale	438.070

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -70.078**

La voce, dell'importo di € -70.078, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2021.

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative **€ -111.325**

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo (indicate nei paragrafi da 1 a 5)

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	-15.344
Compensi Sindaci	-9.537
Rimborso spese amministratori	-867
Contributo INPS amministratori	-738

Rimborso spese sindaci	-8
Totale	-26.494

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Funzione di gestione del rischio	-11.462
Spese per stampa ed invio certificati	-7.045
Controllo interno	-6.189
Spese consulenza	-2.934
Spese di assistenza e manutenzione	-2.659
Spese telefoniche	-2.615
Contratto fornitura servizi	-2.385
Spese promozionali	-2.262
Assicurazioni	-2.161
Totale	-39.712

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - affitto	-8.813
Spese hardware e software	-2.432
Spese per spedizioni e consegne	-2.294
Bolli e Postali	-2.274
Servizi vari	-1.868
Corsi, incontri di formazione	-1.395
Spese per gestione dei locali	-1.342
Quota associazioni di categoria	-1.315
Spese grafiche e tipografiche	-1.239
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-1.024
Spese per illuminazione	-803
Imposte e tasse diverse	-756
Spese legali e notarili	-573
Canone e spese gestione sito internet	-564
Spese varie	-320
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-212
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-204
Totale	-27.428

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 12.512, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 5.179, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale

€ -111.179

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	-43.008
Retribuzioni Direttore	-32.271
Contributi previdenziali dipendenti	-12.700
Contributi INPS Direttore	-8.830
Mensa personale dipendente	-4.875

Descrizione	Importo
T.F.R.	-4.704
Contributi fondi pensione	-2.969
Contributi assistenziali dirigenti	-1.115
INAIL	-263
Personale - Altri oneri	-211
Rimborsi spese dipendenti	-155
Rimborsi spese Direttore	-78
Arrotondamento attuale	-10
Arrotondamento precedente	10
Totale	-111.179

e) Ammortamenti**€ -833**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento macchine attrezzature uffici	-483
Ammortamento impianti	-300
Ammortamento oneri pluriennali	-50
Totale	-833

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene; unica eccezione gli "oneri pluriennali" che sono state ammortizzati tenendo conto della durata residua del contratto (5 anni)

g) Oneri e proventi diversi**€ -15.540**

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	-16.848
Altri costi e oneri	-1.802
Oneri bancari	-165
Sanzioni amministrative	-19
Arrotondamento passivo contributi	-5
Totale oneri	-18.839
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	3.181
Sopravvenienze attive	75
Altri ricavi e proventi	35
Arrotondamento attivo contributi	5
Interessi attivi conto spese	3
Totale proventi	3.299
Saldo (Oneri - Proventi)	-15.540

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**€ -146.806**

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva**€ -372.408**

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € 372.408. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 – Debiti di imposta".

3.3 - RENDICONTO COMPARTO CRESCITA

3.3.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	111.419.288	85.149.746
20-a) Depositi bancari	1.876.748	714.337
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	33.858.268	24.814.388
20-d) Titoli di debito quotati	18.180.940	14.894.795
20-e) Titoli di capitale quotati	54.504.619	42.815.544
20-f) Titoli di debito non quotati	1.389.982	1.203.475
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	257.177	237.990
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	861.196	270.005
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	199.212
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	490.358	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	1.464.277	1.099.977
40-a) Cassa e depositi bancari	1.451.090	1.086.548
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	21
40-c) Immobilizzazioni materiali	875	841
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	12.312	12.567
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	112.883.565	86.249.723

3.3.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	1.152.931	786.056
10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.152.931	786.056
20 Passivita' della gestione finanziaria	666.053	105.501
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	666.053	105.501
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	155.537	122.494
40-a) TFR	11	113
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	67.077	42.930
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	88.449	79.451
50 Debiti di imposta	2.408.076	709.214
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	4.382.597	1.723.265
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	108.500.968	84.526.458
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	2.720.310	2.347.763
Contributi da ricevere	-2.720.310	-2.347.763
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-18.924.700	-13.387.237
Controparte c/contratti futures	18.924.700	13.387.237
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.3.2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	14.192.691	9.202.824
10-a) Contributi per le prestazioni	19.473.658	14.050.838
10-b) Anticipazioni	-1.071.324	-982.845
10-c) Trasferimenti e riscatti	-3.425.953	-3.373.446
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-783.691	-491.556
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-274
10-i) Altre entrate previdenziali	1	107
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	12.349.674	4.221.809
30-a) Dividendi e interessi	1.697.226	1.311.435
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	10.652.448	2.910.374
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-145.108	-193.772
40-a) Società di gestione	-127.609	-180.368
40-b) Banca depositaria	-17.499	-13.404
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	12.204.566	4.028.037
60 Saldo della gestione amministrativa	-14.671	-13.560
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	225.478	155.396
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-32.969	-26.025
60-c) Spese generali ed amministrative	-58.722	-43.425
60-d) Spese per il personale	-52.306	-42.876
60-e) Ammortamenti	-392	-306
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-7.311	23.127
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-88.449	-79.451
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	26.382.586	13.217.301
80 Imposta sostitutiva	-2.408.076	-709.214
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	23.974.510	12.508.087

3.3.3 Nota Integrativa

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	4.281.914,487		84.526.458
a) Quote emesse	934.933,073	19.473.659	
b) Quote annullate	-252.020,845	-5.280.968	
c) Variazione del valore quota		12.189.895	
d) Imposta sostitutiva		-2.408.076	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			23.974.510
Quote in essere alla fine dell'esercizio	4.964.826,715		108.500.968

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2020 è pari a € 19,740

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2021 è pari a € 21,854

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 14.192.691, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 111.419.288

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società:

- Anima SGR;
- Pimco Europe Ltd.

tramite mandato che non prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
ANIMA SGR	55.029.717
PIMCO EUROPE LTD	55.303.216
Totale risorse in gestione	110.332.933

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 111.419.288) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 666.053) in quanto è indicato al netto delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 3.772), dei debiti per altre commissioni (1.084), delle passività della gestione finanziaria per ritenute su titoli (€ 1.021) e al netto dei crediti previdenziali (€ 426.179).

a) Depositi bancari **€ 1.876.748**

La voce è composta da depositi di conto corrente presso la Banca Depositaria dell'importo complessivo di € 1.876.580 e, per € 168, dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali **€ 33.858.268****d) Titoli di debito quotati** **€ 18.180.940****e) Titoli di capitale quotati** **€ 54.504.619****f) Titoli di debito non quotati** **€ 1.389.982**

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi cinquanta titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.090.852	2,74
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2030 ,4	IT0005387052	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.767.981	2,45
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2031 ,95	IT0005449969	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.704.303	2,40
4	ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	2.156.848	1,91
5	US TREASURY N/B 15/02/2028 2,75	US9128283W81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.711.317	1,52
6	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.607.960	1,42
7	ASM INTERNATIONAL NV	NL0000334118	I.G - TCapitale Q UE	1.456.848	1,29
8	LOREAL	FR0000120321	I.G - TCapitale Q UE	1.345.498	1,19
9	SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	1.335.703	1,18
10	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	FR0011008705	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.251.529	1,11
11	US TREASURY N/B 30/11/2026 1,25	US91282CDK45	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.231.094	1,09
12	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.131.965	1,00
13	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.128.347	1,00
14	TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	1.088.190	0,96
15	NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 1 (11/06/2019)	DK0009524431	I.G - TDebito Q UE	1.055.687	0,94
16	ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	1.034.512	0,92
17	NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	1.020.799	0,90
18	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2031 ,1	FR0014001N38	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.006.101	0,89
19	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	IT0005340929	I.G - TStato Org.Int Q IT	969.842	0,86
20	FRANCE (GOVT OF) 01/03/2025 ,1	FR0012558310	I.G - TStato Org.Int Q UE	969.190	0,86
21	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030 ,7	FR0011982776	I.G - TStato Org.Int Q UE	940.901	0,83
22	US TREASURY N/B 31/03/2026 ,75	US91282CBT71	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	862.968	0,76
23	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2040 1,8	FR0010447367	I.G - TStato Org.Int Q UE	809.175	0,72
24	DEUTSCHE POST AG-REG	DE0005552004	I.G - TCapitale Q UE	798.006	0,71
25	AIR LIQUIDE SA	FR0000120073	I.G - TCapitale Q UE	742.222	0,66
26	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	IT0005004426	I.G - TStato Org.Int Q IT	732.081	0,65
27	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2028 ,25	IT0005433690	I.G - TStato Org.Int Q IT	731.663	0,65
28	ESSILORLUXOTTICA	FR0000121667	I.G - TCapitale Q UE	729.674	0,65
29	UNICREDIT SPA	IT0005239360	I.G - TCapitale Q IT	717.791	0,64
30	KERING	FR0000121485	I.G - TCapitale Q UE	651.055	0,58
31	APPLIED MATERIALS INC	US0382221051	I.G - TCapitale Q OCSE	643.582	0,57
32	CAPGEMINI SE	FR0000125338	I.G - TCapitale Q UE	640.251	0,57
33	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2050 1	ES0000012G00	I.G - TStato Org.Int Q UE	635.110	0,56
34	LLOYDS BANKING GROUP PLC 08/05/2025 4,45	US53944YAF07	I.G - TDebito Q OCSE	622.084	0,55
35	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2029 0	FR0013451507	I.G - TStato Org.Int Q UE	600.612	0,53
36	PERNOD RICARD SA	FR0000120693	I.G - TCapitale Q UE	588.182	0,52
37	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2026 3,1	IT0004735152	I.G - TStato Org.Int Q IT	561.846	0,50
38	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	I.G - TCapitale Q IT	561.548	0,50
39	MUENCHENER RUECKVER AG-REG	DE0008430026	I.G - TCapitale Q UE	535.588	0,47
40	ING GROEP NV	NL0011821202	I.G - TCapitale Q UE	521.117	0,46

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
41	CRH PLC	IE0001827041	I.G - TCapitale Q UE	519.721	0,46
42	STANDARD CHARTERED PLC 29/06/2032 VARIABLE (29/06/21)	US853254CC25	I.G - TDebito Q OCSE	519.054	0,46
43	BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTA	ES0113211835	I.G - TCapitale Q UE	504.089	0,45
44	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2027 1,5	ES00000128P8	I.G - TStato Org.Int Q UE	498.419	0,44
45	TOTALENERGIES SE	FR0000120271	I.G - TCapitale Q UE	489.279	0,43
46	LINDE PLC	IE00BZ12WP82	I.G - TCapitale Q OCSE	479.190	0,42
47	BANCO SANTANDER SA	ES0113900J37	I.G - TCapitale Q UE	477.872	0,42
48	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2052 ,75	FR0013480613	I.G - TStato Org.Int Q UE	468.425	0,41
49	ADIDAS AG	DE000A1EWWW0	I.G - TCapitale Q UE	455.507	0,40
50	ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	BE0974293251	I.G - TCapitale Q UE	455.188	0,40
51	Altri			59.377.042	52,60
Totale				107.933.808	95,60

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	10.518.983	16.199.175	7.140.110	-	33.858.268
Titoli di Debito quotati	340.631	5.734.799	12.105.510	-	18.180.940
Titoli di Capitale quotati	2.770.141	23.728.262	27.594.787	411.429	54.504.619
Titoli di Debito non quotati	-	1.389.982	-	-	1.389.982
Depositi bancari	1.876.580	-	-	-	1.876.580
Totale	15.506.335	47.052.218	46.840.407	411.429	109.810.389

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 168.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	26.515.957	7.158.848	25.787.603	481.501	59.943.909
USD	5.559.895	9.861.539	22.610.743	444.707	38.476.884
JPY	879.396	-	2.653.271	356.353	3.889.020
GBP	471.866	261.614	723.894	340.719	1.798.093
CHF	-	-	524.780	28.317	553.097
SEK	-	-	221.456	1.946	223.402
DKK	-	2.288.921	397.463	9.639	2.696.023
NOK	-	-	423.239	11.828	435.067
CAD	431.154	-	534.751	142.639	1.108.544
AUD	-	-	403.640	21.676	425.316
HKD	-	-	223.779	35.104	258.883
SGD	-	-	-	2.151	2.151
Totale	33.858.268	19.570.922	54.504.619	1.876.580	109.810.389

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Si evidenziano di seguito le operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2021.

VENDITA

Nulla da segnalare

ACQUISTO

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nom.	Divisa	Controvalore
SOCIETE GENERALE PERPETUAL VARIABLE (18/12/2013)	USF8586CRW49	15/12/2021	04/01/2022	200.000	USD	-199.025
Totale						-199.025

Posizioni detenute in contratti derivati

Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa di denominazione	Controvalore contratti aperti
EURO/CHF FUTURE Mar22	LUNGA	CHF	-375.416
EURO/JPY FUTURE Mar22	LUNGA	JPY	-1.251.296
EURO FX CURR FUT Mar22	LUNGA	USD	-15.792.242
EURO/GBP FUTURE Mar22	LUNGA	GBP	-1.003.692
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar22	LUNGA	CAD	-502.054
Totale			-18.924.700

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2021 operazioni di copertura del rischio di cambio.

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri Ocse
Titoli di Stato quotati	8,060	8,912	7,081
Titoli di Debito quotati	2,099	12,716	6,010
Titoli di Debito non quotati	-	0,469	-

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	15.488	EUR	288.541
T ROWE PRICE GROUP INC	US74144T1088	850	USD	146.979
BLACKROCK INC	US09247X1019	188	USD	151.359
STATE STREET CORP	US8574771031	855	USD	69.922
ROLLS-ROYCE PLC 16/02/2026 4,625	XS2244322082	100.000	EUR	110.950
Totale				767.751

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-33.687.424	23.960.986	-9.726.438	57.648.410
Titoli di Debito quotati	-10.434.023	6.975.398	-3.458.625	17.409.421
Titoli di capitale quotati	-66.365.486	66.515.390	149.904	132.880.876
Titoli di Debito non quotati	-1.094.232	-	-1.094.232	1.094.232
Totale	-111.581.165	97.451.774	-14.129.391	209.032.939

Riepilogo commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	57.648.410	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	17.409.421	0,000
Titoli di Capitale quotati	39.152	39.393	78.545	132.880.876	0,059
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	1.094.232	0,000
Totale	39.152	39.393	78.545	209.032.939	0,038

l) Ratei e risconti attivi **€ 257.177**

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 861.196**

La voce è costituita da crediti per operazioni di vendita titoli stipulate ma non ancora regolate per € 435.017 e da crediti previdenziali per € 426.179 relativo a crediti previdenziali per cambio comparto d'investimento.

r) Valutazione e margini su futures e opzioni **€ 490.358**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 1.464.277**

a) Cassa e depositi bancari **€ 1.451.090**

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari a € 11, dal debito verso banche per liquidazione competenze per € 2 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso la banca depositaria, per un importo complessivo di € 1.451.081 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	820.206
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	532.718
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	98.157
Totale	1.451.081

c) Immobilizzazioni Materiali **€ 875**

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede, gli impianti e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	21	841
INCREMENTI DA		
Acquisti	-	319
Riattribuzioni	3	83
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	-24	-368
Riattribuzioni	-	-
Rimanenze finali	-	875

Gli incrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto.

b) Altre attività della gestione amministrativa

€ 12.312

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	9.127
Risconti attivi	2.157
Depositi cauzionali	928
Crediti verso erario	56
Crediti verso amministratori	33
Anticipo a fornitori	11
Totale	12.312

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 1.152.931

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 1.152.931

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	216.919
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	201.504
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	175.960
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	154.931
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	104.587
Contributi da riconciliare	95.884
Passività della gestione previdenziale	63.614
Erario ritenute su redditi da capitale	51.285
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	33.184
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	32.513
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	16.593
Contributi da identificare	4.393
Contributi da rimborsare	1.326
Ristoro posizioni da riconciliare	231
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	6
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	1
Totale	1.152.931

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 70.959.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2022.

20- Passività della gestione finanziaria € 666.053**d) Altre passività della gestione finanziaria € 666.053**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di overperformance	620.859
Debiti per commissione di gestione	39.317
Debiti per commissioni banca depositaria	3.772
Debiti per altre commissioni	1.084
Altre passività della gestione finanziaria Ritenute su titoli	1.021
Totale	666.053

La voce "Debiti per altre commissioni" di riferisce a commissioni di banca depositaria per il servizio Netgate Avanzato, tenute distinte dalle altre commissioni in quanto non rientrano nel calcolo del TER.

40- Passività della gestione amministrativa € 155.537**a) Trattamento di Fine Rapporto € 11**

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2020 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 67.077

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fornitori	19.260
Fatture da ricevere	16.020
Altre passività gestione amministrativa	8.916
Personale conto ferie	7.244
Altri debiti	5.898
Personale conto retribuzione	2.622
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	1.836
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	1.360
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.109
Debiti verso Fondi Pensione	1.031
Debiti verso amministratori	720
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	528
Personale conto 14^esima	158
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	132
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	114
Erario addizionale regionale	65
Personale conto nota spese	39
Debiti verso INAIL	21
Erario addizionale comunale	3
Debiti per Imposta Sostitutiva	1
Totale	67.077

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi € 88.449

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50 – Debiti di imposta**€ 2.408.076**

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 2.408.076, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2021	110.909.044	SP 100+50
- Patrimonio al 31 dicembre 2020	84.526.458	SP 100
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2021	26.382.586	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	14.192.691	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	12.060.529	
- Patrimonio aliquota agevolata	129.366	
- Redditi esenti	-	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2021	92.041	CE 60-a
Proventi su titoli atipici per cui è già stata applicata l'imposta	8.959	
Base imponibile aliquota normale 20%	11.959.529	
Base imponibile aliquota agevolata 62,5 - 20%	80.854	
Imposta sostitutiva 2021	-2.408.076	
Debito di imposta	-2.408.076	

Il Patrimonio ad aliquota normale si riferisce a titoli soggetti a ritenuta del 20%, mentre il Patrimonio ad aliquota agevolata si riferisce a titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri inclusi nella "white list", soggetti a ritenuta agevolata del 12,50%.

Conti d'ordine**€ 2.720.310**

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2021 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2022 per un importo pari ad € 1.468.459. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/21 dei contributi pari a € 1.135.739 e dei ristori posizioni pari a € 116.112, otteniamo il saldo totale di € 2.720.310.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

Controparte c/Contratti Futures**€ -18.924.700**

La voce comprende il valore, al 31/12/2021, delle posizioni in contratti derivati, già dettagliate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico**10 - Saldo della gestione previdenziale** € **14.192.691****a) Contributi per le prestazioni** € **19.473.658**

La voce è costituita da:

- € 11.760.371 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale Contributi	Fonte Azienda	Fonte Aderente	Fonte T.F.R.
11.760.371	1.531.340	2.594.190	7.634.841

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 2.175.465;
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 5.268.833;
- ristori posizione per € 13.895;
- TFR pregresso per € 255.094.

b) Anticipazioni € **-1.071.324**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti € **-3.425.953**

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Trasferimento posizione individuale in uscita	-1.125.238
Riscatto per conversione comparto	-975.653
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-903.100
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-210.650
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-162.501
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-48.811
Totale	-3.425.953

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

e) Erogazioni in forma di capitale € **-783.691**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

i) Altre entrate previdenziali € **1**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta € **12.349.674**

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	325.890	-169.433
Titoli di Debito quotati	409.615	4.787
Titoli di Debito non quotati	6.216	2.339
Titoli di Capitale quotati	958.294	12.072.146
Depositi bancari	-2.789	64.153
Futures	-	-1.193.172
Commissioni di negoziazione	-	-78.545
Altri costi	-	-42.357

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Altri ricavi	-	46.101
Imposta Sostitutiva D.Lgs 239/96	-	-5.806
Quote associative in cifra variabile	-	-47.765
Totale	1.697.226	10.652.448

Tali voci sono parte della voce 30 riportata nella sezione del bilancio complessivo.

Gli "Altri costi si riferiscono a spese e commissioni bancarie.

La voce "Quote associative in cifra variabile" si riferisce al costo sostenuto della gestione finanziaria a beneficio del ricavo di gestione amministrativa, a seguito del prelievo percentuale sul patrimonio effettuato nella misura dello 0.05%, trattenuto sul patrimonio di ciascun iscritto a far data dall'esercizio 2013.

40 - Oneri di gestione € -145.108

a) Società di gestione € -127.609

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di over performance
ANIMA	-52.701	-
PIMCO	-89.445	14.537
Totale	-142.146	14.537

b) Banca depositaria € -17.499

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti alla Banca depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa € -14.671

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 225.478

Descrizione	Importo
Quote associative	85.347
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	79.451
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	47.765
Quote iscrizione	6.694
Entrate - contributi per copertura oneri amministrativi	3.409
Entrate servizi - spese su anticipazioni	2.542
Trattenute per copertura oneri funzionamento	270
Totale	225.478

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi € -32.969

La voce, dell'importo di € 32.969, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2021.

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative**€ -58.722**

La voce è composta dai seguenti costi:

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo.

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	-7.219
Compensi Sindaci	-4.486
Contributo INPS amministratori	-347
Rimborso spese amministratori	-408
Rimborso spese sindaci	-4
Totale	-12.464

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Funzione di gestione del rischio	-5.392
Spese per stampa ed invio certificati	-3.314
Controllo interno	-2.912
Spese consulenza	-1.380
Spese di assistenza e manutenzione	-1.251
Spese telefoniche	-1.230
Contratto fornitura servizi	-1.122
Spese promozionali	-1.064
Assicurazioni	-1.017
Totale	-18.682

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - affitto	-4.146
Spese hardware e software	-1.144
Spese per spedizioni e consegne	-1.079
Bolli e Postali	-1.070
Servizi vari	-879
Corsi, incontri di formazione	-656
Spese per gestione dei locali	-631
Quota associazioni di categoria	-619
Spese grafiche e tipografiche	-583
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-482
Spese per illuminazione	-378
Imposte e tasse diverse	-356
Spese legali e notarili	-270
Canone e spese gestione sito internet	-265
Spese varie	-151
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-100
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-96
Totale	-12.905

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 11.012, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 3.659, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale**€ -52.306**

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	-20.234
Retribuzioni Direttore	-15.182
Contributi previdenziali dipendenti	-5.975
Contributi INPS Direttore	-4.153
Mensa personale dipendente	-2.293
T.F.R.	-2.213
Contributi fondi pensione	-1.397
Contributi assistenziali dirigenti	-525
INAIL	-124
Personale - Altri oneri	-99
Rimborsi spese dipendenti	-73
Rimborsi spese Direttore	-37
Arrotondamento attuale	-5
Arrotondamento precedente	4
Totale	-52.306

e) Ammortamenti**€ -392**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento macchine attrezzature uffici	-227
Ammortamento impianti	-141
Ammortamento oneri pluriennali	-24
Totale	-392

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene; unica eccezione gli "oneri pluriennali" che sono state ammortizzati tenendo conto della durata residua del contratto (5 anni)

g) Oneri e proventi diversi**€ -7.311**

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	-7.926
Altri costi e oneri	-848
Oneri bancari	-78
Sanzioni amministrative	-9
Arrotondamento passivo contributi	-2
Totale oneri	-8.863
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	1.497
Sopravvenienze attive	35
Altri ricavi e proventi	17
Arrotondamento attivo contributi	2
Interessi attivi conto spese	1
Totale proventi	1.552
Saldo (Oneri - Proventi)	-7.311

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -88.449**

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva **€ -2.408.076**

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € 2.408.076. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 – Debiti di imposta.

Relazione del Collegio dei Revisori contabili

all'Assemblea dei Delegati ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.

BILANCIO AL 31/12/2021

Signori Associati,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata costantemente ispirata ai principi e alle leggi utilizzati per la formazione del Bilancio, precisandovi che sono conformi alle norme del c.c. previste per la redazione del bilancio di esercizio per le società di capitali, ove applicabili, e integrati con i principi contabili per le aziende *non profit* predisposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili e recepiti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Vi confermiamo, altresì, che i criteri utilizzati per la formazione del Bilancio 2021 non si discostano da quelli utilizzati nella stesura del bilancio dell'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi il 23 marzo 2022, ha approvato il progetto del bilancio al 31 dicembre 2021 e ha consegnato al Collegio copia dello stesso, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio, alla Relazione sulla gestione, alla Nota Integrativa oltre alla copia della Relazione annuale del Responsabile del Controllo interno del Fondo.

La revisione legale del Bilancio del Fondo è stata affidata, in attuazione alla delibera dell'Assemblea dei Delegati del 19/04/2018 e nel rispetto dell'art. 2429 del codice civile, alla società di revisione Ria Grant Thornton, iscritta nel Registro istituito presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB).

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico, per la funzione di Revisione Interna, alla BIEMMECI, Bruni Marino & C. S.r.l. Tale attività di Revisione Interna ha sostituito la precedente attività di Controllo Interno, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa IORP II.

In data 12 Aprile 2022, il Collegio dei Revisori contabili ha ricevuto la relazione predisposta dalla Società di Revisione "Ria Grant Thornton", dalla quale non emergono rilievi ed eccezioni al bilancio chiuso al 31/12/2021.

La presente relazione, redatta nel rispetto dell'art. 2429 del codice civile, rispetta la Normativa istitutiva e regolamentare emanata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.).

In particolare, per quanto riguarda l'operato svolto dal Collegio nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 si ricorda che l'attuale Collegio dei Revisori Contabili è stato nominato con delibera Assembleare del 09/11/2018. In particolare, il Collegio:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di una corretta amministrazione, ponendo in essere periodici scambi informativi, a norma dell'art. 2404, primo comma, del c.c., con il gestore delle registrazioni contabili Previnet, la società di Revisione e la società di Revisione Interna, acquisendo adeguate e precise informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario poste in essere dai Responsabili delle varie aree senza, peraltro, rilevare, sulla base delle informazioni disponibili, operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio del Fondo, riscontrando, per quanto di competenza, l'adeguatezza della struttura amministrativa del Fondo.
- Ha esaminato il *"Documento sulla politica di gestione dei Conflitti di Interessi"*, adottato da Fondapi in attuazione a quanto disposto dal DM n. 166/2014, approvato dal 19 febbraio 2016, prendendo atto di quanto comunicato dal Fondo che ha rilevato operazioni in potenziale conflitto di interessi, per il comparto Prudente, Crescita e Garanzia, dettagliatamente indicate da pag. 33 a pag. 35 della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, il quale non le ha ritenute tali da determinare conseguenze negative, sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse.
- Ha verificato e vigilato sul corretto e regolare invio delle segnalazioni statistiche periodiche e delle eventuali comunicazioni una tantum alla Covip, a seguito di eventi o circostanze individuate dalla normativa vigente.
- Ha verificato che nel corso del 2021, nel rispetto della normativa regolamentare europea (IORPII) sono state attuate, al fine di identificare nello specifico le funzioni fondamentali per il controllo dei rischi operativi e complessivi, due funzioni fondamentali: la funzione di risk management attribuita alla società Deloitte e la funzione di revisione interna assegnata alla società BIEMMECI, Bruni Marino & C. S.r.l..
- Ha preso atto dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2021 ed ampiamente illustrati a pag. 35 della Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio. In particolare, nel corso dei primi mesi dell'anno 2022 è stato rinnovato il Contratto di Service con Previnet, prevedendo una riduzione dei compensi al raggiungimento di alcune



soglie di numerosità degli iscritti versanti il TFR. Sempre nel corso del 2022 è previsto il termine di conclusione del procedimento elettorale per il rinnovo degli organi del Fondo.

Sotto l'aspetto finanziario, i primi mesi del 2022 sono stati fortemente condizionati dall'avvio del conflitto Russia-Ucraina che ha a sua volta condizionato l'andamento degli indici azionari e determinato effetti depressivi anche su quelli obbligazionari con duration più lunghe. Il Fondo di previdenza sta attuando una costante fase di monitoraggio dell'attività di gestione finanziaria.

Vi assicuriamo, pertanto, che il progetto del Bilancio è stato redatto, come nei precedenti esercizi, nel rispetto della legge e delle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) ove applicabili.

La Nota integrativa al Bilancio individua i criteri di valutazione adottati, indicando specificatamente il Prospetto di calcolo delle quote, il loro flusso e il relativo controvalore.

A norma dell'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, il Fondo ha acquisito, a titolo gratuito, una partecipazione nella società Mefop S.p.A. (Società per lo Sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione), quest'ultima costituita in attuazione dell'art. 59, comma 31, della legge 27/12/1997 n. 449. Il Fondo detiene n. 900 azioni della società Mefop S.p.A. alla data del 31/12/2021, pari allo 0,45% del capitale sociale. Se ne fa esclusiva menzione tenuto conto della gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento delle stesse, come richiesto da COVIP.

In particolare, la rappresentazione dell'*Attivo netto destinato alle prestazioni* risulta essere indicato con chiarezza in conformità a quanto prescritto dalla stessa COVIP per i Fondi pensione negoziali.

Per quanto riguarda la "gestione previdenziale" il Collegio conferma che l'ammontare dei contributi destinati alle prestazioni sono imputati secondo il principio di cassa. Pertanto, l'incremento sia dell'*Attivo netto destinato alle prestazioni*" che di ciascuna posizione individuale corrisponde all'effettivo incasso dei relativi contributi.

Le poste del Conto Economico rispettano, come raccomandato dalla stessa COVIP, il principio della competenza e della prudenza.

Il Collegio non ha riscontrato, come detto, rilievi o richiami d'informativa nella relazione predisposta dalla Società di revisione Ria Grant Thornton sull'esercizio 2021.

Il progetto di Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, presenta, in sintesi, le seguenti evidenze:

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni Comparto <u>Prudente</u>	45.602.706
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni Comparto <u>Garanzia</u>	5.145.133
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni Comparto <u>Crescita</u>	23.974.510
Totale 2021	74.722.349

Per quanto concerne le quote del Fondo al 31 dicembre 2021, le stesse sono espresse nei valori di seguito indicati:

Comparto	N. quote	Valore unitario quota in euro	Attivo netto in euro
<u>Prudente</u>	33.986.922,854	20,835	708.125.784
<u>Garanzia</u>	9.227.871,029	13,521	124.770.377
<u>Crescita</u>	4.964.826,715	21,854	108.500.968

Osservazioni e Conclusioni

Il Collegio dei Revisori, concordando con l'impostazione e i criteri adottati per la redazione del Bilancio, considerato tutto quanto esposto, ed evidenziando ancora che due componenti dell'attuale Collegio già facevano parte di quello precedente, attesta che, nel corso dell'esercizio:

- ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge anche mediante l'esame della documentazione trasmessaci e delle informazioni ricevute dai Responsabili delle diverse

funzioni della società alla quale è stata affidata l'amministrazione del Fondo senza che siano emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente Relazione;

- ha mantenuto scambi informativi con la società di Revisione, con il Service Amministrativo e con il soggetto Responsabile della Revisione interna;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza e nel rispetto delle linee guida richiamate dall'organo di vigilanza, sull'adeguatezza della struttura amministrativa, del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

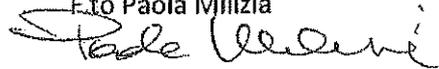
Il Collegio, inoltre, attesta che la chiarezza e la trasparenza delle voci del Conto Economico esposte nella Nota Integrativa non necessitano di ulteriori osservazioni, sulla base dei controlli e degli accertamenti eseguiti, e che il Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, corrisponde alle risultanze della contabilità e, per quanto riguarda la forma e il contenuto, è redatto nel rispetto della vigente normativa.

In conclusione, il Collegio dei Revisori contabili non rilevando motivi ostativi né obiezioni da formulare sul Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 si associa alla proposta del Consiglio di Amministrazione, esprimendo parere favorevole alla sua approvazione.

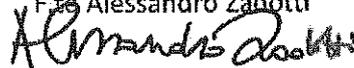
Roma, li 12 Aprile 2022

Il Collegio dei Revisori contabili

F.to Paola Milizia



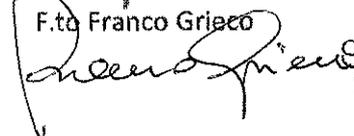
F.to Alessandro Zadotti



F.to Sergio Coria



F.to Franco Grieco



Fondapi

*Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e
Relazione della società di revisione indipendente*



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 32 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione
Covip del 31 ottobre 2006**

*All'Assemblea dei Delegati di
Fondapi – Fondo Nazionale Pensione Complementare
per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese, (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2021 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

fl



Ria

Grant Thornton

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 aprile 2022

Ria Grant Thornton S.p.A.


Angelo Giacometti
Socio

**FONDAPI - FONDO PENSIONE NAZIONALE
COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DIPENDENTI
DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

Piazza Cola Di Rienzo, 80A – 00192 Roma

Organi del Fondo:

Consiglio di Amministrazione

Presidente:

Alberto Castelli

Vice Presidente:

Salvatore Casabona

Consiglieri:

Arrigo Bandera

Sandro Bonaiti

Luca Maria Colonna

Roberto Di Francesco

Ezio Giorgi

Antonello Gisotti

Massimo Guerrini

Francesco Gullo

Luisangela Peluccaccia

Enrico Pernigotto

Roberto Felice Pizzuti

Aviano Savelli

Collegio sindacale

Presidente:

Paola Milizia

Sindaci effettivi:

Sergio Coria

Franco Grieco

Alessandro Zadotti

Fondapi - Fondo Pensione
Piazza Cola Di Rienzo, 80 A - 00192 Roma
c.f. 97151420581

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1 - STATO PATRIMONIALE

2 - CONTO ECONOMICO

3 - NOTA INTEGRATIVA

3.0 – RENDICONTO COMPLESSIVO

3.0.1 – Stato Patrimoniale

3.0.2 – Conto Economico

I COMPARTI

3.1 - RENDICONTO COMPARTO PRUDENTE

3.1.1 - Stato Patrimoniale

3.1.2 - Conto Economico

3.1.3 - Nota Integrativa

3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.2 - RENDICONTO COMPARTO GARANZIA

3.2.1 - Stato Patrimoniale

3.2.2 - Conto Economico

3.2.3 - Nota Integrativa

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.3 - RENDICONTO COMPARTO CRESCITA

3.3.1 - Stato Patrimoniale

3.3.2 - Conto Economico

3.3.3 - Nota Integrativa

3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'anno 2021

Gentili delegate e egregi delegati,

Sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il progetto di bilancio del 2021. Il bilancio è stato redatto secondo i criteri definiti dalla Covip con deliberazioni del 17.06.98 e del 16.01.02. Tutti i proventi e gli oneri sono stati registrati per competenza, le contribuzioni sono state registrate secondo il criterio di cassa.

Gestione finanziaria

Il 2021 è da poco finito, e sebbene molte delle negatività causate dalla crisi sanitaria caratterizzino ancora la nostra vita di tutti i giorni, possiamo dire che si è appena concluso uno dei periodi più turbolenti della storia dei mercati finanziari globali che si è concluso con un fine anno sorprendente. Dopo mesi di recessione legati alla crisi sanitaria globale, a seguito di pesanti azioni delle banche centrali a sostegno dell'economia, si è assistito ad un notevole recupero delle quotazioni. La ripresa certamente non si è diffusa in modo uniforme lasciando indietro le aree meno presidiate dal punto di vista sanitario. Alla chiusura negativa degli indici obbligazionari di stato e corporate fa da contrappeso una ripresa dei corsi azionari solida quanto inaspettata. I listini dei Paesi sviluppati segnano forti aumenti (USA +27%, UEM +22,9%, +19.6% UK +13.8% Giappone) in contrapposizione alle marginali riduzioni dei listini dei Paesi emergenti (-2.2% in dollari). Se veniamo a Fondapi ci sentiamo di segnalare risultati nel lungo periodo davvero apprezzabili. Se mettiamo insieme tutti i fondi pensione contrattuali (32 fondi pensione) e li dividiamo in 4 parti ordinando in relazione ai risultati ottenuti, FONDAPI fa parte del gruppo di testa (primo quartile) per tutte le scadenze: nel 2021, negli ultimi 3, 5 e 10 anni!!

Si tratta di un risultato di cui andare orgogliosi crediamo dovuto all'impianto di gestione che regolarmente viene analizzato, monitorato, corretto. Quando necessario i gestori non rispondenti alle attese vengono allontanati (è successo due volte in circa venti anni), e prima di procedere al rinnovo dei mandati si dà la chance di rimanere solo ai migliori. Riportiamo di seguito i rendimenti di FONDAPI nel 2021, e negli ultimi 3, 5, e 10 anni (media rendimenti), in confronto con il rendimento medio dei comparti dei fondi pensione simili a quelli di FONDAPI¹.

dati al 31/12/2021	Garanzia FONDAPI	Garantiti FPN (media)	Prudente FONDAPI	Obb.Misti FPN (media)	Crescita FONDAPI	Bilanciati FPN (media)
2021	1,20%	0,20%	5,50%	3,40%	10,70%	6,60%
3 anni	2,00%	1,10%	6,30%	4,30%	9,40%	6,80%
5 anni	1,20%	0,50%	3,90%	2,60%	5,60%	4,10%
10 anni	2,10%	1,40%	5,10%	3,80%	6,90%	5,30%

¹ Elaborazione Prometeia su dati pubblici Fondi Pensione Negoziati (Fondi Pensione Negoziati) – il confronto avviene sulla base dei rendimenti (da valori quota) dei 3 comparti di FONDAPI rispetto a quello medio di comparti di Fondi Pensione Negoziati omogenei sulla base delle classificazioni Covip utilizzate per la redazione della nota informativa.

*** ATTENZIONE: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**

Tali risultati riflettono l'impegno e la costanza degli uffici finanza del Fondo, dei gestori finanziari, dell'advisor finanziario, della banca depositaria per i suggerimenti, le cure, i controlli che hanno operato assieme all'organo di governo in tutti questi anni.

Venendo all'attività sviluppata nel corso dell'esercizio è necessario segnalare:

Gestione finanziaria

1. La decisione assunta dopo approfondito esame di prorogare la convenzione con UNIPOL per la gestione del Comparto Garanzia. Il mandato ha previsto due fattispecie aggiuntive di prestazioni che vanno in copertura rispetto alle causali minimali già attive previste dalla normativa e cioè:
 - a. gli anticipi per acquisto/ristrutturazione per sé o per i figli
 - b. gli anticipi per sanità grave.

Il Consiglio, inoltre, nell'occasione ha reso nota la riflessione interna al CDA in merito al rinnovo del comparto Garanzia che è avvenuta al termine di una approfondita analisi economico-finanziaria resosi necessaria per la nota scarsità del mercato dell'offerta. Di tale decisione è stata data ampia pubblicità anche alle Parti sociali trattandosi di un tema più volte oggetto di esame data la difficoltà oggettiva di individuare proposte soddisfacenti in uno scenario di tassi bassi. Considerato il notevole incremento commissionale previsto per gli aderenti al comparto da quest'anno, il Fondo ha previsto altresì la possibilità a favore dei lavoratori del comparto di esercitare switch in uscita a titolo gratuito per tutta la durata del mandato triennale.

2. Nel corso dell'esercizio il Fondo ha presentato una manifestazione di interesse in ordine al tema degli investimenti nei mercati privati. La sollecitazione, che ha avuto un discreto numero di proposte, ha consentito di verificare lo stato dell'arte dal lato dell'offerta e farà parte di una generale riflessione sulla revisione dell'impianto di gestione finanziaria nel corso del prossimo esercizio.
3. Fondapi ha approvato poi la politica di impegno ESG che traduce l'impianto di gestione delineato già nel 2008 in una definita politica di attività legate all'obiettivo strategico di sostenibilità che il Fondo Pensione si è dato. Per far questo si è intensificata la dimensione qualitativa di supporto di CONFLUENCE (società che ha inglobato ECPI) dal quale il Fondo riceve a cadenza trimestrale report di analisi di dettaglio dei portafogli con le specifiche analisi fattoriali ESG e collaborazione in ordine ad eventuali azioni da intraprendere in futuro.
4. E' stato rinnovato, negli ultimi mesi dell'anno, il mandato di advisory finanziaria a Prometeia per il prossimo triennio.

Gestione amministrativa

La gestione amministrativa del 2021 ha visto frequenti interventi regolatori del Fondo, che vengono sinteticamente riassunti:

- È stato approvato il nuovo prospetto delle prestazioni pensionistiche completo dei casi di adesioni contrattuali e delle adesioni in prossimità della pensione. Si tratta della nuova versione del certificato annuale precedentemente chiamato "comunicazione periodica".
- È stato rinnovato per un biennio il contratto con la società Deloitte quale risk manager con una significativa riduzione del costo su base annua (20%). Grazie all'intervento di questo, in aprile, al termine di un esame profondo del manuale delle procedure interne sono stati approvati:
 - Il documento sul sistema di governo
 - Il documento completo delle politiche di governance

Questi documenti vanno a completare il corredo documentale del Fondo Pensione descrivendo ora in modo disciplinato e coerente le attività sviluppate, le responsabilità funzionali, l'organizzazione. È stato, altresì, aggiornato il manuale operativo per tenere conto delle indicazioni del risk manager e migliorare alcune prassi che riguardano in particolare le procedure concorsuali, il controllo della liquidità, la gestione dei resi. La normativa IORP II, di matrice europea, inoltre, ha promosso una revisione del documento sul conflitto di interessi e al termine della analisi di risk assessment sono stati approvati:

- a. Il documento di valutazione interna del rischio
 - b. Il documento tecnico allegato con il file di dettaglio della esposizione delle singole aree
 - c. Il manuale operativo
- Dopo esame approfondito il Consiglio ha deliberato di presentare in Assemblea la proposta del Collegio dei sindaci di rinnovo del mandato all'attuale società di revisione contabile RIA GRANT THORNTON per il prossimo triennio.

Comunicazione

L'azione di sviluppo coordinata con le rappresentanze aziendali nella parte finale dell'esercizio ha subito una brusca accelerazione con il rasserenarsi della situazione sul fronte sanitario. Sono state avviate e convenzionate molte delle più attive Associazioni datoriali per il piano di sviluppo di Fondapi (25 API territoriali allo stato attuale) ed è stato dato impulso al decollo del piano concordato con i Patronati a livello nazionale.

Gestione previdenziale

La situazione degli associati a Fondapi al 31 dicembre 2021 è la seguente:

Aziende Associate		Lavoratori Associati	
2021	2020	2021	2020
11.597	10.489	84.028	74.042

Il 2021 consolida la crescita delle adesioni avviata a partire dal 2018: quest'anno si passa da 74.042 a 84.028 iscritti con un incremento di circa il 13%.

Il dato è dovuto in gran parte alle adesioni contrattuali del settore edile che, a far data da gennaio 2015 ha segnato l'ingresso dei nuovi iscritti.

Nel corso del 2021 si è passati da 10.489 aziende contribuenti a 11.597 aziende contribuenti con una crescita di circa il 10,56%. Il criterio di estrazione del numero delle aziende utilizzato è allineato al criterio di esposizione delle aziende nelle segnalazioni disaggregate annuali Covip, nelle quali vengono esposte le aziende con iscritti attivi non cessati.

La popolazione del Fondo: le aziende

Se si osservano tutte le aziende censite, comprese le cessate (cioè quelle che al momento non presentano iscritti attivi con contribuzione corrente) e quelle in procedura concorsuale per le quali Fondapi presenta ancora iscritti attivi, si consuntivano 18.576 aziende.

Riferendoci alle aziende, la segmentazione settoriale ha ampliato la tendenza cominciata negli anni scorsi: il settore meccanico pesa ora per il 40,33% circa (contro il 42,56% del 2020, il 43,50% del 2019, il 47% del 2018, il 49% del 2017, e il 71% del 2014), l'edile per il 45,86% circa (a fronte del 42,84% del 2020, del 41,35% del 2019, del 37% del 2018, del 35% del 2017, e del 3% del 2014). Si tratta, come è noto, dell'effetto delle adesioni

contrattuali edili che purtroppo solo in minima parte sono accompagnate dal versamento del TFR. Tra gli altri settori: il chimico pesa circa il 5,17%, il tessile circa il 2,63%, e i contratti grafico, servizi e alimentare tra l'1 e il 2% circa ciascuno, seguono gli altri. Seguendo la stessa direzione degli anni scorsi, anche quest'anno le maggiori differenze rispetto al 2020 riguardano le aziende del settore edile e metalmeccaniche, entrambe cresciute nel numero rispettivamente di 1285 (+17,8%) e 306 (+4,3%) unità.

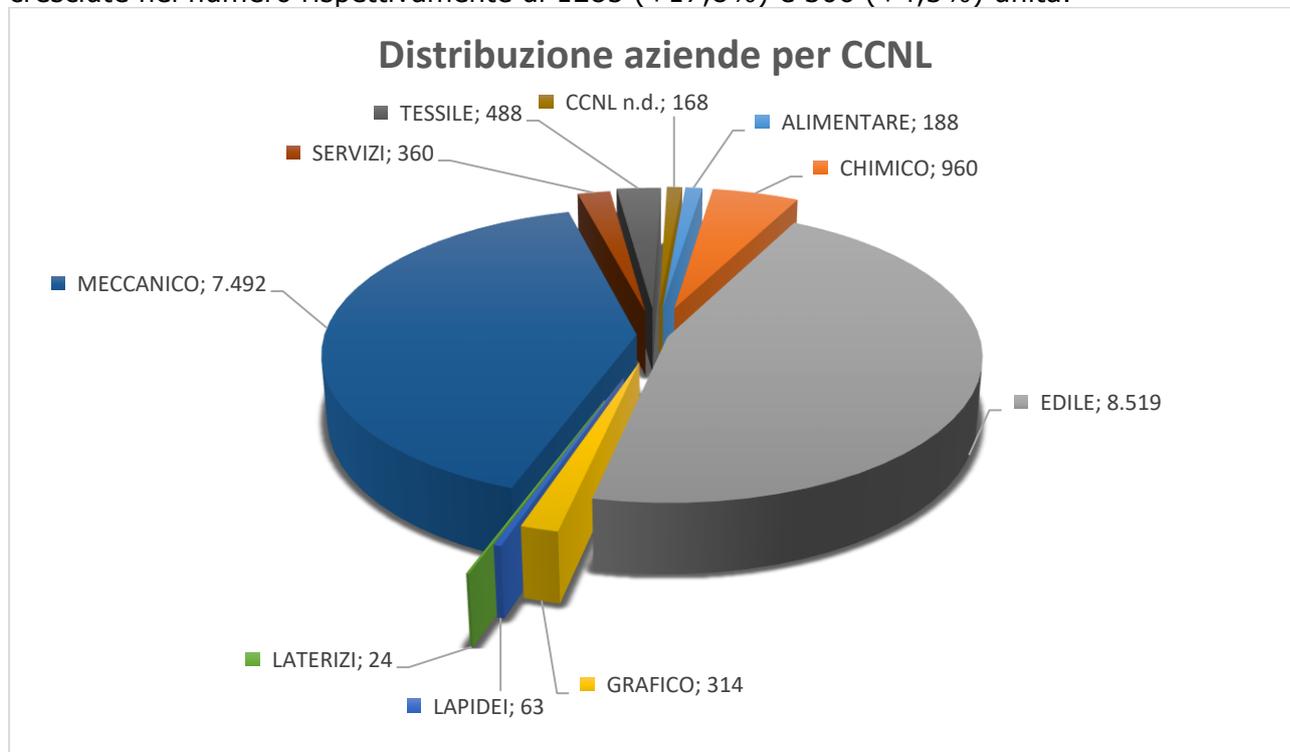
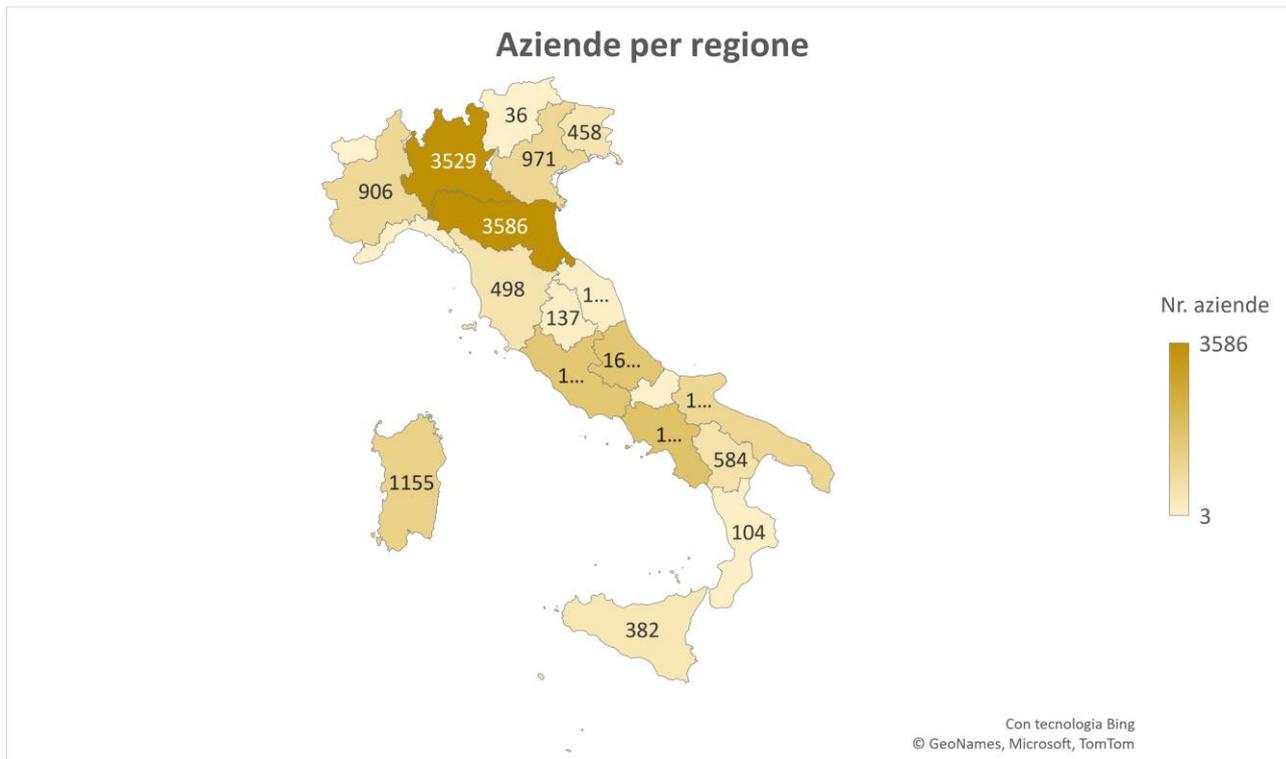


Figura 1 - La segmentazione settoriale delle aziende sulla base della elaborazione dei dati in possesso del Fondo Pensione.

Dal punto di vista geografico le regioni più rappresentate sono Lombardia, Emilia Romagna, Campania, Lazio, Abruzzo, Veneto e Piemonte.



La popolazione del Fondo: i lavoratori

Rispetto all'anno scorso i risultati registrano un aumento, complici l'ormai consolidata azione di sviluppo intrapresa dalle Parti Sociali sul territorio ma anche di scelte efficaci in termini di comunicazione con i soci.

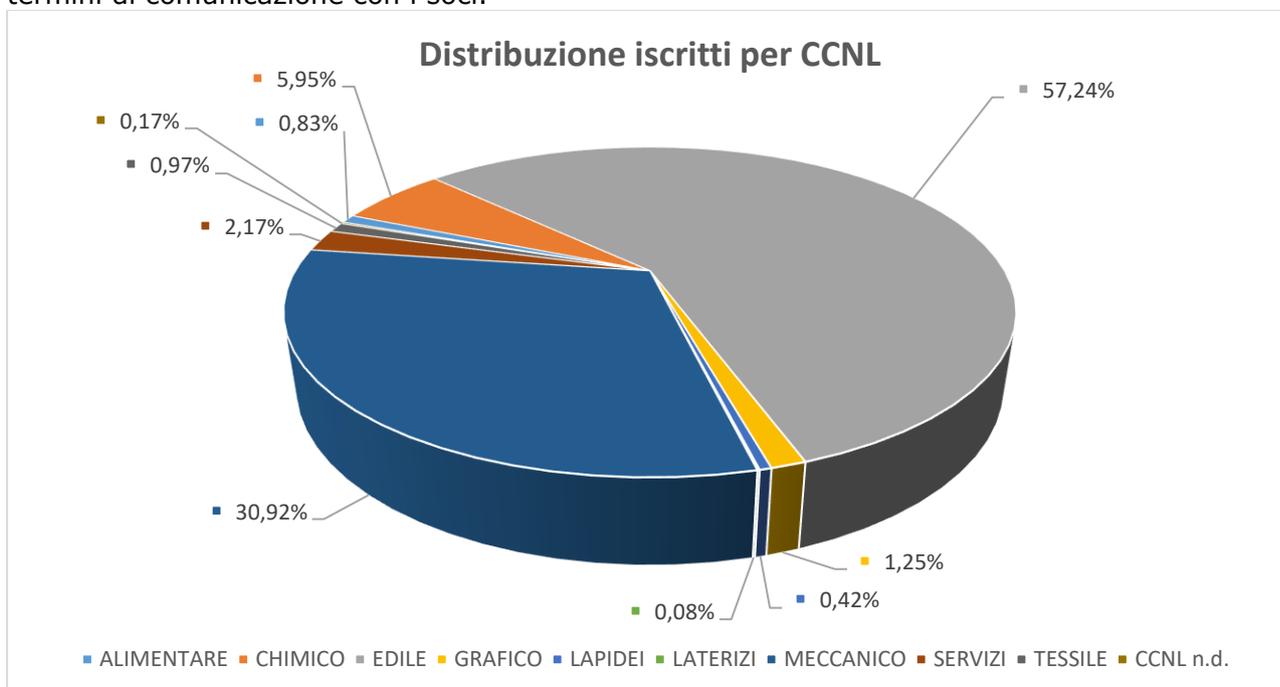


Figura 2 - La segmentazione settoriale degli iscritti che è parzialmente diversa in ragione del numero di addetti per unità produttiva.

La crescita delle adesioni nette nell'anno è il risultato della somma di entrate per nuove adesioni (11.874 tra collettive con solo TFR, collettive, contrattuali e tacite) a cui vanno

sottratte le uscite (circa 1900 tra trasferimenti in uscita, prestazioni previdenziali, riscatti e liquidazioni per decessi). La variazione determina pertanto la differenza di iscritti tra il 2021 e il 2020 quantificata in 9986 teste in più, la maggior parte delle quali (9036) tuttavia sono giustificate dalle iscrizioni obbligatorie del contratto edile, di cui già si è detto.

Dato di rilievo è che la crescita delle adesioni con TFR, già registrata nel quadriennio 2018-2021 per la terza volta dal 2008, si è confermata anche nel 2021. Il saldo, determinato dalla differenza tra adesioni con TFR ed uscite definitive (riscatti al 100%, liquidazioni per pensionamento, trasferimenti in uscita), è stato positivo per circa 954 unità.

Di seguito le tabelle indicative della distribuzione delle iscrizioni per sesso, per età e per contratto di lavoro.

Tabella 1 – RAFFRONTO VARIAZIONE CCNL 2021/2020

	2021		2020		Variazione	
	Iscritti	Percentuale	Iscritti	Percentuale	Δ	Δ%
ALIMENTARE	697	0,83%	760	1,03%	-63	-8,29%
CHIMICO	5001	5,95%	4823	6,51%	178	3,69%
EDILE	48097	57,24%	39061	52,76%	9036	23,13%
GRAFICO	1051	1,25%	1022	1,38%	29	2,84%
LAPIDEI	356	0,42%	359	0,48%	-3	-0,84%
LATERIZI	67	0,08%	62	0,08%	5	8,06%
MECCANICO	25978	30,92%	25221	34,06%	757	3,00%
SERVIZI	1820	2,17%	1776	2,40%	44	2,48%
TESSILE	814	0,97%	827	1,12%	-13	-1,57%
CCNL n.d.	147	0,17%	131	0,18%	16	12,21%
Totale 2021	84028	100,00%	74042	100,00%	9986	13,49%

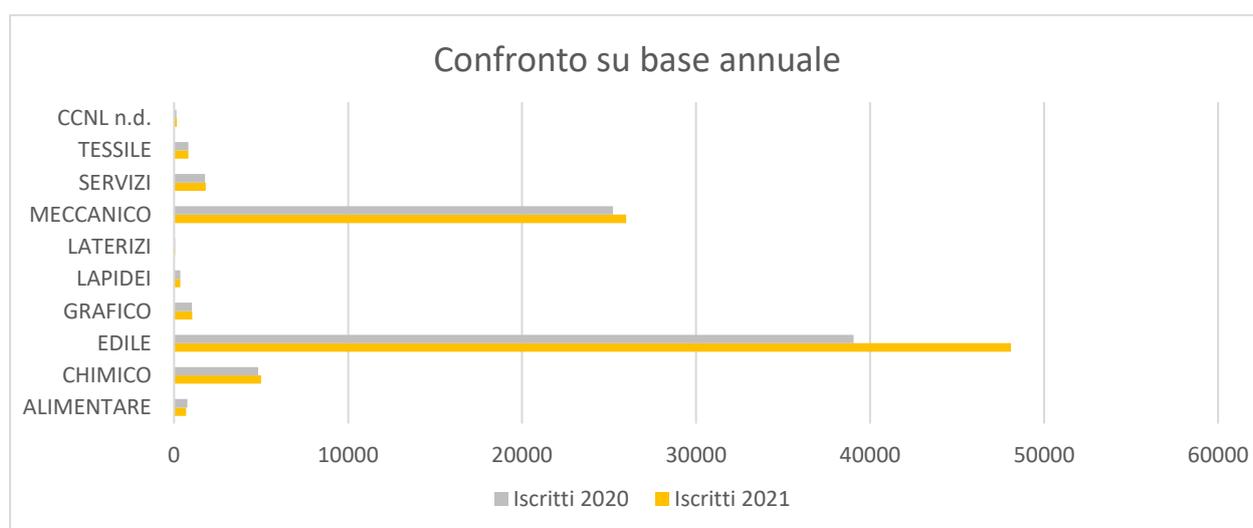


Tabella 2 - DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER SESSO ED ETÀ 2021

Classe di età (anni)	F		M		Totale complessivo	
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale
<20	24	0,03%	209	0,25%	233	0,28%
>64	378	0,45%	3166	3,77%	3544	4,22%
20-24	104	0,12%	1769	2,11%	1873	2,23%
25-29	418	0,50%	3608	4,29%	4026	4,79%
30-34	628	0,75%	5674	6,75%	6302	7,50%
35-39	1028	1,22%	7610	9,06%	8638	10,28%
40-44	1574	1,87%	9272	11,03%	10846	12,91%
45-49	2264	2,69%	11608	13,81%	13872	16,51%
50-54	2377	2,83%	12297	14,63%	14674	17,46%
55-59	1756	2,09%	11176	13,30%	12932	15,39%
60-64	746	0,89%	6342	7,55%	7088	8,44%
Totale complessivo	11297	13,44%	72731	86,56%	84028	100,00%

Si consolida lo slittamento della moda (classe con iscritti più numerosa) verso età maggiori 45-49 e 50-54 - che costituiscono quasi il 35% degli iscritti totali - a testimoniare che il turn over di ingressi e uscite non incide sulla modificazione per età del campione che invece tende ad un naturale invecchiamento perché i flussi in ingresso di età più giovani non incidono, per il momento, in modo significativo sulla struttura per età.

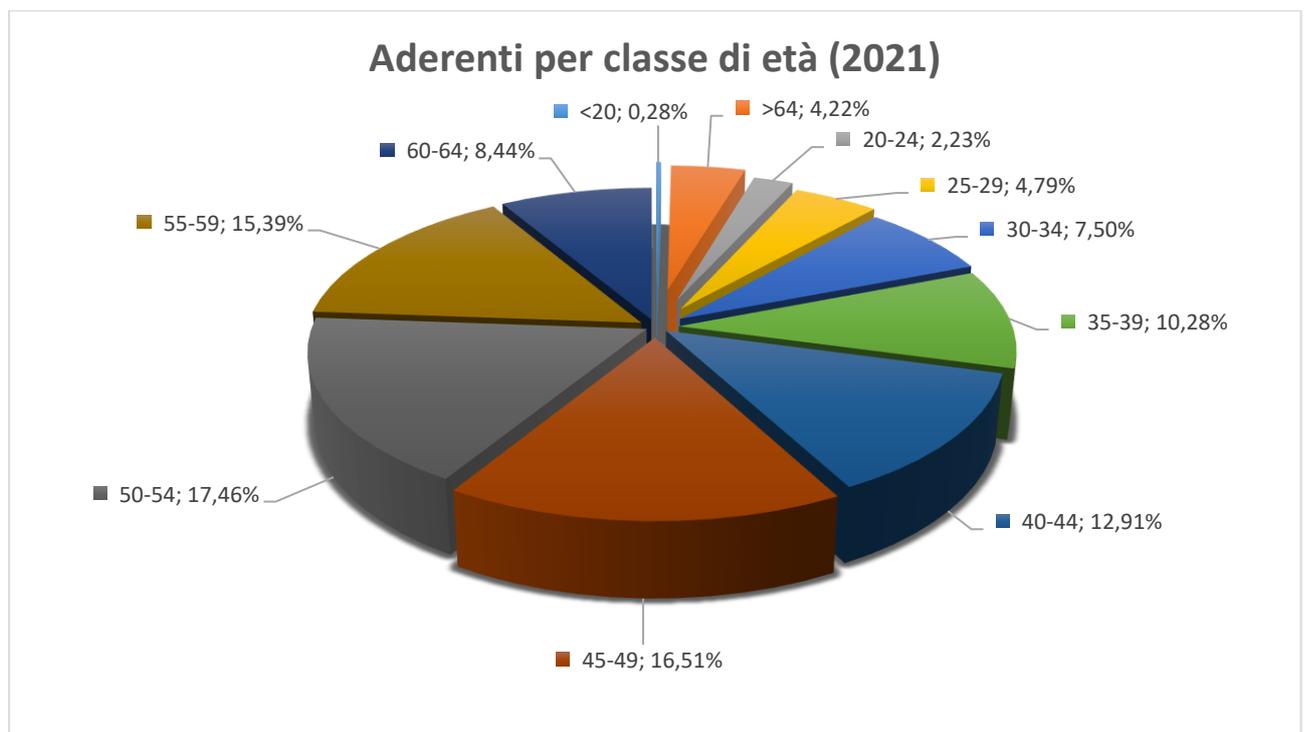
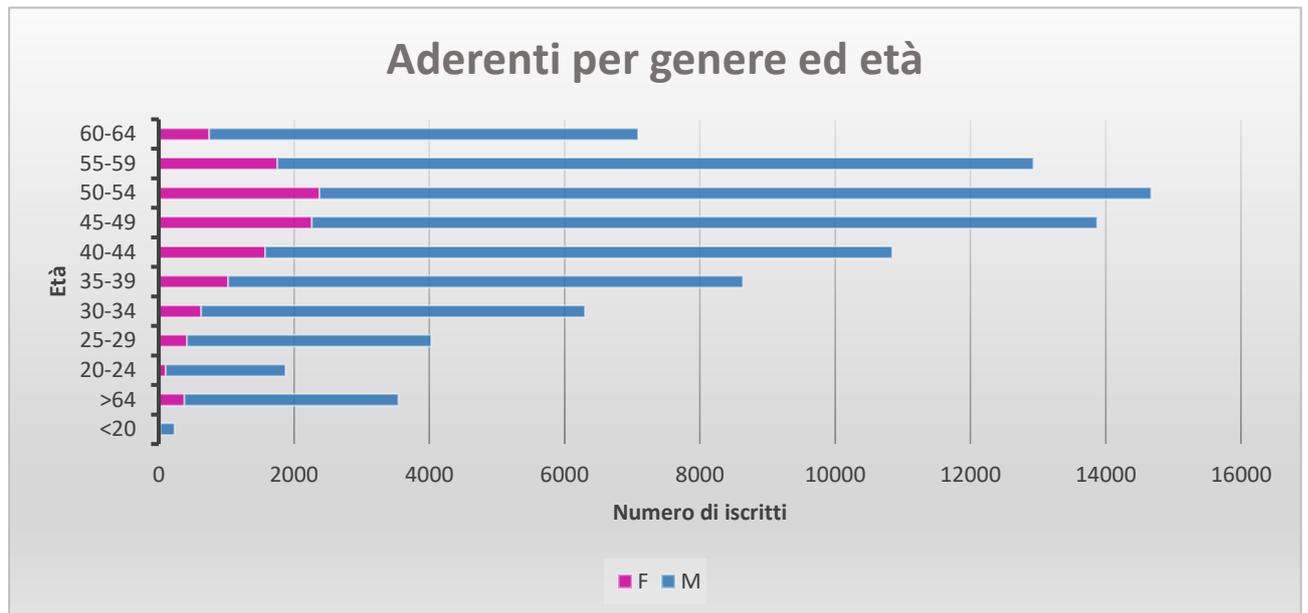
È doveroso, comunque, evidenziare l'aumento del numero di iscritti nelle classi di età più giovani che, seppur in valori assoluti non influenzino - come si è detto poc'anzi - lo slittamento della moda, in termini percentuali è, invece, molto consistente e potrebbe indicare un avvicinamento dei più giovani al Fondo pensione e alla previdenza complementare.

Tabella 3 - Variazione iscritti per classi d'età 2021/20 e 2020/19 e crescita relativa

Classe di età	2021/20		2020/19		Crescita
	Delta Iscritti	Delta Iscritti (%)	Delta Iscritti	Delta Iscritti (%)	
<20	89	61,81%	6	4,35%	1383%
20-24	456	32,18%	74	5,51%	516%
25-29	628	18,48%	325	10,58%	93%
30-34	765	13,82%	249	4,71%	207%
35-39	948	12,33%	422	5,81%	125%
40-44	693	6,83%	291	2,95%	138%
45-49	1030	8,02%	744	6,15%	38%
50-54	1359	10,21%	1035	8,43%	31%
55-59	1805	16,22%	1335	13,63%	35%
60-64	1340	23,31%	931	19,33%	44%
>64	873	32,68%	670	33,48%	30%

Totale	9986	13,49%	6082	8,95%	64%
--------	------	--------	------	-------	-----

Tabella 4 – Distribuzione uomo/donna per classi d'età



Gestione amministrativa

L'importo complessivo dei contributi incassati nell'anno, al netto delle quote associative, è pari a € 78.538.301.

Gli importi delle contribuzioni dovute da lavoratori ed aziende sono differenziati in relazione al contratto nazionale di lavoro applicato, sempre nel rispetto della normativa di riferimento che prevede per i lavoratori di prima occupazione successiva al 28/4/1993, ai sensi del d.lgs. 124/93, l'obbligo di versamento del 100% del Tfr.

Considerata la maggiore complessità di Fondapi, quale Fondo multi-categoriale, pare utile rammentare le aliquote minime di contribuzione attualmente previste dai vigenti contratti collettivi di categoria, in percentuale della retribuzione presa a base per il calcolo del Tfr (salvo specifiche modifiche riportate nella Nota informativa sul sito del Fondo pensione e nella Circolare operativa per le aziende):

Di seguito si riportano **le aliquote contributive vigenti** suddivise per categorie.

CCNL PMI INDUSTRIA METALMECCANICA ED Istanstallazione Impianti

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
40% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,20%** calcolata su "retribuzione Fondapi". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore. In questo caso la percentuale viene calcolata sulla "retribuzione TFR".

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata sempre su "retribuzione Fondapi" (valore cumulato dei minimi conglobati, EDR, indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per la 8a e 9a categoria)

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 01/01/2020
1,20% o superiore	2,00%

CCNL PMI CHIMICA, CONCIA E SETTORI ACCORPATI, PLASTICA E GOMMA, ABRASIVI, CERAMICA E VETRO

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
33% - 100%	100%

- *CONTRIBUZIONE* calcolata su "retribuzione TFR":

	1.1.2018		1.1.2021	
	lavoratori	azienda	lavoratori	azienda
Settore Chimico Concia - Accorpati e	1,06	1,36	1,06	1,46
Settore Gomma Plastica	1,6	1,7	1,6	1,8
Settore Ceramica	1,70	2,00	1,70	2,10
	2,1 ¹	2,1 ¹	2,20 ¹	2,20 ¹
Settore Vetro	1,40	1,70	1,40	1,80

	1,80 ¹	1,80 ¹	1,90 ¹	1,90 ¹
Settore Abrasivi	1,20	1,95	1,20	2,05
	2,05 ¹	2,05 ¹	2,15 ¹	2,15 ¹

1 - a condizione che il lavoratore contribuisca con pari aliquota

CCNL PMI TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA, CALZATURE, PELLI E CUOIO, PENNE, SPAZZOLE E PENNELLI, OCCHIALI, GIOCATTOLI

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
27% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,60%** calcolata su "elemento retributivo nazionale". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Dal 1° gennaio 2021 le aliquote contributive a carico dell'Azienda vengono incrementate dello 0,10% (CCNL UNIONTESSILE accordo di rinnovo del 14/01/2020)

Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "elemento retributivo nazionale"

Contributo lavoratore	Contributo azienda fino al 31/12/2020	Contributo azienda dal 1/1/2021
1,60% o superiore	1,80%	1,90%

CCNL PMI ALIMENTARE

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
27,06% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,00%** calcolata su "Retribuzione TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione TFR"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/1/2015
1,00% o superiore	1,20%

CCNL PMI SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI, MULTISERVIZI

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
14,47% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,00%** calcolata su "minimo tabellare + indennità di contingenza alla data dell'1/1/2001". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "minimo tabellare + indennità di contingenza alla data dell'1/1/2001"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/1/2015
1,00% o superiore	1,00%

CCNL PMI EDILI ED AFFINI

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
18% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,10%** calcolata su "Retribuzione TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione TFR"
- Contributo mensile di euro 8 (riparametrati su base 100) per tutti i lavoratori in forza presso l'Azienda. Per i lavoratori iscritti a Fondapi al 1/1/2015 tale contributo è aggiuntivo rispetto a quanto previsto per l'adesione ordinaria. Per i lavoratori che alla stessa data non risultino iscritti a Fondapi, il suddetto contributo comporta l'adesione contrattuale degli stessi al Fondo medesimo.

Il contributo mensile contrattuale viene aumentato di euro 2,00 a parametro 100 (operaio comune) a partire dal 1° ottobre 2019 (CCNL CONFAPI ANIEM Accordo di rinnovo del 29/07/2019)

Si avrà così:

Contributo lavoratore iscritto al 1/1/2015	Contributo azienda dal 1/10/2019
1,10% superiore o	1,10% 10 euro (riparametrati su base 100)
Lavoratore non iscritto	10 euro (riparametrati su base 100)

Attenzione: per le modalità operative e le procedure di versamento del contributo mensile dovuto per tutti i lavoratori ai quali viene applicato il presente contratto, Vi preghiamo di fare riferimento alla apposita Circolare presente sul sito www.fondapi.it sezione "Circolari e procedure operative".

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (LAPIDEI, LATERIZI, CEMENTO, CALCE, GESSO)

Attenzione: a partire dal 1/01/2022, a carico del datore di lavoro, è istituito un contributo mensile di euro 5,00 (riparametrati su base 100) da versare a Fondapi per ogni lavoratore in forza alla data del 1/1/2022.

Per i lavoratori iscritti a Fondapi al 1/1/2022, tale contributo è aggiuntivo rispetto a quanto previsto per l'iscrizione ordinaria.

Per i lavoratori che alla stessa data non risultino iscritti a Fondapi, il suddetto contributo comporta l'adesione contrattuale degli stessi a Fondo medesimo, senza alcun ulteriore obbligo a loro carico. Sul contributo di cui sopra è dovuta esclusivamente la contribuzione INPS di solidarietà.

Di seguito la tabella con i valori:

Fondapi Contributo mensile Lapidei			
Livello	Parametro		
1	210	10,50 €	2,1
2	189	9,45 €	1,89
3	154	7,70 €	1,54
4	146	7,30 €	1,46
5	136	6,80 €	1,36
6	128	6,40 €	1,28
7	118	5,90 €	1,18
8	100	5,00 €	1

Fondapi Contributo mensile - Laterizi			
liv.	parametro		

AS	220	11,00 €	2,20
A	185	9,25 €	1,85
B	151	7,55 €	1,51
CS	143	7,15 €	1,43
C	136	6,80 €	1,36
D	126	6,30 €	1,26
E	117	5,85 €	1,17
F	100	5,00 €	1,00

Fondapi Contributo mensile Settore Cemento - Calce

Livelli			
Area direttiva - 3	210	10,50 €	2,1
Area direttiva - 2	188	9,40 €	1,88
Area direttiva - 1	172	8,60 €	1,72
Area concettuale - 3	163	8,15 €	1,63
Area concettuale - 2	157	7,85 €	1,57
Area concettuale - 1	149	7,45 €	1,49
Area specialistica - 3	140	7,00 €	1,4
Area specialistica - 2	134	6,70 €	1,34
Area specialistica - 1	129	6,45 €	1,29
Area qualificata - 2	121	6,05 €	1,21
Area qualificata - 1	116	5,80 €	1,16
Area esecutiva - 1	100	5,00 €	1

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (LAPIDEI) contribuzione ordinaria

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
40% - 100%	100%

Fermo restando le contribuzioni vigenti a carico di azienda e lavoratori, a partire dal 1 gennaio 2019 la base di calcolo sarà la "Retribuzione utile al calcolo del Tfr".

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,40%** calcolata su "Retribuzione Tfr". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione Tfr"

Contributo lavoratore	Contributo azienda fino al 31/05/2021	Contributo azienda dal 1/6/2021	Contributo azienda dal 1/1/2022
1,40% o superiore	1,90%	2,15%	2,40%

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (LATERIZI) contribuzione ordinaria

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
40% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,60%** calcolata su "Retribuzione Fondapi". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione Fondapi"

Contributo lavoratore	Contributo azienda fino al 31/5/2021	Contributo azienda dal 1/6/2021
1,60% o superiore	1,70%	1,80%

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (CEMENTO) contribuzione ordinaria

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
40% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,40%** calcolata su "Retribuzione utile per il calcolo TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione utile per il calcolo del TFR"

Contributo lavoratore	Contributo azienda
1,40% o superiore	1,90%

CCNL PMI DELLA COMUNICAZIONE, DELL'INFORMATICA, DEI SERVIZI INNOVATIVI E DELLA MICROIMPRESA

SETTORI: **Informatico – servizi innovativi**

Cartario-cartotecnico, grafico-editoriale

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al
28,94% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,20%** calcolata su "Retribuzione TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione TFR"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/01/2015
1,20% o superiore	1,20%

Legenda:

"Retribuzione Fondapi" = minimi tabellari + elemento distinto della retribuzione + indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per 8^e e 9^a categoria.

"Retribuzione TFR" = retribuzione presa a base per il calcolo del trattamento di fine rapporto

"elemento retributivo nazionale" = minimo tabellare + elemento distinto della retribuzione

In relazione alle differenti fonti contributive il dettaglio dei contributi versati a FONDAPI e investiti al netto della quota associativa nell'anno 2021, è così composto:

Fonte contributiva	Anno 2021
Contributi azienda	12.619.042
Contributi lavoratori	14.313.710
TFR	51.605.549
Totale contributi	78.538.301

L'andamento dei flussi di contribuzione ha beneficiato nel corso dell'esercizio di € 7.782.668 per trasferimenti in ingresso di iscritti provenienti da altri Fondi (n. 417), di € 91.344 per contributi per ristoro posizioni (n. 7.672) e di € 772.313 per TFR pregresso (n. 71); di € 14.101.165 per richieste di riscatto di posizioni individuali a favore di dipendenti che hanno perso i requisiti di partecipazione al Fondo (n. 937); di € 11.287.452 per richieste di anticipazione di posizioni individuali (n. 1.093), di posizioni individuali trasferite in uscita ad altri Fondi pensione pari a € 11.581.104 (n. 512), per pensionamenti per € 23.592.834 (n. 675), per richieste di rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A) per € 174.673 (n. 7), per altre entrate previdenziali € 1 (n. 1), per richieste di riscatto per conversione comparto € 8.468.430 (n. 315) e per trasferimenti in ingresso per conversione comparto € 8.467.979 (n. 315).

L'effetto algebrico complessivo è stato un importo totale in entrata pari a € 26.446.948. I contributi sospesi in attesa di riconciliazione e attribuzione alle singole posizioni individuali, in misura pari a € 1.084.662 alla chiusura dell'esercizio 2021, si sono ridotti a € 802.699 alla data di stesura della presente, pari allo 0,09% circa dell'attivo netto destinato alle prestazioni. Nel corso degli anni il Fondo ha intensificato l'azione di correzione delle anomalie contributive sia mediante processi automatici di sollecito sia mediante azioni ad hoc rivolte alle aziende meno correnti nella contribuzione.

Il valore dei contributi sospesi corrente tempo per tempo (comprensivo dei contributi sospesi ante 2021 e del primo mese del 2022) sono circa 910.808 euro.

Si riportano di seguito i costi di gestione amministrativa e l'incidenza relativa rispetto all'attivo netto destinato alle prestazioni.

Incidenza costi gestione amministrativa

Oneri di gestione amministrativa	2021	%	2020	%	2019	%
Spese generali e amministrative	630.791	0,07	504.741	0,06	471.878	0,06
Servizi amministrativi acquistati da terzi	372.951	0,04	323.979	0,04	306.717	0,04
Altri oneri amministrativi	649.179	0,07	249.662	0,03	456.381	0,07
TOTALE	1.654.942	0,18	1.080.402	0,13	1.234.976	0,19

Nel 2021 il valore complessivo degli oneri di gestione amministrativa rappresenta circa il 2,10% del totale dei contributi versati al Fondo e investiti al netto della quota associativa.

Andamento della gestione finanziaria

Le contribuzioni sono state investite mediante i gestori finanziari selezionati dal Fondo in titoli di mercato nazionali e internazionali. Il rendimento dell'anno è risultato pari a € - 60.288.058. L'imposta sostitutiva di competenza dell'anno è un costo pari a € 11.880.183. L'attivo netto destinato alle prestazioni è pari a € 941.397.129 a fine anno, registrando un andamento della quota da inizio anno, come evidenziato in tabella:

ANDAMENTO DEL VALORE DI QUOTA DEI COMPARTI

MESI Periodo di riferimento	PRUDENTE Valore Quota	GARANZIA Valore Quota	CRESCITA Valore Quota
31 gennaio	19,653	13,339	19,629
28 febbraio	19,633	13,319	19,813
31 marzo	19,915	13,393	20,346
30 aprile	19,939	13,401	20,403
31 maggio	19,986	13,400	20,590
30 giugno	20,240	13,441	20,859
31 luglio	20,479	13,483	21,129
31 agosto	20,585	13,502	21,366
30 settembre	20,403	13,460	21,103
31 ottobre	20,654	13,466	21,609
30 novembre	20,800	13,509	21,611
31 dicembre	20,835	13,521	21,854

Il numero di quote in circolazione al 31.12.2021 è di 33.986.922,854 per il comparto Prudente, di 9.227.871,029 per il comparto Garanzia e di 4.964.826,715 per il comparto Crescita.

Lo scenario macroeconomico

L'economia mondiale ha registrato nel 2021 un sensibile rimbalzo dopo la recessione da Covid-19 che aveva interessato l'anno precedente, con una crescita del PIL mondiale che si è attestata - in base alle ultime stime disponibili - al 5,8% (vs. -3,2% del 2020).

La dinamica del 2021 è stata la risultante di diversi fattori, in buona parte legati all'evoluzione della pandemia. La diffusione dei vaccini ha ridotto le restrizioni e favorito la continuità dell'attività produttiva, il costante miglioramento del clima di fiducia ha alimentato la ripresa dei consumi delle famiglie e lo stato di salute delle imprese, generando un forte incremento degli investimenti e un miglioramento della redditività.

La dinamica del ciclo espansivo è stata disomogenea tra le aree geografiche, anche in ragione del diverso andamento osservato nell'evoluzione della pandemia e delle diverse misure intraprese per contenerla. La ripresa dei consumi e del commercio internazionale ha dovuto fare i conti con vincoli nell'offerta, disequilibri sul mercato del lavoro, volatilità dei prezzi della maggior parte delle materie prime, generando in ultima istanza un diffuso aumento dell'inflazione. Nel dettaglio:

- **negli Stati Uniti**, dopo un primo semestre indubbiamente brillante, nella seconda parte dell'anno è stato osservato un rallentamento della crescita più intenso delle attese e le stesse indicazioni si riscontrano sul numero di nuovi occupati con tensioni crescenti dal lato dell'offerta di lavoro. Complessivamente la crescita economica si è attestata al 5,7% in media d'anno; l'inflazione ha raggiunto livelli che non si vedevano da diversi decenni, rafforzando i dubbi sulla sua transitorietà e alimentando incertezze sull'evoluzione della politica monetaria;
- **nell'area Euro (UEM)** la dinamica dell'attività economica è risultata via via migliore delle attese grazie al buon andamento della domanda interna (in particolare nel settore dei servizi e turistico); buon recupero anche del settore industriale che nell'ultima parte dell'anno si è però scontrato con le difficoltà provenienti dalle catene di approvvigionamento e dall'aumento dei prezzi. In media d'anno la crescita del Pil si è attestata al 5,2% mentre l'inflazione ha raggiunto su dicembre il livello del 5%. All'interno di tale area, l'Italia è risultata tra i paesi più dinamici con una crescita media annua pari al 6,5%. A tale andamento hanno contribuito il settore dei consumi delle famiglie e le dinamiche degli investimenti, soprattutto quelli strumentali; meno incisivo ma comunque importante anche il contributo della domanda estera, stimolata dalla forte dinamicità delle esportazioni di servizi;
- **nel Regno Unito** si è osservato - come negli USA - un marcato rallentamento della crescita nel secondo semestre dovuto prevalentemente agli effetti della nuova ondata di contagi riscontrata nei mesi autunnali che ha condizionato i consumi delle famiglie; si registrano al contempo un sensibile rallentamento degli investimenti e una contrazione delle esportazioni, dovuti anche alla persistenza del clima di tensione con l'Unione Europea, soprattutto sulla questione dei confini irlandesi. La crescita media annua si è attestata comunque al 7,5% grazie al sensibile rimbalzo osservato nel secondo trimestre;
- **in Giappone** si è registrata una contrazione della crescita economica nei mesi autunnali, a riflesso delle nuove misure restrittive adottate un seguito alla recrudescenza della pandemia; nonostante il progressivo rialzo dei prezzi alla produzione, ciò non si è ancora riflesso sui prezzi al consumo, lasciando intuire che i maggiori costi abbiano per ora impattato solo sui profitti. La crescita economica in media d'anno si è attestata all'1,4%;
- **in Cina** la crescita media annua nel 2021 è risultata su valori superiori all'8%, con una marcata differenza tra le dinamiche del primo semestre e quelle dell'ultima parte dell'anno, in cui sono state adottate, anche in forma preventiva, severe misure di restrizione in seguito alla ripresa delle infezioni da Covid-19. A questo si sono aggiunti i provvedimenti di politica economica, soprattutto in merito all'approvazione di regole stringenti per la concessione dei crediti al settore immobiliare mettendo in crisi le più grandi imprese del settore.

L'aumento generalizzato dell'inflazione a cui si è assistito, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, ha generato aspettative di un cambio di intonazione della politica monetaria - rimasta nel complesso molto espansiva anche nel 2021 - da parte delle principali banche centrali. Dopo gli annunci in merito al tapering, i mercati hanno via via assimilato l'idea che la FED possa intervenire con diversi rialzi dei tassi nel corso del 2022, così come che scontano la possibilità che la BCE possa agire già sul finire del 2022.

Nella tabella che segue, si riportano i dati a livello globale relativi a PIL ed inflazione per il 2020 ed il 2021:

	2020	2021
Principali dati globali		
PIL reale mondiale (var %)	-3,2	5,8
Commercio internazionale (var %)	-5,2	9,0
Inflazione (media)	3,4	4,5
Prezzo Brent \$ per barile (medio)	43,3	70,8
PIL reale (var. % media annua)		
USA	-3,4	5,7
UEM	-6,5	5,2
-di cui Italia	-9,0	6,5
UK	-9,8	7,5
Giappone	-4,5	1,4
Cina	2,1	8,1
Inflazione (media d'anno)		
USA	1,2	4,7
UEM	0,3	2,6
-di cui Italia	-0,1	1,9
UK	0,8	2,6
Giappone	0,0	0,0
Cina	4,0	1,1

Fonte: Elaborazioni Prometeia su dati Refinitiv

Le previsioni di consenso espresse ad inizio 2022 indicano che la crescita economica dovrebbe proseguire nell'anno, sia pur con ritmi inferiori al 2021, favorita dalle potenzialità di crescita per le imprese, che possono beneficiare di un portafoglio ordini ai massimi relativi e di giacenze di magazzino molto contenute. Inoltre il contributo della domanda di beni e servizi delle famiglie risulta sostenuto dalla crescita della ricchezza finanziaria e dall'accumulo di risparmio durante le fasi più critiche della pandemia.

La ripresa si sta manifestando comunque con un'intensità e con caratteristiche non uniformi nelle diverse varie geografiche, ponendo una serie di rischi di scenario per la prosecuzione e la sostenibilità della stessa. L'inflazione continua a mantenersi in molti casi su livelli superiori ai target prefissati dalle rispettive banche centrali. Decisamente preoccupante è inoltre la situazione di conflitto che sta interessando Russia e Ucraina, la cui evoluzione - come per tutti gli eventi esogeni non prevedibile nei tempi e modalità - rappresenta uno dei principali elementi di incertezza, oltre che dal punto di vista geo-politico, anche per i potenziali effetti su inflazione, crescita e andamento dei mercati finanziari globali.

I mercati finanziari

Pandemia, inflazione e aspettative di crescita economica sono state le variabili che hanno maggiormente governato l'andamento dei mercati finanziari nel corso del 2021.

L'aumento dell'inflazione ha condizionato l'andamento dei mercati obbligazionari già nel primo trimestre dell'anno in cui tutti gli indici governativi e corporate investment grade sono risultati negativi. Nel prosieguo dell'anno le aspettative di politica monetaria si sono via via stabilizzate, incorporando attese di progressiva riduzione degli acquisti sul mercato da parte delle banche centrali, soprattutto la Federal Reserve. Nell'ultima parte dell'anno, gli annunci di anticipo del rialzo dei tassi da parte della FED e la maggiore determinazione anche da parte della BCE nel contrastare ogni fiammata inflazionistica hanno nuovamente influenzato la dinamica dei rendimenti penalizzando le quotazioni dei **mercati obbligazionari**.

Per l'intero 2021 si registrano rendimenti complessivi negativi per tutti gli indici obbligazionari governativi, con perdite che vanno dal 2,4% per gli Stati Uniti a oltre il 3% per i mercati governativi dell'area UEM. Anche sul segmento corporate investment grade i rendimenti degli indici sono negativi, ma più moderati (-1% circa); mentre la ricerca di rendimento ha sostenuto ancora la domanda di obbligazioni high yield, i cui indici hanno registrato un rendimento complessivo attorno al 3% per le emissioni in euro (oltre il 5% in dollari), maturato soprattutto nei mesi centrali dell'anno.

I mercati azionari sono stati influenzati positivamente dalle aspettative di crescita, diretta conseguenza della diffusione dei vaccini e dall'implementazione degli interventi di politica fiscale. Sui mercati dell'area UEM i maggiori rialzi si sono registrati nel primo trimestre e, in misura minore, negli ultimi mesi dell'anno, mentre sul mercato Usa gli andamenti sono risultati più lineari in corso d'anno. In entrambi i casi i rialzi delle quotazioni hanno superato il 20%. Andamenti più contrastanti nei paesi asiatici con l'indice giapponese cresciuto del 14% mentre l'indice generale dei paesi emergenti ha subito un calo delle quotazioni, scontando soprattutto le problematiche cinesi, gli andamenti incerti nella crescita economica di Brasile e Russia, oltre alle difficoltà di reperimento dei vaccini negli altri paesi emergenti minori. In Italia l'indice azionario è cresciuto del 25%, registrando quindi una performance migliore rispetto alla media dell'area UE. Tra i settori più dinamici c'è stato quello bancario e finanziario in generale, che aveva sofferto maggiormente in precedenza e che nel 2021 ha potuto riprendere la distribuzione di dividendi, in particolare dopo il 30 settembre, al termine delle restrizioni imposte dalla BCE.

Da segnalare all'interno del quadro generale di crescita dei prezzi, il rialzo del petrolio, salito di oltre il 50% nel 2021.

La tabella che segue riporta i dati di performance e rischiosità delle principali classi di attività per il 2021:

Classi di attività finanziarie		Anno 2021	
		Rendimenti TR (in valuta locale, %)	Volatilità annua (%)
Liquidità	Monetario Euro	-0,5	0,0
Obbligazionario governativo	Italia	-3,0	4,6
	UEM	-3,4	3,8
	USA	-2,4	4,2
	Giappone	-0,2	1,3
	UK	-5,3	8,0
	Paesi emergenti (in u\$)	-2,0	4,0
Obbligazionario societario	UEM I.G.	-1,0	1,8
	USA I.G.	-1,0	4,6
	UEM H.Y.	3,3	1,5
	USA H.Y.	5,4	2,2
Azionario	Italia	24,9	15,5
	UEM	22,9	13,4
	USA	27,0	13,4
	Giappone	13,8	15,8
	UK	19,6	12,7
	Paesi emergenti (in u\$)	-2,2	15,1
Petrolio	Brent (U\$/barile)	52,5	32,3
Valute vs Euro	Dollaro USA (€/\$)	7,6	5,4
	Yen (€/¥)	-3,5	5,6
	Sterlina (€/£)	6,6	5,3

Nota: Elaborazioni Prometeia su dati Refinitiv. Indici obbligazionari all maturities, Indici corporate euro/dollar issues, cambi WM/Reuters (i segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro)

Struttura della gestione finanziaria e risultati

FONDAPI è strutturato secondo una gestione "multicomparto" attraverso tre comparti differenziati di investimento, ciascuno dei quali definito da una propria combinazione di rendimento-rischio. I tre comparti, che consentono all'aderente dal 2008, una adeguata e opportuna possibilità di scelta, sono così caratterizzati:

- il Comparto Garantito denominato "GARANZIA" (con garanzia di restituzione del capitale nei casi previsti da regolamento, si veda la sezione "Cosa è Fondapi", www.fondapi.it) - 92% obbligazioni e 8% azioni;
- il Comparto Bilanciato denominato "PRUDENTE" - 75% obbligazioni e 25% azioni;
- il Comparto Bilanciato denominato "CRESCITA" - 50% obbligazioni e 50% azioni.

Le scomposizioni dei benchmark di riferimento che riflettono l'attività di investimento sono di seguito rappresentati:

COMPARTO GARANZIA	INDICI BENCHMARK	PESO
OBBLIGAZIONI 92%	JPM GOVERNMENT BOND EMU 1-5 YEARS IG	92%
AZIONI 8%	MSCI USA NR EUR MSCI EUROPE NR EUR	5% 3%

COMPARTO PRUDENTE	INDICI BENCHMARK	PESO
OBBLIGAZIONI 75%	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND 1-3 YEARS	12%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	21,15%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	6,375%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	8,025%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	19,95%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	7,5%
AZIONI 25%	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	25%

COMPARTO CRESCITA	INDICI BENCHMARK	PESO
OBBLIGAZIONI 50%	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	21,5%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	4%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	9%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	10%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	5,5%
AZIONI 50%	ECPI EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR	25%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	25%

Nel 2021 i mercati di riferimento hanno registrato i seguenti profili di rischiosità complessiva, identificati tramite la volatilità dei rendimenti:

COMPARTO GARANZIA	INDICI BENCHMARK	VOLATILITÀ
OBBLIGAZIONI	JPM GOVERNMENT BOND EMU 1-5 YEARS IG	0,88%
AZIONI	MSCI USA NR EUR	14,36%
	MSCI EUROPE NR EUR	12,34%

COMPARTI PRUDENTE E CRESCITA	INDICI BENCHMARK	VOLATILITÀ
OBBLIGAZIONI	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND 1-3 YEARS	0,50%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	3,82%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	3,01%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	4,24%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	3,96%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	2,19%
AZIONI	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	11,88%
	ECPI EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR	13,85%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR	12,30%
	EUR	

Si presentano di seguito i risultati degli anni 2017-2021:

2017	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	0,82%	0,43%	2,21%	1,95%	4,12%	4,31%
VOLATILITÀ (4)	1,00%	1,08%	2,46%	2,47%	4,33%	4,10%

2018	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	-0,88%	-0,34%	-1,41%	-1,61%	-3,51%	-3,49%
VOLATILITÀ (4)	2,55%	1,82%	3,98%	3,33%	6,22%	5,97%

2019	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	3,13%	2,86%	9,09%	9,66%	13,71%	14,41%
VOLATILITÀ (4)	1,44%	1,31%	3,43%	2,91%	5,40%	5,36%

2020	Comparto	Benchmark (1)	Comparto	Benchmark (1)	Comparto	Benchmark (1)

	GARANZIA	GARANZIA	PRUDENTE	PRUDENTE	CRESCITA	CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	1,64%	1,09%	4,39%	3,77%	3,88%	2,94%
VOLATILITÀ (4)	2,72%	2,88%	7,44%	8,01%	13,31%	14,33%

2021	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	1,24%	1,23%	5,53%	5,70%	10,71%	11,93%
VOLATILITÀ (4)	1,31%	1,28%	4,17%	3,58%	6,50%	5,93%

Note:

(1) Benchmark: indica un parametro di riferimento oggettivo che rappresenti il mercato di riferimento degli investimenti del comparto. È un paniere di titoli che viene valorizzato giornalmente quale elemento di confronto utile a valutare se le scelte del gestore in termini di rendimento/rischio siano o meno migliorative rispetto al benchmark.

(2) Il rendimento del Comparto è calcolato come variazione del valore di quota.

(3) Il rendimento del Benchmark è reso comparabile con il rendimento del Comparto (espresso al netto della fiscalità degli investimenti).

(4) La volatilità (al lordo di fiscalità e costi, calcolata su dati giornalieri) esprime la variabilità attorno alla media di prezzo degli investimenti in essere e viene comunemente utilizzata quale indicatore di rischio finanziario.

Si presenta di seguito la relativa politica di gestione seguita per ciascun comparto:

COMPARTO GARANZIA

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto. Comparto di default in caso di RITA; comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età maggiore o uguale a 55 anni al momento dell'adesione
- **Garanzia:** Offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti:
 - ✓ Esercizio del diritto alla pensione;
 - ✓ decesso;
 - ✓ richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro;
 - ✓ invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - ✓ cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi.
 - ✓ Anticipazioni per spese sanitarie (ex art.11, comma 7, lettera a) del Decreto legislativo 252/05);
 - ✓ Anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa (ex art. 11, comma 7, lettera b) del Decreto legislativo 252/05).
- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - **Politica di gestione:** prevede una composizione prevalente di titoli di debito verso titoli di capitale: 92% obbligazioni + 8% azioni.
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; organismi di investimento collettivo del risparmio – OICR (Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio), ETF (Exchange Traded Funds), SICAV (Società di Investimento a

Capitale Variabile) - armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/Cee; previsto il ricorso a derivati nel rispetto dei limiti di investimento della normativa vigente. La durata media finanziaria (duration modificata) del portafoglio è inferiore a cinque anni per la maggior parte degli investimenti obbligazionari.

- Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio/alto (max 60% di titoli con rating inferiori a BBB+ di Standard & Poors). Non consentito investimento inferiore a investment grade. Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono dell'area euro; i titoli di debito "corporate" non possono superare il 30% della componente obbligazionaria. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.
- Rischio cambio: per gli attivi in divisa estera è lasciata alla discrezionalità del gestore la copertura del rischio di cambio.
- **Benchmark**: 92% JPMorgan EGBI 1-5 anni Investment Grade + 5% MSCI USA Net return + 3 % MSCI Europe net dividend.

COMPARTO PRUDENTE

- **Categoria del comparto**: obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione**: Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Le obbligazioni sono prevalentemente di tipo governativo e in minor misura aziendali. L'indice di riferimento comprende emissioni che rispettano criteri di investimento sostenibile positivi
- **N.B.:** comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età inferiore a 55 anni al momento dell'adesione
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 - Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 75% obbligazioni + 25% azioni. La gestione del comparto è affidata a 4 gestori: due specialisti delle azioni e due specialisti delle obbligazioni.
 - Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio) consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.
 - Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, a discrezione del gestore per la parte azionaria.
- **Benchmark**: (12% bond emu gov 1-3 year; 21,2% ECPI EMU GOVERN GOV BOND + 6,4% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 8,0 % ECPI EMU GOV INFL + 20,0% GLOB DEV CORP EX FIN + 7,5% GLOB DEV CORP FIN + 25,0% GLOB UNHEDGED EQUITY).

COMPARTO CRESCITA

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** La gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare di conseguire risultati anche negativi nel corso di periodi di investimento presi singolarmente.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.

politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 50% obbligazioni + 50% azioni. La gestione del comparto è affidata a 2 gestori: uno specialista delle azioni e uno specialista delle obbligazioni.
 - Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio): consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso di rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.
 - Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, inferiore alla metà del portafoglio per la parte azionaria.
- **Benchmark:** (21,5% ECPI EMU GOV. BOND + 4,0% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 9,0% ECPI EMU GOV INFL + 10,0% GLOB DEV CORP EX FIN + 5,5% GLOB DEV CORP FIN + 25,0% GLOB EMU EQUITY + 25,0% GOB EX EMU EQUITY)

L'impianto ESG

L'utilizzo di indici "socialmente responsabili" (ESG) caratterizza le scelte gestionali di Fondapi per quanto riguarda i Comparti Prudente e Crescita. In virtù di questa prerogativa, le performance conseguite dai gestori dipendono non solo dai mercati di riferimento e dalle proprie abilità, ma anche dal paniere maggiormente ristretto di titoli cui si è deciso di rivolgere l'attenzione.

In estrema sintesi si può dire che la gestione dei comparti risente di tre fattori:

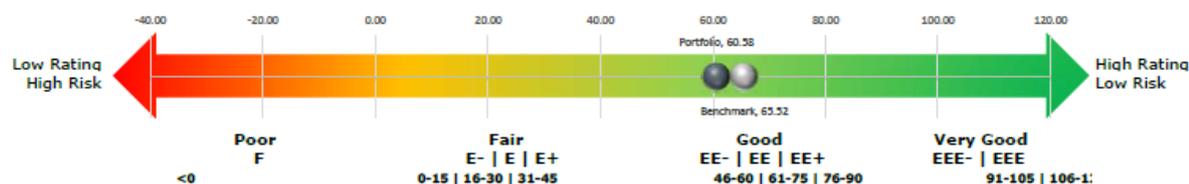
- una policy sostenibile ex ante che è parte dei mandati di gestione
- il benchmark ESG best in class con un ridotto numero di titoli che ha un effetto di trascinamento sulle scelte gestionali
- L'universo investibile azionario e obbligazionario di riferimento che non può prevedere l'investimento nella classe F di score ESG. Qualora questo si verifici – perché temporaneamente il titolo è stato declassato – il Fondo si adopererà a ordinare il disinvestimento che sarà realizzato dal gestore in tempi urgenti.

Nel corso del 2021, è stato rinnovato il contratto con il provider del benchmark, CONFLUENCE (ex ECPI).

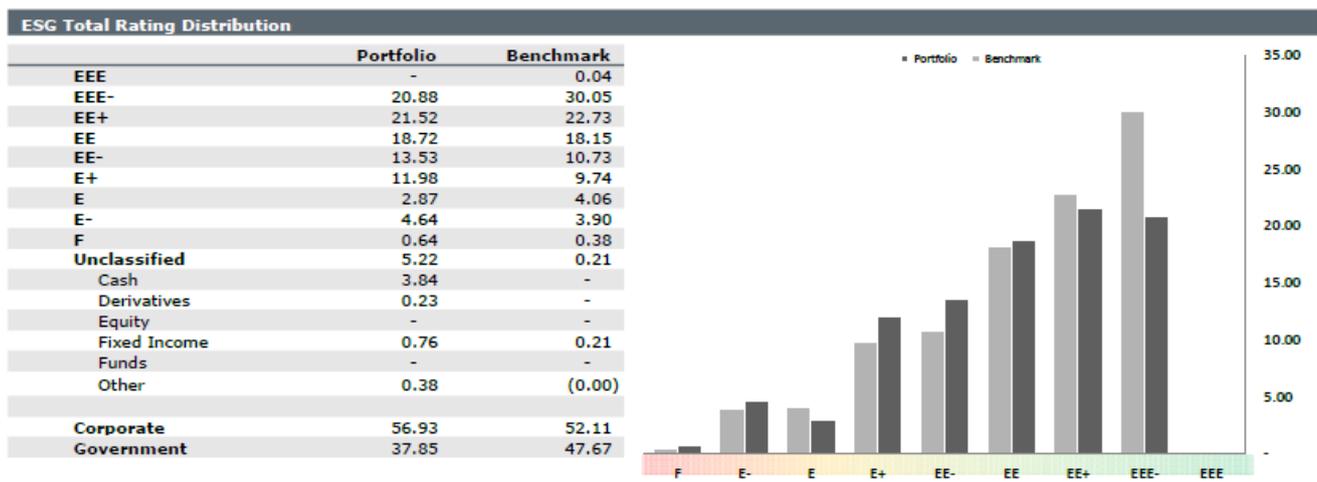
Tale rinnovo ha permesso al fondo pensione la strutturazione di una nuova tipologia di reportistica, che analizza più dettagliatamente l'impatto ESG sui comparti Prudente e Crescita, e oltre a rendicontare lo score ESG degli assets che compongono i portafogli dei due comparti, da ulteriori indicazioni in merito a determinati tipi di indicatori (es. GHG Scope 1 tCO₂e/\$M, (tonnellate di anidride prodotta su utile di impresa).

Di seguito sono riportati gli ESG Summary Reports per i comparti Prudente e Crescita alla data del 31/12/2021:

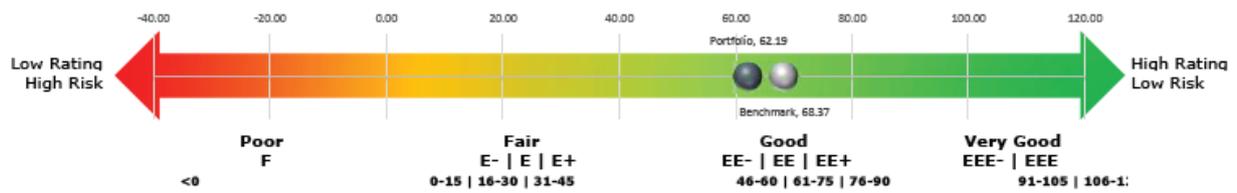
COMPARTO PRUDENTE



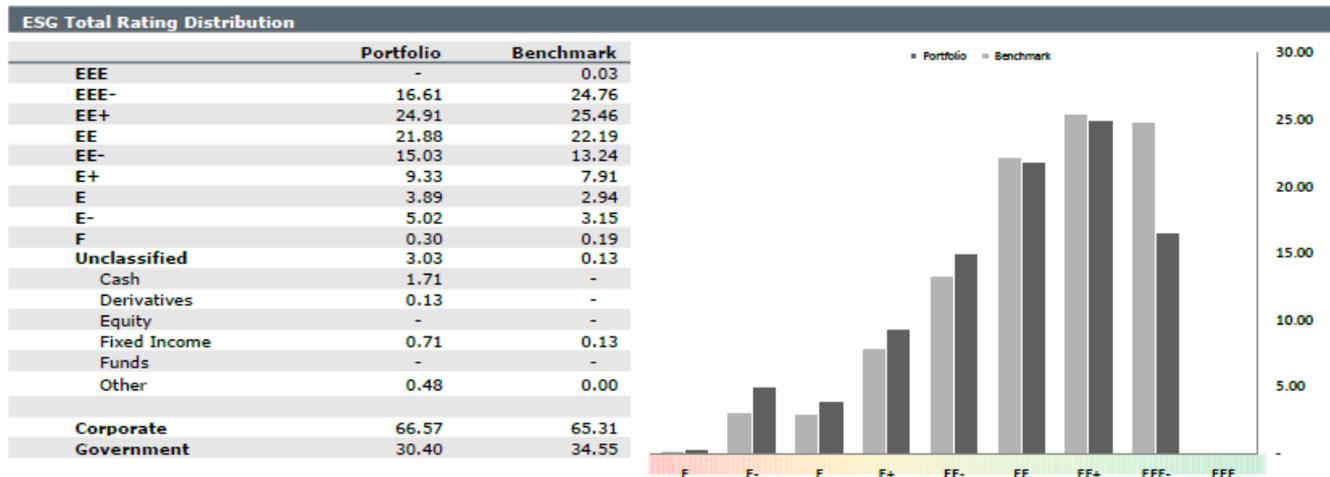
Summary		
	Portfolio	Benchmark
Total Rating	EE	EE
Environmental	EE	EE
Social	EE	EE
Governance	EE-	EE-
Total Score	60.58	65.52
Environmental	22.32	23.71
Social	22.43	24.43
Governance	15.84	17.38
Total Risk	Low	Low
Environmental	Low	Low
Social	Low	Low
Governance	Low	Low



COMPARTO CRESCITA



Summary		
	Portfolio	Benchmark
Total Rating	EE	EE
Environmental	EE	EE
Social	EE	EE+
Governance	EE-	EE-
Total Score	62.19	68.37
Environmental	22.11	23.76
Social	23.66	25.81
Governance	16.42	18.80
Total Risk	Low	Low
Environmental	Low	Low
Social	Low	Low
Governance	Low	Low



Come emerge dall'analisi di Breakdown dei due comparti, in entrambi i casi i portafogli di Fondapi presentano un Total Score ESG **EE** e un indicatore di Rischio ESG **BASSO**. classe F indicati si riferiscono al comparto Garanzia che non è oggetto delle limitazioni della politica di sostenibilità)

Nel corso del 2021, considerando i mercati su cui è possibile effettuare una comparazione tra indici ESG e versioni c.d. "tradizionali":

- l'obbligazionario governativo sostenibile dell'area EMU ha conseguito un rendimento negativo pari al -3,84%, leggermente inferiore alla sua versione tradizionale pari a -3,28%;
- l'azionario sostenibile Globale registra invece una performance fortemente positiva (+34,81%) e più elevata rispetto all'indice tradizionale (+31,07%). Tale andamento spiegato essenzialmente dall'effetto di selection del benchmark sostenibile (circa 550 constituents vs. 1500 constituents).

Quanto alla classe di titoli con score F, escluse dall'universo investibile dei comparti Prudente e Crescita, nel corso del 2021 solamente 2 emittenti sono stati oggetto di esclusione dal nostro investimento:

- Realkredit Danmark (corporate)
- Saudi Arabia (governativo)

Sulla base dei dati a disposizione si può quindi concludere che la connotazione ESG data ai Comparti - privilegiando una scelta strategica rivolta all'investimento in società che rispettano criteri condivisi di sostenibilità - ha in parte impattato positivamente sia in merito al rendimento dei due comparti, sia in merito al profilo di rischio evitando che i gestori investissero in attivi con classe F (che nel medio periodo, secondo diversi studi, potrebbero ridurre le quotazioni di riferimento nel momento in cui una parte consistente del mercato incorpori aspettative negative).

In merito poi ai temi seguenti:

- dialogo con le società partecipate
- esercizio del diritto di voto
- collaborazione con altri azionisti
- comunicazione con i portatori di interesse
- gestione dei potenziali conflitti di interesse

è necessario evidenziare che l'attuale impegno legato alla pressante dinamica normativa (IORPII) non ha consentito nel breve la individuazione di una strategia comune di azione che interessi in modo trasversale tutte le gestioni finanziarie. Inoltre, dato il totale

affidamento attraverso mandati di gestione delle risorse finanziarie del fondo, lo sviluppo di una sempre più efficace politica di impegno dovrà prevedere l'implementazione di tutti quei processi di dialogo e monitoraggio che caratterizzano una buona attività di engagement, e per i quali sono richiesti tempi di lavorazione legati sia ad aspetti operativi, ma soprattutto alla natura contrattualistica del rapporto con i gestori di attivi (richiesta di rendicontazioni ad hoc, informativa sulle proprie strategie finanziarie e ESG, modalità di dialogo con le aziende partecipanti, ecc...). Il fatto che l'avvio di tali convenzioni sia avvenuto da tempo obbliga l'ente a trovare la condivisione con i gestori qualora debba assumere politiche scritte di esercizio del diritto di voto, o di altre tipologie di engagement, che si discostano dall'attuale politica del gestore. La compresenza di più gestori su un singolo mandato, inoltre, rende maggiormente complessa l'attuazione e la condivisione di una politica scritta in vigore di contratto.

Rimane dunque la volontà in futuro di integrare una politica di impegno che riguarda i temi citati in linea con gli obiettivi e le scelte dei lavoratori e delle aziende del settore.

I gestori

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, Fondapi ha assegnato per i comparti:

- **Garanzia:** un unico mandato di gestione ad UnipolSai dal 2012, rinnovato per ulteriori 3 anni a partire dal 1° gennaio 2022, sia per la gestione della componente obbligazionaria che di quella azionaria (delegata – nell'ambito di tale mandato - a JP Morgan);
- **Prudente:**
 - o per la gestione della componente obbligazionaria del comparto (75%), due mandati di gestione a Pimco e BNP (a partire dal 2013, rinnovandoli nel 2018), con stile di gestione attivo, in pari quote;
 - o per la gestione della componente azionaria del comparto (25%), due mandati di gestione, uno ad Anima con stile di gestione attivo (a partire dal 2013, confermandolo ad esito di nuova selezione nel 2018) e uno a DWS con stile di gestione passivo (a partire dal 2018), in pari quote;
- **Crescita, a partire dal 2013:**
 - o per la gestione della componente obbligazionaria del comparto, un mandato di gestione a Pimco (rinnovato in ultimo nel 2018), con stile di gestione attivo;
 - o per la gestione della componente azionaria del comparto, un mandato di gestione ad Anima (confermato ad esito di selezione nel 2018), con stile di gestione attivo.

Nelle tabelle che seguono viene presentato il raffronto delle performance (calcolate secondo una metodologia di tipo "time weighted", al lordo di costi e fiscalità) realizzate da ciascuna gestione finanziaria con il rispettivo mercato di riferimento ("Benchmark"), su due periodi:

- quello che intercorre da inizio gestione (luglio 2012 per UnipolSai; maggio 2013 per Anima, Pimco, BNP; luglio 2018 per DWS) alla fine del 2021;
- l'ultimo anno (2021).

In particolare, vengono riportati sia i dati di rendimento che i rispettivi indicatori di rischio ("Volatilità").

Performance da inizio gestione

Comparto GARANZIA	Rendimenti dal 01/07/2012 al 31/12/2021	Volatilità dal 01/07/2012 al 31/12/2021
UnipolSai	27,52%	1,88%
Benchmark UnipolSai	23,73%	1,77%

Comparto PRUDENTE	Rendimenti dal 30/04/2013 al 31/12/2021	Volatilità dal 30/04/2013 al 31/12/2021
BNP	26,21%	2,92%
Benchmark BNP	24,24%	2,90%
Pimco	32,21%	3,14%
Benchmark Pimco	24,24%	2,90%
Anima	174,33%	14,81%
Benchmark Anima	175,56%	15,31%
DWS (1)	67,92%	18,31%
Benchmark DWS (1)	67,86%	18,37%

(1) dati riferiti al periodo 09/07/18 - 31/12/21

Comparto CRESCITA	Rendimenti dal 30/04/2013 al 31/12/2021	Volatilità dal 30/04/2013 al 31/12/2021
Pimco	33,20%	3,33%
Benchmark Pimco	25,18%	3,22%
Anima	164,05%	14,48%
Benchmark Anima	165,99%	15,03%

Performance ultimo anno

Comparto GARANZIA	Rendimenti dal 31/12/2020 al 31/12/2021	Volatilità dal 31/12/2020 al 31/12/2021
UnipolSai	1,86%	1,31%
Benchmark UnipolSai	1,41%	1,28%

Comparto PRUDENTE	Rendimenti dal 31/12/2020 al 31/12/2021	Volatilità dal 31/12/2020 al 31/12/2021
BNP	-1,75%	2,84%
Benchmark BNP	-1,37%	2,73%
Pimco	-1,07%	3,20%
Benchmark Pimco	-1,37%	2,73%
Anima	33,51%	12,50%
Benchmark Anima	34,81%	11,88%
DWS	34,89%	11,82%
Benchmark DWS	34,81%	11,88%

Comparto CRESCITA	Rendimenti dal 31/12/2020 al 31/12/2021	Volatilità dal 31/12/2020 al 31/12/2021
Pimco	-1,16%	3,47%
Benchmark Pimco	-1,20%	3,21%
Anima	29,89%	12,02%
Benchmark Anima	32,02%	11,53%

Posizioni in potenziale conflitto d'interessi

PRUDENTE

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controval ore
1	BLACKROCK INC	US09247X1019	542	USD	436.364
2	T ROWE PRICE GROUP INC	US74144T1088	1.797	USD	310.730
3	ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	5.048	EUR	94.044
4	STATE STREET CORP	US8574771031	2.496	USD	204.122
5	ROLLS-ROYCE PLC 16/02/2026 4,625	XS2244322082	500.000	EUR	554.750
	Totale				1.600.010

GARANZIA

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controval ore
1	ALD SA 19/10/2023 ,375	XS2243983520	500.000	EUR	504.155
	Totale				504.155

CRESCITA

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controval ore
1	ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	15.488	EUR	288.541
2	T ROWE PRICE GROUP INC	US74144T1088	850	USD	146.979
3	BLACKROCK INC	US09247X1019	188	USD	151.359
4	STATE STREET CORP	US8574771031	855	USD	69.922
5	ROLLS-ROYCE PLC 16/02/2026 4,625	XS2244322082	100.000	EUR	110.950
	Totale				767.751

In merito al monitoraggio di possibili posizioni in conflitto di interessi legate all'attività di gestione finanziaria segnaliamo che mensilmente i gestori provvedono ad inviare apposita comunicazione in merito a posizioni in potenziale conflitto di interesse (ovvero investimento in società contribuenti del fondo, o società appartenenti allo stesso gruppo aziendale del gestore).

Per le posizioni che riguardano i titoli, data l'entità degli investimenti si ritiene non determinino conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse.

A seguire sono riportate le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio in potenziale conflitto di interesse:

ANIMA:

ANIMA CRESCITA				
tipo_operazione	data_operazione	cod_isin	den_strumento_finanziario	imp_valore_movimento_lc
VC	25/01/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	40.434,27
AC	03/02/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	62.177,36
AC	05/02/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	30.351,64
AC	08/02/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	23.672,64
AC	15/02/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	24.637,29
AC	09/03/2021	US74144T1088	T ROWE PRICE GROUP INC	26.975,02
AC	18/03/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	61.292,65
VC	20/04/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	27.050,02
VC	25/05/2021	IT0005244402	BFF BANK SPA	52.510,58
VC	09/06/2021	US09247X1019	BLACKROCK INC	9.340,54

AC	17/06/2021	IT0005244402	BFF BANK SPA	50.838,02
VC	08/07/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	35.797,02
AC	12/07/2021	US74144T1088	T ROWE PRICE GROUP INC	69.689,86
VC	03/08/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	22.510,82
VC	04/08/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	42.418,03
AC	06/08/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	39.350,94
VC	07/09/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	2.765,75
VC	07/09/2021	US74144T1088	T ROWE PRICE GROUP INC	6.144,16
VC	07/09/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	14.282,46
VC	07/09/2021	US09247X1019	BLACKROCK INC	6.221,60
AC	16/09/2021	IT0005244402	BFF BANK SPA	18.669,24
AC	29/09/2021	IT0005244402	BFF BANK SPA	33.693,70
VC	04/10/2021	US09247X1019	BLACKROCK INC	13.459,70
AC	11/10/2021	IT0005244402	BFF BANK SPA	33.406,18
AC	19/10/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	32.969,76
VC	02/11/2021	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	51.562,50
VC	29/11/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	36.784,31
VC	07/12/2021	US09247X1019	BLACKROCK INC	17.156,29
VC	07/12/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	20.530,06
VC	09/12/2021	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	79.368,77

ANIMA PRUDENTE				
tipo_operazione	data_operazione	cod_isin	den_strumento_finanziario	imp_valore_movimento_lc
VC	25/01/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	105.165,10
AC	03/02/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	53.746,28
VC	08/02/2021	US09247X1019	BLACKROCK INC	94.835,01
AC	15/02/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	43.393,44
AC	03/03/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	39.718,61
AC	09/03/2021	US74144T1088	T ROWE PRICE GROUP INC	85.870,48
AC	18/03/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	80.327,19
VC	20/04/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	91.904,12
AC	14/05/2021	US09247X1019	BLACKROCK INC	121.052,10
VC	25/05/2021	IT0005244402	BFF BANK SPA	70.392,48
VC	09/06/2021	US09247X1019	BLACKROCK INC	83.346,32
VC	07/07/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	15.005,01
VC	08/07/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	81.578,13
AC	12/07/2021	US74144T1088	T ROWE PRICE GROUP INC	94.742,92
AC	06/08/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	127.622,59
VC	04/10/2021	US09247X1019	BLACKROCK INC	89.967,40
AC	11/10/2021	IT0005244402	BFF BANK SPA	85.696,92
AC	19/10/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	80.140,62
VC	02/11/2021	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	259.285,70
VC	29/11/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	91.298,02
VC	07/12/2021	US09247X1019	BLACKROCK INC	67.808,20
VC	07/12/2021	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	32.661,47
VC	07/12/2021	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	31.186,48
VC	07/12/2021	US8574771031	STATE STREET CORP	32.405,28
VC	07/12/2021	US74144T1088	T ROWE PRICE GROUP INC	50.176,24
VC	09/12/2021	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	198.776,89

PIMCO:

PIMCO CRESCITA				
tipo_operazione	data_operazione	cod_isin	den_strumento_finanziario	imp_valore_movimento_lc
AC	25/01/2021	XS2244322082	ROLLS-ROYCE PLC	107.875,00
AC	15/12/2021	USF8586CRW49	SOCIETE GENERALE SA	218.500,00

PIMCO PRUDENTE				
tipo_operazione	data_operazione	cod_isin	den_strumento_finanziario	imp_valore_movimento_lc
AC	07/01/2021	XS2244322082	ROLLS-ROYCE PLC	215.750,00

AC	07/01/2021	XS2244322082	ROLLS-ROYCE PLC	108.250,00
AC	08/01/2021	XS2244322082	ROLLS-ROYCE PLC	108.000,00
AC	08/01/2021	XS2244322082	ROLLS-ROYCE PLC	107.850,00

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2022 è stato rinnovato il Contratto di Service con Previnet prevedendo una riduzione tendenziale dei compensi al raggiungimento di alcune soglie di numerosità degli iscritti versanti tfr. Nel 2022 sarà portato a termine il procedimento elettorale per il rinnovo degli organi del Fondo Pensione.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, i primi mesi del 2022 sono stati fortemente condizionati dall'avvio del conflitto Russia-Ucraina che ha fortemente condizionato l'andamento degli indici azionari e avuto effetti depressivi anche sui titoli obbligazionari con duration più lunghe. Gli uffici del Fondo sono in costante monitoraggio dell'attività di gestione che deve interpretare uno scenario oltremodo complesso per l'acuirsi della crisi energetica dovuto alla forte dipendenza di alcuni Paesi (Germania e Italia in particolare) dalle forniture di gas russo.

Conclusioni

Cortesi consiglieri,

ci apprestiamo a concludere la consigliatura iniziata nel novembre del 2018; oggi, a distanza di oltre un triennio, pare necessario fare una breve ricognizione dei risultati di questa esperienza, frutto del lavoro assiduo svolto con la vostra fattiva partecipazione, in un periodo segnato da trasformazioni repentine del nostro vivere quotidiano e da eventi talvolta burrascosi e imprevedibili.

Distinguo tre aree differenti di azione che caratterizzano la gestione operativa del Fondo Pensione: la gestione finanziaria, la gestione amministrativa, la promozione e sviluppo delle adesioni.

I numeri parlano.

L'impianto della gestione finanziaria del Fondo, datata 2008, ha previsto l'adozione di una politica di investimento con una forte connotazione ESG (in anticipo rispetto al mercato di riferimento), con l'ausilio di un fornitore specializzato e dedicato per la costruzione dei benchmark di riferimento dei comparti non assistiti da garanzia. Tale scelta, nel 2019, ha consentito a Fondapi di ricevere un premio da MILANO FINANZA per la migliore gamma prodotti di tutti i Fondi Pensione contrattuali, poiché i tre comparti figuravano nella parte alta della classifica sulle durate 3 e 5 anni. Quest'anno nuovamente, dall'esame di dati di Prometeia, il raffronto delle gestioni sulla classe di prodotto omogeneo (secondo classificazione Covip), mette in evidenza che i comparti CRESCITA e PRUDENTE, sono nel primo quartile di performance su 1, 3, 5, 10 anni. Nel corso di vigenza di questo mandato, peraltro, è stata assunta anche la scelta di introdurre la gestione passiva che evidentemente ha dato i suoi frutti.

Questi sono i risultati delle gestioni finanziarie fino ad oggi: complessa la lettura dei futuri scenari a breve e medio periodo, condizionati fortemente dal conflitto ucraino e dalla violenta crisi energetica che viviamo dai primi mesi del 2021. Siamo certi che il forte impulso che l'Europa ha voluto dare alla transizione energetica non subirà un ritardo con lo scoppio della crisi energetica, tuttavia servono soluzioni rapide ed incisive che sappiano sopperire alla possibile emergenza del nostro tessuto industriale (italiano ed Europeo).

Non si tratta di un nodo semplice da sbrogliare ma non è possibile abdicare a questa decisione strategica, che nei prossimi anni condiziona i risultati delle gestioni del Fondo Pensione.

Quanto al comparto Garanzia, da menzionare la decisione che fu presa nel 2007 di schiacciare al minimo il valore delle prestazioni in garanzia (solo quelle minimali di legge)

consegnando gradi di libertà di gestione ben superiori agli standard (92% obbligazioni e 8% azioni invece del classico 95% obbligazioni + 5% azioni) ha dato esiti positivi.

Quest'anno nuovamente, dall'esame di dati di Prometeia, il raffronto delle gestioni sulla classe di prodotto omogeneo (secondo classificazione Covip), mette in evidenza che anche il comparto GARANZIA è nel primo quartile di performance su 1, 3, 5, 10 anni. Recentemente abbiamo confermato la scelta, con la proroga a tre anni mantenendo l'impianto originario.

Infine, abbiamo preparato le condizioni per un potenziale allargamento delle opportunità di investimento legate ai "private markets", che auguriamo possano essere colte dal prossimo consiglio.

Venendo alla materia amministrativa, nel corso di questi anni l'attività di abbinamento delle contribuzioni non ha fatto affiorare rischiosità emergenti e regolarmente (anche quest'anno) il livello di abbinamento delle contribuzioni rimane molto elevato. La soluzione, adottata nel 2017, di attivare le adesioni on line per ridurre la fase di correzione/interpretazione del documento nella fase cruciale della adesione, fa sì che in media il 65% delle adesioni che arrivano al Fondo sia in questa modalità. Si tratta di un ottimo risultato che va nella direzione suggerita dalla stessa Autorità di Vigilanza.

Con gli anni della pandemia la gestione del Fondo non ha subito contraccolpi di nessun genere nella gestione ordinaria e il livello di servizio non ha subito traumi. Il passaggio alla IORP II, la normativa europea sui rischi operativi, non ha fatto emergere aree di rischio non presidiate e sono state sufficienti le circoscritte operazioni di aggiustamento su processi esistenti. Si è trattato in gran parte di descrivere meglio l'agito dei processi esistenti.

Nel 2018 e nel 2019, poiché era stato opportunamente preservato il diritto del Fondo Pensione a rivalersi sul Service, a seguito della modifica della norma sui servizi erogati ai clienti in tema di IVA, è stato possibile riconoscere al Fondo Pensione la considerevole somma di circa 390.000 euro. Va detto peraltro, che la prudente gestione amministrativa in questi anni ha consentito di risparmiare rispetto al bilancio di previsione dal 2018 al 2022 circa 360.000 euro oltre a quelli derivanti dall'IVA.

Quanto all'attività di audit (oggi revisione interna) da parte di BIEMMECI, in tutti questi anni non sono emerse segnalazioni degne di nota.

Infine il tema dello sviluppo. La crescita delle adesioni è stata da sempre uno degli obiettivi strategici di questa consiliatura. In questi anni è stato invertito il trend di riduzione degli iscritti instauratosi post 2008: si è passati dal -3% circa degli iscritti versanti TFR (periodo 2009-2017) al + 0,9% (periodo 2018-2021). Le adesioni contrattuali, inoltre, hanno traghettato il Fondo ad oltre 84.000 iscritti complessivi (da 60.745 a fine 2018). La comunicazione attuata dalla direzione ha certamente contribuito allo sviluppo delle iscrizioni. Vi è inoltre un ambizioso progetto organico per lo sviluppo che ha preso avvio nel 2021, che sperabilmente porterà ad una accelerazione dei risultati. Il coinvolgimento delle diramazioni territoriali delle Parti sociali (Patronati e Associazioni industriali legate a Confapi) sono certo che darà un impulso forte alla crescita del consenso verso il valore della previdenza complementare, come uno dei connotati essenziali del vivere civile in una azienda moderna del secondo millennio. L'interlocuzione con i settori edili, che hanno abbracciato la soluzione dell'adesione contrattuale, va intensificata e risolta per trasformare efficacemente un'occasione di ingresso in un secondo pilastro previdenziale per tutto il settore.

Le sfide e le opportunità sono molteplici. Auguro che la prossima compagine di governo di Fondapi sappia agire con vigore e determinazione nell'azione, supportata dallo staff del Fondo e da tutte le parti coinvolte. Certamente, se alcuni risultati sono stati raggiunti in questi anni, è grazie al coinvolgimento e impegno di ciascuno dei consiglieri e dei partner che ci hanno accompagnato e supportato nelle decisioni.

Ringrazio per il supporto che ci hanno assicurato e che vorranno dare al nostro lavoro tutti i nostri associati che continuano a credere in noi e ad assicurarci la loro fiducia, Voi delegate e delegati, i componenti del Collegio dei revisori contabili.
Menzione speciale va al Direttore e tutta la struttura del fondo che con serietà e passione operano nell'esclusivo interesse della collettività insieme che rappresentiamo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alberto Castelli

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza dei principi e criteri impartiti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione con deliberazione del 17 giugno 1998 in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

È composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo nell'esercizio in esame non ha ancora erogato prestazioni. Stante la struttura multicomparto, sono stati redatti distinti rendiconti per ciascun comparto; i rendiconti sono composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo "Fondapi - Fondo Pensione Nazionale complementare per i lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese" è stato istituito a seguito dell'innovazione delle fonti istitutive avvenuta con l'accordo del 2 aprile 1998, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Possono aderire al Fondo:

- a) i lavoratori dipendenti cui si applicano i contratti collettivi di lavoro;
- b) i lavoratori pensionati che percepiscono le prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto del Fondo;
- c) le aziende che abbiano alle loro dipendenze lavoratori associati a Fondapi.

Possono inoltre essere associati a Fondapi:

- a) i dipendenti delle associazioni dei lavoratori firmatarie degli accordi sindacali istitutivi del Fondo;
- b) i dipendenti delle associazioni sindacali dei datori di lavoro firmatarie degli accordi sindacali istitutivi del Fondo e le loro organizzazioni a livello territoriale e nazionale;
- c) i familiari fiscalmente a carico ai sensi dell'art.12 TUIR di lavoratori iscritti al Fondo;
- d) il direttore del Fondo Pensione.

Organizzazione e controlli

Con riferimento alle delibere Covip del 2003 di istituzione di una funzione di controllo interno autonoma rispetto alle strutture operative del fondo pensione Fondapi ha adottato un sistema di controllo affidato inizialmente ad una unità interna al Consiglio di Amministrazione che si è valsa dell'ausilio di Consulenza Istituzionale per tutto il 2007. Dal 2008 al 30 giugno 2011 l'incarico esclusivo del controllo interno è stato affidato alla società Kieger A.G., mentre a far data dal 1 luglio 2011 l'incarico è stato affidato a BIEMMECI, Bruni Marino & C. Srl. L'istituzione della funzione di controllo interno ha rappresentato la conclusione di un processo di analisi organizzativa e predisposizione di un sistema strutturato di controlli che rispondesse alle esigenze di miglioramento della funzionalità gestionale e realizzasse le prescrizioni emesse dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Sono state quindi definite le procedure di esecuzione dell'attività interna e le modalità di controllo delle attività affidate a terzi: quelle di natura amministrativa e quelle di comportamento dei gestori finanziari nell'espletamento del mandato (quest'ultima affidata nei primi mesi del 2011 a Consulenza Istituzionale e successivamente affidata alla società PROMETEIA con assegnazione avvenuta nel corso del 2012). A far data dal 2018 l'attività di controllo contabile è stata affidata alla società RIA Grant Thornton spa di via Salaria 222 a Roma (in precedenza era affidata al Collegio dei Revisori Contabili).

Risultano infine attribuite le funzioni direttive al Direttore generale al quale è assegnata anche la responsabilità della funzione finanza. Nel corso del 2020 sulla base della normativa regolamentare

europea (IORPII) che ha il fine di definire in modo organico le attività sviluppate dall'Ente e di identificare nello specifico le funzioni fondamentali per i controlli dei rischi operativi e complessivi sono state istituite due funzioni fondamentali: la funzione di risk management e la funzione di revisione interna. La prima è stata assegnata alla società Deloitte mentre la seconda è stata assegnata alla società Biemmecci in continuità con la funzione di audit precedentemente assegnata.

Linee d'indirizzo sulla gestione delle risorse

Le risorse finanziarie di FONDAPI sono affidate in gestione finanziaria convenzionata ai gestori selezionati al termine di gara pubblica. I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti con prudenza in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

A partire dal primo luglio 2007 è stato avviato il sistema multicomparto che ha comportato l'invio della sollecitazione per la scelta del comparto a tutti gli iscritti.

Fondapi ha avviato sin da gennaio 2008 una politica di gestione finanziaria che risponde a criteri di sostenibilità per i comparti finanziari puri non assistiti da garanzia, Prudente e Crescita. La gestione del comparto Garanzia è di tipo tradizionale.

Nel corso del 2020 sono state avviate le prime riflessioni sulla stesura di una politica di impegno sostenibile in relazione alla gestione finanziaria. Tali approfondimenti hanno trovato una definizione compiuta nel corso dei primi mesi del 2021 come riportato ampiamente nella relazione sulla gestione.

L'iscritto ha la facoltà di scegliere a quale comparto aderire tra i tre profili di investimento del MULTICOMPARTO proposti:

- a. COMPARTO GARANZIA
- b. COMPARTO PRUDENTE
- c. COMPARTO CRESCITA

Si riportano di seguito le linee di gestione dei comparti:

Comparto Garanzia

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto. Comparto di default in caso di RITA; comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età maggiore o uguale a 55 anni al momento dell'adesione
- **Garanzia:** Offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti:
 - ✓ Esercizio del diritto alla pensione;
 - ✓ decesso;
 - ✓ richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro;
 - ✓ invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - ✓ cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi.
 - ✓ Anticipazioni per spese sanitarie (ex art.11, comma 7, lettera a) del Decreto legislativo 252/05);
 - ✓ Anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa (ex art. 11, comma 7, lettera b) del Decreto legislativo 252/05).
- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - Politica di gestione: prevede una composizione prevalente di titoli di debito verso titoli di capitale: 92% obbligazioni + 8% azioni.

- Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; organismi di investimento collettivo del risparmio – OICR (Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio), ETF (Exchange Traded Funds), SICAV (Società di Investimento a Capitale Variabile) - armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/Cee; previsto il ricorso a derivati nel rispetto dei limiti di investimento della normativa vigente. La durata media finanziaria (duration modificata) del portafoglio è inferiore a cinque anni per la maggior parte degli investimenti obbligazionari.
- Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio/alto (max 60% di titoli con rating inferiori a BBB+ di Standard & Poors). Non consentito investimento inferiore a investment grade. Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono dell'area euro; i titoli di debito "corporate" non possono superare il 30% della componente obbligazionaria. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.
- Rischio cambio: per gli attivi in divisa estera è lasciata alla discrezionalità del gestore la copertura del rischio di cambio.
- **Benchmark**: 92% JPMorgan EGBI 1-5 anni Investment Grade + 5% MSCI USA Net return + 3 % MSCI Europe net dividend.

Comparto Prudente

- **Categoria del comparto**: obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione**: Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Le obbligazioni sono prevalentemente di tipo governativo e in minor misura aziendali. L'indice di riferimento comprende emissioni che rispettano criteri di investimento sostenibile positivi
- **N.B.**: comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età inferiore a 55 anni al momento dell'adesione
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 - Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 75% obbligazioni + 25% azioni. La gestione del comparto è affidata a 4 gestori: due specialisti delle azioni e due specialisti delle obbligazioni.
 - Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio) consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.
 - Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, a discrezione del gestore per la parte azionaria.
- **Benchmark**: (12% bond emu gov 1-3 year; 21,2% ECPI EMU GOVERN GOV BOND + 6,4% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 8,0 % ECPI EMU GOV INFL + 20,0% GLOB DEV CORP EX FIN + 7,5% GLOB DEV CORP FIN + 25,0% GLOB UNHEDGED EQUITY).

Comparto Crescita

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** La gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare di conseguire risultati anche negativi nel corso di periodi di investimento presi singolarmente.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 - Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 50% obbligazioni + 50% azioni. La gestione del comparto è affidata a 2 gestori: uno specialista delle azioni e uno specialista delle obbligazioni.
 - Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio): consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso di rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.
 - Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, inferiore alla metà del portafoglio per la parte azionaria.
- **Benchmark:** (21,5% ECPI EMU GOV. BOND + 4,0% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 9,0% ECPI EMU GOV INFL + 10,0% GLOB DEV CORP EX FIN + 5,5% GLOB DEV CORP FIN + 25,0% GLOB EMU EQUITY + 25,0% GOB EX EMU EQUITY)

Erogazione delle prestazioni:

Convenzione in essere fino al 14 aprile 2020

L'erogazione delle prestazioni in forma di rendita è affidata alla compagnia UNIPOLSAI , con sede a Bologna, Via Stalingrado, 45. La Convenzione ha per oggetto l'assicurazione di rendita annua vitalizia immediata rivalutabile ed erogabile in via posticipata sulla testa degli aderenti al FONDO PENSIONE (di seguito indicati come "Assicurati") che avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dalla normativa tempo per tempo vigente, siano inseriti in assicurazione su indicazione del FONDO PENSIONE stesso.

Come indicato nella convenzione assicurativa (art.1 bis), Il FONDO PENSIONE può richiedere, in relazione al singolo Assicurato, che in luogo della rendita di cui al precedente comma 1, sia erogata una delle altre rendite di cui all'Art.1 delle Condizioni di Assicurazione, ivi richiamate quali opzioni B), C), D), E), come riportato anche in Nota Informativa). Inoltre al medesimo Art.1 delle Condizioni di Assicurazione viene aggiunta la seguente ulteriore modalità alternativa di erogazione della rendita che il FONDO PENSIONE può richiedere:

Opzione F): rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate nell'Allegato 2 della Convenzione.

Pertanto, il FONDO PENSIONE potrà richiedere alternativamente in relazione a ciascun Assicurato, ai sensi dell'Art. 1 delle Condizioni di Assicurazione, come modificate dalla Convenzione, l'erogazione di una delle seguenti tipologie di rendite:

Opzione A "rendita vitalizia immediata": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita;

Opzione B "rendita certa 5 anni": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione C "rendita certa 10 anni": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione D "rendita reversibile" : rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, successivamente nella percentuale di reversibilità prestabilita a norma della Convenzione, finché la persona preventivamente designata nella scheda di polizza quale secondo Assicurato è in vita.

L'Assicurato ha facoltà di optare per una percentuale di reversibilità (70% / 100%). In ogni caso, con esclusivo riferimento alla presente opzione, la Società non erogherà prestazioni in forma di rendita che determinino un importo di rendita annua inferiore all'80% dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Inoltre, la differenza di età tra la testa principale e la testa reversionaria non può superare i 35 anni e il reversionario indicato dall'Assicurato deve aver compiuto, al tempo della designazione in scheda di polizza, il 35° anno di età.

Opzione E "rendita controassicurata": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra i seguenti due importi:

- il premio versato dal Contraente per la posizione individuale, moltiplicato per il rapporto fra la rata di rendita in vigore per l'anno in corso e quella iniziale;
- la rata di rendita in vigore moltiplicata per il numero delle rate già scadute.

Con le modalità e alle condizioni stabilite all'Allegato 3 della Convenzione, qualora l'Assicurato ne faccia richiesta per il tramite del FONDO PENSIONE, la prestazione sopra definita potrà essere erogata anche al verificarsi dell'evento Malattia Grave, fermo restando, come per il caso di decesso, la cessazione dell'erogazione delle rate di rendita successivamente alla liquidazione del capitale una tantum.

Opzione F "rendita LTC": rendita annua, erogabile finché l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate nell'Allegato 2 alla Convenzione già richiamata.

L'Assicurato, in relazione alle Opzioni B), C) ed E) in caso di decesso, comunica in via contestuale all'esercizio dell'opzione, per il tramite del FONDO PENSIONE, i rispettivi aventi diritto da individuare tra gli eredi ovvero tra diversi soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche.

L'Assicurato, in relazione all'opzione D), comunica in via contestuale all'esercizio dell'opzione per il tramite del FONDO PENSIONE il nominativo del secondo assicurato da individuare tra gli eredi ovvero fra diversi soggetti, purché persone fisiche.

Convenzione in essere dal 15 aprile 2020

A far data dal 15 aprile 2020 vige la convenzione assicurativa sottoscritta sempre con UNIPOLSAI (assegnata a termine di selezione svolta in collaborazione con Assofondipensione).

In relazione a ciascuna posizione individuale in essa presente, la convenzione prevede l'impegno a corrispondere, ai beneficiari designati a norma della Convenzione, una rendita annua vitalizia immediata erogabile in via posticipata nella rateazione pattuita ai sensi della Convenzione stessa.

A seconda dell'opzione esercitata dall'iscritto, con le modalità previste in Convenzione, per ciascuna posizione individuale presente in assicurazione, la prestazione viene corrisposta in una delle seguenti forme:

Opzione A: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita;

Opzione B: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione C: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione D: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e successivamente, nella percentuale di reversibilità prestabilita a norma della Convenzione, finché la persona preventivamente designata nella scheda di Polizza quale secondo Assicurato è in vita;

Opzione E: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra i seguenti due importi:

- il premio versato dal Contraente per la posizione individuale,
- la rata di rendita iniziale moltiplicata per il numero delle rate già scadute.

Le rate di rendita dovute sono quelle che scadono prima della data di decesso del socio (o del secondo assicurato indicato dal socio, con l'Opzione D), fermo restando il periodo minimo di corresponsione previsto con le Opzioni B e C. Viene corrisposto anche il rateo di rendita maturato al momento del decesso del socio, relativo al tempo trascorso dall'ultima scadenza di rata precedente il decesso o, se non è ancora scaduta la prima rata di rendita, dalla decorrenza della posizione individuale.

L'opzione esercitata per ogni posizione individuale, la corrispondente rendita annua inizialmente assicurata e la sua rateazione risultano esclusivamente dalla scheda di Polizza emessa dalla Compagnia a fronte del premio versato dal Fondo Pensione.

La rendita annua assicurata si rivaluta annualmente, come stabilito all'art. 5, della convenzione in essere e non è riscattabile.

Il capitale assicurato in caso di morte con l'Opzione E non è soggetto a rivalutazione.

Banca Depositaria

Come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso la "Banca Depositaria" Società Generale Securities Services Spa, con sede in Milano, Viale Bodio 29/B3. La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 166/2004. La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali. La Banca depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata in relazione al dettato normativo e alle specifiche tecniche di mandato assegnate ai gestori finanziari.

Nel corso del 2019 è stato completato l'iter di selezione della banca depositaria che ha confermato SGSS, Società Generale Securities Services Spa per un ulteriore mandato quinquennale.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2021 è stata fatta ispirandosi alla disciplina codicistica in tema di formazione del bilancio di esercizio e, in particolare, a quella contenuta negli articoli 2423 e seguenti del codice civile e ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale. In particolare i principi contabili ed i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2423 e seguenti del codice civile. Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

I contratti forward (derivati) sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione.

Gli OICR sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

Le attività e le passività denominate in valuta sono state valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da

parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in Conto economico alla voce "80 - Imposta sostitutiva" e nello Stato patrimoniale alla voce "50 - Debiti d'imposta" o nella voce "50 - Crediti d'imposta". Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta.

Criteri di riparto dei costi comuni

I costi e i ricavi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione alle quote associative e quote di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi, nonché delle quote riscontate dell'esercizio precedente.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare sbalzi eccessivi nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate attive è di 11.597 unità per un totale di 84.028 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

Il criterio di estrazione del numero delle aziende utilizzato è allineato al criterio di esposizione delle aziende nelle segnalazioni disaggregate annuali Covip, nelle quali vengono esposte le aziende con iscritti attivi non cessati.

Fase di accumulo

	ANNO 2021	ANNO 2020
Aderenti	84.028	74.042
Aziende	11.597	10.489

FASE DI ACCUMULO

⇒ Lavoratori attivi: 84.028

FASE DI EROGAZIONE DIRETTA

⇒ Pensionati:0

FASE DI EROGAZIONE TRAMITE IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Pensionati: 26 c

Compensi spettanti i Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché in base a quanto previsto della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2021 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese. Si precisa che il valore indicato in tabellina quale compenso totale per i sindaci non corrisponde alla somma dei valori indicati nelle singole sezioni della nota integrativa suddivise per comparti perché nelle singole sezioni si ricomprende anche il valore degli oneri aggiunti fiscali e previdenziali previsti da normativa.

	COMPENSI 2021	COMPENSI 2020
AMMINISTRATORI	79.558	74.032
Di cui:		
PRESIDENTE	9.825	10.725
VICE-PRESIDENTE	8.500	7.600
SINDACI	40.000	39.500

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A. in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire, a titolo gratuito, partecipazioni della società Mefop S.p.A.. Tale società ha come scopo quello di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. Le citate partecipazioni, alla luce del richiamato quadro normativo e dell'oggetto sociale di Mefop S.p.A, risultano evidentemente strumentali rispetto all'attività esercitata dal fondo. Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito. Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che il fondo indichi le suddette partecipazioni unicamente nella nota integrativa.

Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2021	Media 2020
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	7	7
Totale	8	8

Per maggiore chiarezza si ritiene utile indicare i valori di riferimento di fine anno.

Descrizione	A fine 2021	A fine 2020
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	8	6
Totale	9	7

Va considerato tuttavia che quattro dipendenti hanno attualmente un contratto di lavoro part time.

Ulteriori informazioni:

Deroghe e principi particolari amministrativi

Le quote associative e le quote di iscrizione al Fondo versate dagli iscritti e dalle aziende sono state in parte rinviate all'esercizio successivo sia allo scopo di sostenere l'attività di promozione e sviluppo del Fondo, sia per eventuali attività di implementazione amministrativa. Tali somme sono state quindi inserite in un conto specifico denominato "risconto contributi per copertura oneri amministrativi".

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono sostanzialmente comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Nell'ambito della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2021, e con la finalità di fornire una migliore rappresentazione dei fatti gestionali, è stata rinominata la voce 20-p in "Crediti per operazioni forward" e inserita la voce 20-r "Valutazione e margini su futures".

Per un errore materiale attinente i conti d'ordine, i valori dei futures nella Nota Integrativa 2020 sono stati esposti con il segno contrario. In questo documento pertanto, nei rispettivi prospetti, sono stati ripristinati i segni corretti.

Per comodità espositiva e di lettura si è provveduto ad accorpate il saldo aggregato di ciascuna parte comune dandone massima evidenza nel capitolo seguente: "informazioni sul riparto delle poste comuni". Il bilancio viene redatto in unità di euro.

Conflitto di interesse

Per le posizioni in conflitto di interesse si rimanda alle specificazioni di dettaglio ai punti interni ai singoli comparti.

3.0 RENDICONTO COMPLESSIVO

3.0.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	957.595.070	876.442.485
20-a) Depositi bancari	82.546.651	23.794.061
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	346.706.555	336.022.896
20-d) Titoli di debito quotati	263.615.342	245.294.542
20-e) Titoli di capitale quotati	232.639.443	222.794.708
20-f) Titoli di debito non quotati	10.229.890	19.062.344
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	10.780.369	10.113.715
20-i) Opzioni acquistate	-	179.423
20-l) Ratei e risconti attivi	3.058.261	3.167.166
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	2.298.800	913.791
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	15.099.839
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	5.719.759	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	11.320.691	11.532.017
40-a) Cassa e depositi bancari	11.170.891	11.354.416
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	267
40-c) Immobilizzazioni materiali	9.900	10.470
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	139.900	166.864
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	968.915.761	887.974.502

3.0.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	11.034.291	11.982.825
10-a) Debiti della gestione previdenziale	11.034.291	11.982.825
20 Passivita' della gestione finanziaria	2.958.713	1.152.014
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	2.958.713	1.152.014
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	1.645.445	1.493.697
40-a) TFR	124	1.402
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	738.683	558.646
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	906.638	933.649
50 Debiti di imposta	11.880.183	6.671.186
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	27.518.632	21.299.722
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	941.397.129	866.674.780
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	30.772.737	29.227.017
Contributi da ricevere	-30.772.737	-29.227.017
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-211.055.509	-213.322.365
Controparte c/contratti futures	211.055.509	213.322.365
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.0.2 – Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	26.446.948	26.378.405
10-a) Contributi per le prestazioni	95.652.605	86.857.201
10-b) Anticipazioni	-11.287.452	-11.145.610
10-c) Trasferimenti e riscatti	-34.325.372	-26.954.627
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-271.360
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-23.592.834	-22.141.824
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-1.620
10-i) Altre entrate previdenziali	1	36.245
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	61.489.333	42.075.135
30-a) Dividendi e interessi	13.107.683	13.071.213
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	48.381.650	29.003.922
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-1.201.275	-2.290.735
40-a) Società di gestione	-1.037.984	-2.142.680
40-b) Banca depositaria	-163.291	-148.055
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	60.288.058	39.784.400
60 Saldo della gestione amministrativa	-132.474	-132.950
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	2.456.741	1.879.081
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-372.951	-323.979
60-c) Spese generali ed amministrative	-630.791	-504.741
60-d) Spese per il personale	-591.695	-533.757
60-e) Ammortamenti	-4.435	-3.819
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-82.705	287.914
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-906.638	-933.649
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	86.602.532	66.029.855
80 Imposta sostitutiva	-11.880.183	-6.671.186
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	74.722.349	59.358.669

Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come già in precedenza enunciato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le voci amministrative comuni, fossero esse patrimoniali od economiche, sono state ripartite sulla base delle quote associative e quote di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio, nonché delle quote riscontate.

Tutte le voci relative al rendiconto complessivo che non vengono di seguito indicate saranno correttamente indicate nelle singole sezioni dei Comparti sia in caso siano state oggetto di riparto sia che debbano essere precipuamente considerate di competenza esclusiva del comparto.

Per consentirne una analisi organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna posta comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei quattro comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo. Si segnala che il saldo del conto raccolta e del conto liquidazioni è attribuito ai comparti secondo la percentuale di ripartizione solo per la parte residua di natura comune, mentre la parte prevalente segue l'allocazione dei debiti di competenza di ciascun comparto.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Quote incassate	% di riparto
PRUDENTE	1.402.873	72,37%
GARANZIA	364.223	18,79%
CRESCITA	171.492	8,84%
Totale	1.938.588	100,00%

STATO PATRIMONIALE

40 – Attività della gestione amministrativa

€ 11.320.691

La voce a) Cassa e depositi bancari, dell'importo di € 11.170.891, è composta come da tabella seguente:

Conto	Saldo
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	5.294.480
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	4.765.935
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	1.110.378
Denaro e altri valori in cassa	130
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-32
Totale	11.170.891

La voce c) Immobilizzazioni materiali di € 9.900 è costituita dal valore delle attrezzature d'ufficio, degli impianti e arredamenti detenuti dal Fondo, al netto del fondo ammortamento.

La voce d) Altre attività della gestione amministrativa, pari ad € 139.900, è composta come da tabella che segue:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	80.607
Risconti attivi	24.401
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	23.266
Depositi cauzionali	10.500
Crediti verso erario	637
Crediti verso amministratori	369

Descrizione	Importo
Anticipo a fornitori	120
Totale	139.900

La voce "Crediti verso Gestori" si riferisce, per la maggior parte, alla liquidità da ricevere dai Gestori per il prelievo percentuale dello 0,05% effettuato a cadenza quadrimestrale sul patrimonio al 31.12.2021, che sarà incassato nei primi giorni del 2022.

I "Risconti attivi" riguardano costi di competenza del prossimo esercizio per servizi già fatturati nel corso del 2021 e relativi prevalentemente alla polizza per responsabilità civile per gli Organi del Fondo, al canone di locazione corrisposto a Monaco Bernardi, alla fattura Mefop, Proteus e Fastweb.

I crediti verso aderenti per errata liquidazione si riferiscono a maggiori pagamenti di prestazioni erogate per i quali è stata avviata attività di recupero.

I "depositi cauzionali" corrispondono a quanto dato a Monaco Bernardi Michela che ha concesso in affitto al Fondo i locali dell'attuale sede amministrativa. Il contratto di locazione degli uffici di Piazza Cola di Rienzo 80 A, sede legale e amministrativa del Fondo Pensione, è stato rinnovato nel corso del 2021 fino al 31 maggio 2027 ottenendo dal locatore una significativa riduzione del canone di locazione rispetto alle condizioni precedenti (-22%).

In questa sezione vengono riportate soltanto le poste amministrative che sono state oggetto di riparto, per evidenziare il dato aggregato che diversamente sarebbe possibile avere soltanto sommando i tre comparti. Tutte le altre poste (previdenziali e finanziarie) sono descritte nei comparti stessi.

10 - Passività della gestione previdenziale € 11.034.291**a) Debiti della gestione previdenziale € 11.034.291**

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	3.226.149
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.661.352
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.448.517
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	1.265.826
Contributi da riconciliare	1.084.662
Passività della gestione previdenziale	822.384
Erario ritenute su redditi da capitale	580.148
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	375.382
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	368.114
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	59.048
Contributi da identificare	49.692
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	39.374
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	35.944
Contributi da rimborsare	14.998
Ristoro posizioni da riconciliare	2.612
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	72
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	17
Totale	11.034.291

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 802.699.

Il "ristoro posizioni da riconciliare" si riferisce al valore calcolato delle somme generate dal ritardo di versamento.

I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

I contributi da rimborsare si riferiscono a importi erroneamente versati dalle aziende che, a seguito di verifica, vengono restituiti nel corso dell'esercizio.

I Debiti verso aderenti – rata R.I.T.A. si riferiscono alla somma degli importi da riconoscere in forma rateale agli iscritti che fino alla data del 31.12.2021 hanno attivato la Rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A) per i successivi anni.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2022.

40 – Passività della gestione amministrativa € 1.645.445

La voce a) TFR è pari all'importo di € 124.

Della voce b) Altre passività della gestione amministrativa, pari a € 738.683, si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Importo
Fornitori	217.871
Fatture da ricevere	181.224
Altre passività gestione amministrativa	90.524
Personale conto ferie	81.943
Altri debiti	56.948
Personale conto retribuzione	29.658
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	20.769
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	15.385
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	12.543
Debiti verso Fondi Pensione	11.665
Debiti verso amministratori	8.144
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	5.973
Personale conto 14^esima	1.785
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	1.500
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	1.290
Erario addizionale regionale	738
Personale conto nota spese	443
Debiti verso INAIL	241
Erario addizionale comunale	31
Debiti per Imposta Sostitutiva	8
Totale	738.683

La voce "Altre passività gestione amministrativa" si riferisce alla liquidità in giacenza nei conti dei Gestori al 31/12, che sarà trasferita al Fondo nei primi giorni del 2022, per costi amministrativi sostenuti dalla gestione finanziaria.

La voce "Altri debiti" si riferisce ad un bonifico accreditato erroneamente nel 2014 dal Fondo Eurofer di importo pari a 12.533, ai debiti riferiti all'utilizzo della carta di credito che saranno regolati nel 2022 e agli importi incassati a titolo di commissioni banca da riconoscere a favore della Banca Depositaria.

I debiti verso fornitori si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Fatture PREVINET	115.663
Fatture DELOITTE	42.700
Fatture PROMETEIA	24.595
Fatture BRUNI MARINO	16.470
Fatture RIA GRANT THORNTON	8.857
Fatture FASTWEB	2.276
Fatture BIANCHI & PARTNERS	2.189
Fatture TMB STAMPA	1.098
Fatture IRIDEOS	962
Fatture C.I.M.E.	854
Fatture LUNA	776
Fatture VAT IT ITALY	704
Fatture DE LAGE LANDEN	472
Fatture BLU SERVICE	209
Fatture DHL EXPRESS SRL	95
Fatture EDENRED	12
Fatture TISCALI	-61
Totale	217.871

I principali debiti per fatture da ricevere si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Compenso al service amministrativo	133.191
Compenso sindaci	35.209
Compenso consiglieri	5.392
Compenso società di revisione	4.242
Totale	178.034

I debiti verso Erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente, parasubordinato e autonomo, addizionali regionali e comunali e i debiti verso Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2022 utilizzando l'apposito modello F24.

La voce c) "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" di € 906.638 rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

La voce Debiti verso gli amministratori si riferisce a compensi e rimborsi rilevati e non ancora pagati alla data di chiusura dell'esercizio.

I conti d'ordine sono riportati e descritti nelle singole sezioni successive.

CONTO ECONOMICO**60 – Saldo della gestione amministrativa****€ -132.474**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi: la voce, di importo pari a € 2.456.741, è composta da:

Descrizione	Importo 2021	Importo 2020
Quote associative	985.481	931.800
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	933.649	463.064
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	450.394	411.462
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	38.559	34.758
Entrate servizi - spese su anticipazioni	28.750	29.591
Quote iscrizione	19.458	7.856
Trattenute per copertura oneri funzionamento	450	550
Totale	2.456.741	1.879.081

La voce "Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi" di 38.559 euro si riferisce alle trattenute a carico degli iscritti sul pagamento delle liquidazioni.

Le Quote associative si riferiscono al valore complessivo delle quote associative in forma fissa prelevate sulle posizioni degli iscritti pari a 22 euro annue (la riduzione dal valore di 25 euro è avvenuta nell'esercizio 2016) e le Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio si riferiscono all'aliquota dello 0.05% da trattenere sul patrimonio di ciascun iscritto prevista a far data dall'esercizio 2013.

Le quote iscrizione si riferiscono esclusivamente alle quote una tantum prelevate all'atto dell'iscrizione e ricomprendono anche le quote contrattuali previste per il contratto del settore lapideo.

Il valore di 933.649 si riferisce alle entrate per copertura oneri amministrativi riscontate da precedenti esercizi destinate nel tempo all'azione di sviluppo delle adesioni.

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi: la voce, dell'importo di € 372.951, rappresenta:

- Per € 293.678 il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2021 (€ 263.980 nel 2020)
- Per € 49.229 le spese sostenute per Servizi IT, come Sito Web, Mirror, Simulator (€ 34.984 nel 2020).
- Per € 30.044 le spese sostenute per il servizio di Centralino qualificato nel 2020 (€ 25.015 nel 2020).

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative: la voce, pari a € 630.791, si compone dei seguenti oneri sostenuti dal Fondo (richiamati nelle tabelle seguenti con il numero da 1 a 3 e nei successivi due paragrafi 4 e 5):

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo 2021	Importo 2020
Compensi amministratori	-81.661	-76.044
Compensi Sindaci	-50.752	-50.115
Contributo INPS collaboratori esterni	-3.927	-5.960

Descrizione	Importo 2021	Importo 2020
Rimborso spese amministratori	-4.615	-1.484
Rimborso spese sindaci	-43	-1.018
Spese per organi sociali	-	-253
Totale	-140.998	-134.874

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo 2021	Importo 2020
Funzione di gestione del rischio	-61.000	-
Spese per stampa ed invio certificati	-37.492	-
Controllo interno	-32.940	-23.180
Spese consulenza	-15.612	-14.594
Spese di assistenza e manutenzione	-14.151	-12.048
Spese telefoniche	-13.916	-11.117
Contratto fornitura servizi	-12.693	-12.712
Spese promozionali	-12.039	-10.878
Assicurazioni	-11.501	-11.519
Totale	-211.344	-96.048

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo 2021	Importo 2020
Costi godimento beni terzi - affitto	-46.902	-54.432
Spese hardware e software	-12.944	-15.615
Spese per spedizioni e consegne	-12.209	-3.929
Bolli e Postali	-12.102	-5.286
Servizi vari	-9.942	-10.780
Corsi, incontri di formazione	-7.424	-8.662
Spese per gestione dei locali	-7.142	-9.837
Quota associazioni di categoria	-7.000	-6.543
Spese grafiche e tipografiche	-6.594	-
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-5.451	-5.309
Spese per illuminazione	-4.273	-3.465
Imposte e tasse diverse	-4.022	-2.868
Spese legali e notarili	-3.050	-8.755
Canone e spese gestione sito internet	-3.001	-1.368
Spese varie	-1.705	-1.706
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-1.128	-981
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-1.085	-638
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	-	-696
Totale	-145.974	-140.870

La voce "Assicurazioni" si riferisce al valore dei premi pagati per copertura R.C. degli Organi di governo del Fondo.

Le spese di "Consulenza" si riferiscono agli oneri sostenuti a fronte di servizi di natura finanziaria offerti da Prometeia sgr.

La voce "Spese promozionali" si riferisce in gran parte alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per promuovere e effettuare iniziative di incontro su tutto il territorio nazionale con imprese e lavoratori.

La voce "Contributo INPS collaboratori esterni" si riferisce ai contributi previdenziali calcolati sui compensi di consiglieri e sindaci che non emettono fattura al Fondo.

La voce "Quota Associazioni di categoria" si riferisce alle spese versate ad Assofondipensione che è l'associazione di categoria dei fondi pensione contrattuali.

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 94.955 si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario pari a € 72.141 e agli oneri di revisione contabile pari a € 22.814. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 37.520, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo e al patrimonio del Fondo.

Le spese per consulenze finanziarie e il contributo annuale Covip, la cui somma ammonta ad € 132.475, non sono stati finanziati con l'utilizzo delle quote associative ed iscrizione versati dagli aderenti ma sono state fatte gravare direttamente sul patrimonio delle diverse linee di investimento. Entrambe le voci sono comunque ricomprese all'interno del saldo della gestione amministrativa in quanto nella rappresentazione ai fini del bilancio prevale la natura amministrativa del costo.

d) Spese per il personale: la voce pari a € 591.695 si compone dei seguenti costi:

Descrizione	Importo 2021	Importo 2020
Retribuzioni lorde	-228.886	-214.448
Retribuzioni Direttore	-171.745	-148.652
Contributi previdenziali dipendenti	-67.589	-52.373
Contributi INPS Direttore	-46.991	-40.478
Mensa personale dipendente	-25.946	-25.662
T.F.R.	-25.036	-23.165
Contributi fondi pensione	-15.801	-19.384
Contributi assistenziali dirigenti	-5.938	-7.758
INAIL	-1.401	-1.161
Personale - Altri oneri	-1.121	-521
Rimborsi spese dipendenti	-825	-113
Rimborsi spese Direttore	-414	-46
Arrotondamento attuale	-51	-48
Arrotondamento precedente	49	52
Totale	-591.695	-533.757

e) Ammortamenti: l'importo di € 4.435 si compone di:

Descrizione	Importo 2021	Importo 2020
Ammortamento macchine attrezzature uffici	-2.569	-2.569
Ammortamento impianti	-1.598	-879
Ammortamento oneri pluriennali	-268	-267
Ammortamento mobili arredamento uffici	-	-104
Totale	-4.435	-3.819

L'importo di € 268 si riferisce alla quota di ammortamento di oneri pluriennali sostenuti per le spese elettorali.

g) Oneri e proventi diversi: l'importo della voce, pari a € -82.705, risulta dalla differenza fra i seguenti oneri e proventi di pertinenza della gestione amministrativa:

Descrizione	Importo 2021	Importo 2020
-------------	--------------	--------------

Sopravvenienze passive	-89.663	-2.158
Altri costi e oneri	-9.591	-1.904
Oneri bancari	-880	-640
Sanzioni amministrative	-102	0
Arrotondamento passivo contributi	-27	-23
Arrotondamenti passivi	-1	-7
Totale oneri	-100.264	-4.732
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	16.931	62
Sopravvenienze attive	399	100
Altri ricavi e proventi	188	1.556
Arrotondamento attivo contributi	27	30
Interessi attivi conto spese	14	11
Provento da rimborso IVA	-	290.883
Arrotondamenti attivi	-	4
Totale proventi	17.559	292.646
Saldo (Proventi - Oneri)	-82.705	287.914

Si segnala che la voce "Sopravvenienze passive" si riferisce a costi di competenza dell'esercizio 2020 che non erano stati stanziati in sede di chiusura del relativo bilancio, relativi prevalentemente a fatture di KPMG e Previnet e a rimborsi spese di amministratori. A tal proposito nel 2021 è stata sviluppata una nuova procedura di controllo a presidio della verifica delle fatture da ricevere.

La voce "Sopravvenienze attive si riferisce alla sistemazione di debiti rilevati per costi di competenza dell'esercizio 2020 erroneamente stanziati in sede di chiusura del relativo bilancio, relativi al pagamento di Fasdapi.

La voce "Altri ricavi e proventi" si riferisce alla restituzione da parte di Easy Welfare del residuo della provvista finanziaria versata.

La voce Interessi attivi conto spese si riferisce agli interessi generati dalle somme in giacenza presso i conti amministrativi del Fondo.

La voce "proventi da rimborso IVA" dell'esercizio 2020 si riferisce all'incasso di IVA relativa a otto anni pregressi determinato a seguito di procedura di risoluzione amichevole sottoscritta con PREVINET ex art. 23 del contratto di appalto di Servizi a seguito di correzione apportata alle fatture emesse in passato come da Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 114/E del 29.11.11.

La voce "Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi" si riferisce alle somme generate dalla procedura di solleciti annuale chiamata "verifica dei ristori".

La voce "Altri costi ed oneri" si riferisce a sistemazioni delle singole posizioni degli aderenti effettuate ad un valore quota diverso da quello originario.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi: l'ammontare della voce, pari a € 906.638, è relativo ai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi destinati a spese di impianto promozione e sviluppo del Fondo rinviati al successivo esercizio.

3.1 - RENDICONTO COMPARTO PRUDENTE

3.1.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	720.474.946	670.651.876
20-a) Depositi bancari	27.246.897	9.070.213
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	269.756.571	232.089.841
20-d) Titoli di debito quotati	227.292.123	213.175.484
20-e) Titoli di capitale quotati	178.134.824	179.979.164
20-f) Titoli di debito non quotati	8.839.908	17.858.869
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	179.423
20-l) Ratei e risconti attivi	2.549.999	2.756.402
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.425.223	641.853
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	14.900.627
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	5.229.401	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	7.871.452	8.486.746
40-a) Cassa e depositi bancari	7.755.894	8.349.922
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	195
40-c) Immobilizzazioni materiali	7.165	7.644
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	108.393	128.985
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	728.346.398	679.138.622

3.1.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	7.747.058	8.999.659
10-a) Debiti della gestione previdenziale	7.747.058	8.999.659
20 Passivita' della gestione finanziaria	2.162.840	869.899
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	2.162.840	869.899
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	1.211.017	1.109.805
40-a) TFR	90	1.023
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	539.544	411.407
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	671.383	697.375
50 Debiti di imposta	9.099.699	5.636.181
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	20.220.614	16.615.544
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	708.125.784	662.523.078
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	22.270.230	21.338.687
Contributi da ricevere	-22.270.230	-21.338.687
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-192.130.809	-199.935.128
Controparte c/contratti futures	192.130.809	199.935.128
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.1.2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	8.619.621	11.809.912
10-a) Contributi per le prestazioni	59.838.686	56.499.399
10-b) Anticipazioni	-8.325.596	-8.589.059
10-c) Trasferimenti e riscatti	-23.536.600	-17.834.003
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-271.360
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-19.356.869	-18.028.232
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-1.346
10-i) Altre entrate previdenziali	-	34.513
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	46.971.345	35.326.771
30-a) Dividendi e interessi	10.782.113	11.182.865
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	36.189.232	24.143.906
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-788.449	-1.844.282
40-a) Società di gestione	-664.639	-1.730.377
40-b) Banca depositaria	-123.810	-113.905
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	46.182.896	33.482.489
60 Saldo della gestione amministrativa	-100.112	-101.456
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.793.193	1.387.636
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-269.904	-236.538
60-c) Spese generali ed amministrative	-460.744	-372.901
60-d) Spese per il personale	-428.210	-389.697
60-e) Ammortamenti	-3.210	-2.788
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-59.854	210.207
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-671.383	-697.375
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	54.702.405	45.190.945
80 Imposta sostitutiva	-9.099.699	-5.636.181
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	45.602.706	39.554.764

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	33.558.125,733		662.523.078
a) Quote emesse	2.953.381,557	59.838.686	
b) Quote annullate	-2.524.584,436	-51.219.065	
c) Variazione del valore quota		46.082.784	
d) Imposta sostitutiva		-9.099.699	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			45.602.706
Quote in essere alla fine dell'esercizio	33.986.922,854		708.125.784

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2020 è pari a € 19,743

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2021 è pari a € 20,835

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari a € 8.619.621, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 720.474.946

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società:

- BNP Paribas;
- Anima SGR
- Pimco Europe Ltd;
- DWS del Gruppo Deutsche Bank.

tramite mandato che non prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
PIMCO EUROPE LTD	274.775.353
BNP PARIBAS	263.872.291
D.W.S. INT. GMBH	92.118.566
ANIMA SGR	87.192.283
Totale risorse in gestione	717.958.493

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 720.474.946) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 2.162.840) in quanto è indicato al netto delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 24.970), dei debiti per altre commissioni (€ 7.178) e al netto dei crediti previdenziali (€ 385.761).

a) Depositi bancari € 27.246.897

La voce è composta da depositi di conto corrente presso la Banca Depositaria dell'importo complessivo di € 27.245.269 e, per € 1.628, dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali € 269.756.571**d) Titoli di debito quotati € 227.292.123****e) Titoli di capitale quotati € 178.134.824****e) Titoli di debito non quotati € 8.839.908**

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi cinquanta titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	16.761.928	2,30
2	FRANCE (GOVT OF) 01/03/2025 ,1	FR0012558310	I.G - TStato Org.Int Q UE	12.314.409	1,69
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	IT0005340929	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.557.425	1,17
4	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2031 ,95	IT0005449969	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.426.452	1,16
5	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2030 ,4	IT0005387052	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.235.316	1,13
6	NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 1 (11/06/2019)	DK0009524431	I.G - TDebito Q UE	7.894.641	1,08
7	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	6.981.331	0,96
8	TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	6.617.420	0,91
9	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2026 ,1	DE0001030567	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.463.767	0,75
10	NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	5.334.429	0,73
11	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2031 1,5	FR0012993103	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.965.048	0,68
12	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	IT0005004426	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.880.541	0,67
13	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030 ,7	FR0011982776	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.704.503	0,65
14	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2026 ,65	IT0005415416	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.489.561	0,62
15	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2027 1,45	ES0000012A89	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.328.000	0,59
16	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2028 ,75	FR0013341682	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.245.000	0,58
17	US TREASURY N/B 31/10/2026 1,625	US912828YQ73	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.115.811	0,57
18	BUONI POLIENNALI DEL TES 30/01/2024 0	IT0005454050	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.805.662	0,52
19	FINNISH GOVERNMENT 15/04/2026 ,5	FI4000197959	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.746.376	0,51
20	REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2028 ,75	AT0000A1ZGE4	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.712.485	0,51
21	US TREASURY N/B 31/01/2027 1,5	US912828Z781	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.558.356	0,49
22	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2027 1,5	ES00000128P8	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.467.264	0,48
23	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2030 1,25	ES0000012G34	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.428.864	0,47
24	KFW 31/03/2027 0	DE000A254PP9	I.G - TDebito Q UE	3.330.294	0,46
25	APPLE INC 03/05/2023 2,4	US037833AK68	I.G - TDebito Q OCSE	3.330.000	0,46
26	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2031 ,1	FR0014001N38	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.190.078	0,44
27	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2025 1,85	IT0005408502	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.173.220	0,44
28	REPUBLIC OF SLOVENIA 18/02/2024 5,25	XS0982709221	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.125.695	0,43
29	UNITED KINGDOM GILT 30/01/2026 ,125	GB00BL68HJ26	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.021.772	0,41
30	UBS AG 15/05/2024 5,125	CH0244100266	I.G - TDebito Q OCSE	3.016.588	0,41
31	US TREASURY N/B 31/05/2026 ,75	US91282CCF68	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.929.770	0,40
32	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2036 ,1	FR0013327491	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.915.645	0,40
33	US TREASURY N/B 15/11/2042 2,75	US912810QY73	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.873.907	0,39
34	US TREASURY N/B 31/03/2026 ,75	US91282CBT71	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.847.794	0,39
35	VERIZON COMMUNICATIONS 03/12/2029 4,016 (10/09/2019)	US92343VEU44	I.G - TDebito Q OCSE	2.835.359	0,39
36	ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	2.780.865	0,38
37	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2026 0	DE0001102408	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.762.694	0,38
38	FRANCE (GOVT OF) 01/03/2028 ,1	FR0013238268	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.758.601	0,38
39	US TREASURY N/B 15/08/2026 1,5	US9128282A70	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.758.365	0,38

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
40	US TREASURY N/B 31/08/2025 ,25	US91282CAJ09	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.726.873	0,37
41	MICROSOFT CORP 01/05/2023 2,375	US594918AT18	I.G - TDebito Q OCSE	2.688.841	0,37
42	LLOYDS BANKING GROUP PLC 08/05/2025 4,45	US53944YAF07	I.G - TDebito Q OCSE	2.679.747	0,37
43	FRANCE (GOVT OF) 25/06/2039 1,75	FR0013234333	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.657.864	0,36
44	TSY INFL IX N/B 15/02/2048 1	US912810SB52	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.623.172	0,36
45	FRENCH DISCOUNT T-BILL 09/03/2022 ZERO COUPON	FR0126893595	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.613.811	0,36
46	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2037 ,95	IT0005433195	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.580.788	0,35
47	ORACLE CORP 01/04/2030 2,95	US68389XBV64	I.G - TDebito Q OCSE	2.580.572	0,35
48	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2030 0	FR0013516549	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.575.638	0,35
49	US TREASURY N/B 28/02/2026 ,5	US91282CBQ33	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.564.172	0,35
50	BNP PARIBAS 23/01/2027 VARIABLE	FR0013398070	I.G - TDebito Q UE	2.560.128	0,35
51	Altri			467.486.584	64,18
Totale				684.023.426	93,88

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	72.005.305	136.021.002	61.329.864	400.400	269.756.571
Titoli di Debito quotati	5.980.705	87.414.043	133.443.040	454.335	227.292.123
Titoli di Capitale quotati	1.929.583	24.945.559	148.370.691	2.888.991	178.134.824
Titoli di Debito non quotati	-	8.839.908	-	-	8.839.908
Depositi bancari	27.245.269	-	-	-	27.245.269
Totale	107.160.862	257.220.512	343.143.595	3.743.726	711.268.695

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 1.628.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	204.488.893	102.699.512	20.012.810	20.230.074	347.431.289
USD	40.126.260	117.770.939	124.166.031	2.968.353	285.031.583
JPY	13.274.298	-	15.019.015	1.956.281	30.249.594
GBP	9.602.443	3.557.685	4.090.178	1.437.378	18.687.684
CHF	-	-	2.178.638	60.766	2.239.404
SEK	-	-	1.116.806	68.327	1.185.133
DKK	-	12.103.895	2.027.063	20.558	14.151.516
NOK	-	-	842.142	15.821	857.963
CAD	2.264.677	-	4.250.153	292.070	6.806.900
AUD	-	-	2.640.843	61.939	2.702.782
HKD	-	-	1.726.355	110.229	1.836.584
SGD	-	-	45.779	11.690	57.469
NZD	-	-	19.011	11.783	30.794
Totale	269.756.571	236.132.031	178.134.824	27.245.269	711.268.695

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Si evidenziano di seguito le operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2021.

VENDITA

Nulla da segnalare

ACQUISTO

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nom.	Divisa	Controvalore
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2031 ,95	IT0005449969	10/12/2021	03/01/2022	1.000.000	EUR	-999.879
Totale						-999.879

Posizioni detenute in contratti derivati

Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa	Controvalore contratti aperti
EURO/JPY FUTURE Mar22	LUNGA	JPY	-6.756.997
EURO/GBP FUTURE Mar22	LUNGA	GBP	-9.409.615
EURO FX CURR FUT Mar22	LUNGA	USD	-92.246.746
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar22	LUNGA	CAD	-1.255.134
EURO FX CURR FUT Mar22	LUNGA	USD	-67.430.366
EURO/GBP FUTURE Mar22	LUNGA	GBP	-4.893.000
EURO/JPY FUTURE Mar22	LUNGA	JPY	-9.009.330
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar22	LUNGA	CAD	-1.129.621
Totale			-192.130.809

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2021 operazioni di copertura del rischio di cambio.

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	7,046	7,912	8,593	0,168
Titoli di Debito quotati	2,236	6,900	5,666	1,249
Titoli di Debito non quotati	-	0,475	-	-

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
BLACKROCK INC	US09247X1019	542	USD	436.364
T ROWE PRICE GROUP INC	US74144T1088	1.797	USD	310.730
ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	5.048	EUR	94.044
STATE STREET CORP	US8574771031	2.496	USD	204.122
ROLLS-ROYCE PLC 16/02/2026 4,625	XS2244322082	500.000	EUR	554.750
Totale				1.600.010

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-315.710.355	271.408.048	-44.302.307	587.118.403
Titoli di Debito quotati	-102.233.775	83.361.964	-18.871.811	185.595.739
Titoli di capitale quotati	-147.445.585	200.571.401	53.125.816	348.016.986
Titoli di Debito non quotati	-3.845.758	-	-3.845.758	3.845.758
Totale	-569.235.473	555.341.413	-13.894.060	1.124.576.886

Riepilogo commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	587.118.403	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	185.595.739	-
Titoli di capitale quotati	72.234	90.869	163.103	348.016.986	0,047
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	3.845.758	-
Totale	72.234	90.869	163.103	1.124.576.886	0,015

l) Ratei e risconti attivi **€ 2.549.999**

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 1.425.223**

La voce è costituita da crediti per operazioni da regolare per € 1.039.462 e per crediti previdenziali per € 385.761.

r) Valutazione e margini su futures e opzioni **€ 5.229.401**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 7.871.452****a) Cassa e depositi bancari** **€ 7.755.894**

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari € 94, dal debito verso banche per la liquidazione competenze pari a € 24 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso la banca depositaria per un importo complessivo di € 7.755.824 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	3.847.407
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	3.104.836
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	803.581
Totale	7.755.824

c) Immobilizzazioni Materiali **€ 7.165**

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede gli impianti e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	195	7.644
INCREMENTI DA		
Acquisti	-	2.605
Riattribuzioni	-	-
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	-194	-3.016
Riattribuzioni	-1	-68
Rimanenze finali	-	7.165

I decrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative e di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, nonché delle quote riscontate nell'esercizio precedente.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 108.393

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	60.686
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	21.634
Risconti attivi	17.659
Depositi cauzionali	7.599
Crediti verso erario	461
Crediti verso amministratori	267
Anticipo a fornitori	87
Totale	108.393

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 7.747.058

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 7.747.058

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	2.381.412
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.165.330
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.083.084
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	990.735
Contributi da riconciliare	784.970
Erario ritenute su redditi da capitale	419.853
Passività della gestione previdenziale	343.152
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	271.664
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	205.983
Contributi da identificare	35.962
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	33.310
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	13.931
Contributi da rimborsare	10.854
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	4.863
Ristoro posizioni da riconciliare	1.890
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	52
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	13
Totale	7.747.058

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 580.913.

Il "ristoro posizioni da riconciliare" si riferisce al valore calcolato delle somme generate dal ritardo di versamento.

I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2022.

20- Passività della gestione finanziaria **€ 2.162.840**
d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 2.162.840**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni da regolare	1.932.882
Debiti per commissione di gestione	197.810
Debiti per commissioni banca depositaria	24.970
Debiti per altre commissioni	7.178
Totale	2.162.840

La voce "Debiti per altre commissioni" di riferisce a commissioni di banca depositaria per il servizio Netgate Avanzato, tenute distinte dalle altre commissioni in quanto non rientrano nel calcolo del TER.

40- Passività della gestione amministrativa **€ 1.211.017**

a) Trattamento di Fine Rapporto **€ 90**

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2021 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 539.544**

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fornitori	157.673
Fatture da ricevere	131.152
Altre passività gestione amministrativa	69.067
Personale conto ferie	59.302
Altri debiti	42.617
Personale conto retribuzione	21.463
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	15.031
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	11.134
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	9.077
Debiti verso Fondi Pensione	8.442
Debiti verso amministratori	5.894
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	4.323
Personale conto 14 ^{esima}	1.292
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	1.086
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	934
Erario addizionale regionale	534
Personale conto nota spese	321
Debiti verso INAIL	174

Descrizione	Importo
Erario addizionale comunale	22
Debiti per Imposta Sostitutiva	6
Totale	539.544

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi **€ 671.383**

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50 – Debiti di imposta **€ 9.099.699**

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 9.099.699, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2021	717.225.483	SP 100+50
- Patrimonio al 31 dicembre 2020	662.523.078	SP 100
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2021	54.702.405	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	8.619.621	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	46.406.015	
- Patrimonio aliquota agevolata	-323.231	
- Redditi esenti	-	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2021	705.498	CE 60-a
Credito anno precedente		
Base imponibile aliquota normale 20%	45.700.517	
Base imponibile aliquota agevolata 62,5 - 20%	-202.020	
Imposta sostitutiva 2021	-9.099.699	
Debito di imposta	-9.099.699	

Il Patrimonio ad aliquota normale si riferisce a titoli soggetti a ritenuta del 20%, mentre il Patrimonio ad aliquota agevolata si riferisce a titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri inclusi nella "white list", soggetti a ritenuta agevolata del 12,50%.

Conti d'ordine **€ 22.270.230**

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2021 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2022 per un importo pari ad € 12.021.765. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/21 dei contributi pari a € 9.297.895 e ristori posizioni pari a € 950.570, otteniamo il saldo totale di € 22.270.230.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

Controparte c/contratti futures **€ -192.130.809**

La voce comprende il valore, al 31/12/21, delle posizioni in contratti derivati, già dettagliate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico**10 - Saldo della gestione previdenziale****€ 8.619.621****a) Contributi per le prestazioni****€ 59.838.686**

La voce è costituita da:

- € 53.050.496 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale Contributi	Fonte Azienda	Fonte Aderente	Fonte T.F.R.
53.050.496	8.938.858	9.694.785	34.416.853

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 3.939.272
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 2.388.513
- ristori posizione per € 68.774
- TFR Progresso per € 391.631

b) Anticipazioni**€ -8.325.596**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti**€ -23.536.600**

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Trasferimento posizione individuale in uscita	-8.699.280
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-8.050.670
Riscatto per conversione comparto	-4.527.206
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-1.659.535
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-580.910
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-18.999
Totale	-23.536.600

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

e) Erogazioni in forma di capitale**€ -19.356.869**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 46.971.345**

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	2.734.360	-2.997.771
Titoli di Debito quotati	4.995.550	1.262.212
Titoli di Debito non quotati	82.693	35.627
Titoli di Capitale quotati	3.019.645	51.823.894
Depositi bancari	-50.135	316.589
Futures	-	-13.769.872
Commissioni di negoziazione	-	-163.103
Altri costi	-	-66.037
Altri ricavi	-	89.152
Quote associative in cifra variabile	-	-341.459
Totale	10.782.113	36.189.232

Tali voci sono parte della voce 30 riportata nella sezione del bilancio complessivo.

Gli "Altri costi si riferiscono a spese e commissioni bancarie.

La voce "Quote associative in cifra variabile" si riferisce al costo sostenuto della gestione finanziaria a beneficio del ricavo di gestione amministrativa, a seguito del prelievo percentuale sul patrimonio effettuato nella misura dello 0.05%, trattenuto sul patrimonio di ciascun iscritto a far data dall'esercizio 2013.

40 - Oneri di gestione **€ -788.449**

a) Società di gestione **€ -664.639**

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di over performance
PIMCO	-436.265	102.023
BNP PARIBAS	-170.309	-
ANIMA	-94.449	-
D.W.S. INT. GMBH	-65.639	-
Totale	-766.662	102.023

b) Banca depositaria **€ -123.810**

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti alla Banca depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -100.112**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 1.793.193**

Descrizione	Importo
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	697.375
Quote associative	695.933
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	341.459
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	27.905
Entrate servizi - spese su anticipazioni	20.806
Quote iscrizione	9.565
Trattenute per copertura oneri funzionamento	150
Totale	1.793.193

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -269.904**

La voce, dell'importo di € 269.907, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2021.

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative **€ -460.744**

La voce è composta dai costi riportati nelle successive tabelle.

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo.

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	-59.098
Compensi Sindaci	-36.729
Contributo INPS amministratori	-2.842
Rimborso spese amministratori	-3.340
Rimborso spese sindaci	-31
Totale	-102.040

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Funzione di gestione del rischio	-44.146
Spese per stampa ed invio certificati	-27.133
Controllo interno	-23.839
Spese consulenza	-11.298
Spese di assistenza e manutenzione	-10.241
Spese telefoniche	-10.071
Contratto fornitura servizi	-9.186
Spese promozionali	-8.713
Assicurazioni	-8.323
Totale	-152.950

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi – affitto	-33.943
Spese hardware e software	-9.368
Spese per spedizioni e consegne	-8.836
Bolli e Postali	-8.758
Servizi vari	-7.195
Corsi, incontri di formazione	-5.373
Spese per gestione dei locali	-5.169
Quota associazioni di categoria	-5.066
Spese grafiche e tipografiche	-4.772
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-3.945
Spese per illuminazione	-3.092
Imposte e tasse diverse	-2.910
Spese legali e notarili	-2.207
Canone e spese gestione sito internet	-2.172
Spese varie	-1.234
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-816
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-785
Totale	-105.641

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 71.431, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 28.682, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale

€ -428.210

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	-165.644
Retribuzioni Direttore	-124.292
Contributi previdenziali dipendenti	-48.914
Contributi INPS Direttore	-34.008
Mensa personale dipendente	-18.778
T.F.R.	-18.119
Contributi fondi pensione	-11.435
Contributi assistenziali dirigenti	-4.298
INAIL	-1.014
Personale - Altri oneri	-811
Rimborsi spese dipendenti	-597
Rimborsi spese Direttore	-299
Arrotondamento attuale	-36
Arrotondamento precedente	35
Totale	-428.210

e) Ammortamenti**€ -3.210**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento macchine attrezzature uffici	-1.859
Ammortamento impianti	-1.157
Ammortamento oneri pluriennali	-194
Totale	-3.210

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene; unica eccezione gli "oneri pluriennali" che sono state ammortizzati tenendo conto della durata residua del contratto (5 anni)

g) Oneri e proventi diversi**€ -59.854**

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	-64.889
Altri costi e oneri	-6.941
Oneri bancari	-637
Sanzioni amministrative	-74
Arrotondamento passivo contributi	-20
Arrotondamenti passivi	-1
Totale oneri	-72.562
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	12.253
Sopravvenienze attive	289
Altri ricavi e proventi	136
Arrotondamento attivo contributi	20
Interessi attivi conto spese	10
Totale proventi	12.708
Saldo (Oneri - Proventi)	59.854

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**€ -671.383**

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva

€ -9.099.699

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € -9.099.699. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 – Debiti di imposta".

3.2 - RENDICONTO COMPARTO GARANZIA

3.2.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	125.700.836	120.640.863
20-a) Depositi bancari	53.423.006	14.009.511
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	43.091.716	79.118.667
20-d) Titoli di debito quotati	18.142.279	17.224.263
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	10.780.369	10.113.715
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	251.085	172.774
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	12.381	1.933
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	1.984.962	1.945.294
40-a) Cassa e depositi bancari	1.963.907	1.917.946
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	51
40-c) Immobilizzazioni materiali	1.860	1.985
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	19.195	25.312
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	127.685.798	122.586.157

3.2.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	2.134.302	2.197.110
10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.134.302	2.197.110
20 Passivita' della gestione finanziaria	129.820	176.614
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	129.820	176.614
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	278.891	261.398
40-a) TFR	23	266
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	132.062	104.309
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	146.806	156.823
50 Debiti di imposta	372.408	325.791
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.915.421	2.960.913
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	124.770.377	119.625.244
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	5.782.197	5.540.567
Contributi da ricevere	-5.782.197	-5.540.567
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.2.2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	3.634.636	5.365.669
10-a) Contributi per le prestazioni	16.340.261	16.306.964
10-b) Anticipazioni	-1.890.532	-1.573.706
10-c) Trasferimenti e riscatti	-7.362.819	-5.747.178
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-3.452.274	-3.622.036
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	1.625
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	2.168.314	2.526.555
30-a) Dividendi e interessi	628.344	576.913
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.539.970	1.949.642
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-267.718	-252.681
40-a) Societa' di gestione	-245.736	-231.935
40-b) Banca depositaria	-21.982	-20.746
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	1.900.596	2.273.874
60 Saldo della gestione amministrativa	-17.691	-17.934
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	438.070	336.049
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-70.078	-61.416
60-c) Spese generali ed amministrative	-111.325	-88.415
60-d) Spese per il personale	-111.179	-101.184
60-e) Ammortamenti	-833	-725
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-15.540	54.580
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-146.806	-156.823
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	5.517.541	7.621.609
80 Imposta sostitutiva	-372.408	-325.791
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	5.145.133	7.295.818

3.2.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	8.957.366,633		119.625.244
a) Quote emesse	1.214.418,443	16.340.261	
b) Quote annullate	-943.914,047	-12.705.625	
c) Variazione del valore quota		1.882.905	
d) Imposta sostitutiva		-372.408	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			5.145.133
Quote in essere alla fine dell'esercizio	9.227.871,029		124.770.377

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2020 è pari a € 13,355

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2021 è pari a € 13,521

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 3.634.636, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 125.700.836

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alla società:

- UNIPOL S.P.A.;

tramite mandato che prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
UNIPOL S.P.A.	125.566.227
Totale risorse in gestione	125.566.227

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 125.700.836) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 129.820) in quanto è indicato al netto delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 4.369), dei debiti per altre commissioni (€ 1.256) e al netto dei crediti previdenziali (€ 10.414).

a) Depositi bancari

€ 53.423.006

La voce è composta da depositi di conto corrente presso la Banca Depositaria dell'importo complessivo di € 53.423.006.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 43.091.716

d) Titoli di debito quotati

€ 18.142.279

h) Quote di O.I.C.R.**€ 10.780.369**

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2025 2,5	IT0005345183	I.G - TStato Org.Int Q IT	12.505.560	9,79
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2024 1,85	IT0005246340	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.359.680	6,55
3	ISHARES MSCI USA USD ACC	IE00B52SFT06	I.G - OICVM UE	6.896.525	5,40
4	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2026 5,9	ES00000123C7	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.774.142	5,31
5	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2023 ,65	IT0005215246	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.079.650	3,98
6	JPM INV-JPM EUROPE SEL EQ-X	LU0085149507	I.G - OICVM UE	3.052.228	2,39
7	BUNDESobligation 09/10/2026 0	DE0001141844	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.657.876	2,08
8	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2026 ,25	FR0013200813	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.570.125	2,01
9	BUONI POLIENNALI DEL TES 11/04/2024 ,4	IT0005174906	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.102.447	1,65
10	AEGON BANK 21/06/2024 ,625	XS2008921947	I.G - TDebito Q UE	2.033.340	1,59
11	HONEYWELL INTERNATIONAL 10/03/2024 0	XS2126093744	I.G - TDebito Q OCSE	2.006.200	1,57
12	ASAHI GROUP HOLDINGS LTD 19/04/2024 ,01	XS2328980979	I.G - TDebito Q OCSE	2.000.900	1,57
13	OBRIGACOES DO TESOURO 15/10/2025 2,875	PTOTEKOE0011	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.460.602	1,14
14	GLOBAL SWITCH FINANCE 07/10/2030 1,375	XS2241825111	I.G - TDebito Q UE	1.409.552	1,10
15	LEASEPLAN CORPORATION NV 07/09/2026 ,25	XS2384269101	I.G - TDebito Q UE	1.107.605	0,87
16	CNH INDUSTRIAL FIN EUR S 01/04/2024 0	XS2264980363	I.G - TDebito Q UE	1.017.878	0,80
17	ISLANDSBANKI 19/01/2024 VARIABLE	XS1755108344	I.G - TDebito Q OCSE	1.008.970	0,79
18	BAYER AG 06/01/2027 ,75	XS2199266003	I.G - TDebito Q UE	911.871	0,71
19	SIX FINANCE LUXEMBOURG 02/12/2025 0	ES0305523005	I.G - TDebito Q UE	896.391	0,70
20	IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2026 1	IE00BV8C9418	I.G - TStato Org.Int Q UE	847.816	0,66
21	ISHARES CORE MSCI EUROPE	IE00B1YZSC51	I.G - OICVM UE	831.616	0,65
22	AROUNDTOWN SA 16/07/2026 0	XS2273810510	I.G - TDebito Q UE	780.952	0,61
23	ACHMEA BV 26/05/2027 1,5	XS2175967343	I.G - TDebito Q UE	723.486	0,57
24	VEOLIA ENVIRONNEMENT SA 14/01/2027 0	FR0014001150	I.G - TDebito Q UE	594.186	0,47
25	HOLCIM FINANCE LUX SA 19/07/2027 ,125	XS2286441964	I.G - TDebito Q UE	589.518	0,46
26	COMCAST CORP 14/09/2026 0	XS2385397901	I.G - TDebito Q OCSE	578.605	0,45
27	BEVCO LUX SARL 16/09/2027 1,5	XS2231165668	I.G - TDebito Q UE	574.728	0,45
28	ALD SA 19/10/2023 ,375	XS2243983520	I.G - TDebito Q UE	504.155	0,39
29	BPCE SA 23/03/2023 FLOATING	FR0013323672	I.G - TDebito Q UE	502.735	0,39
30	BELFIUS BANK SA/NV 15/10/2025 ,01	BE6324720299	I.G - TDebito Q UE	497.335	0,39
31	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2026 ,5	NL0011819040	I.G - TStato Org.Int Q UE	417.472	0,33
32	LLOYDS BK CORP MKTS PLC 28/01/2025 ,375	XS2109394077	I.G - TDebito Q OCSE	403.872	0,32
33	INSTITUT CREDITO OFICIAL 31/01/2024 ,2	XS1979491559	I.G - TStato Org.Int Q UE	316.346	0,25
Totale				72.014.364	56,39

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	28.047.337	15.044.379	-	43.091.716
Titoli di Debito quotati	-	12.143.732	5.998.547	18.142.279
Quote di OICR	-	10.780.369	-	10.780.369
Depositi bancari	53.423.006	-	-	53.423.006
Totale	81.470.343	37.968.480	5.998.547	125.437.370

Alla data del 31/12 l'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e liquidati.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	43.091.716	18.142.279	10.780.369	53.423.006	125.437.370
Totale	43.091.716	18.142.279	10.780.369	53.423.006	125.437.370

Operazioni stipulate ma non regolate

Non ci sono operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del presente bilancio.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2021 operazioni in derivati.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2021 operazioni di copertura del rischio di cambio.

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri Ocse
Titoli di Stato quotati	2,834	4,295	-
Titoli di Debito quotati	-	4,228	1,502

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
ALD SA 19/10/2023 ,375	XS2243983520	500.000	EUR	504.155
Totale				504.155

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-27.896.985	22.804.772	-5.092.213	50.701.757
Titoli di Debito quotati	-15.913.742	14.594.614	-1.319.128	30.508.356
Quote di OICR	-	2.470.897	2.470.897	2.470.897
Totale	-43.810.727	39.870.283	-3.940.444	83.681.010

Riepilogo commissioni di negoziazione

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2021 commissioni di negoziazione.

l) Ratei e risconti attivi**€ 251.085**

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria**€ 12.381**

La voce è costituita € per 1.967 da crediti per commissioni di retrocessione riconosciute al Fondo Pensione a seguito dell'utilizzo del Fondo chiuso azionario le cui commissioni vanno detratte dall'onere previsto in convenzione e per € 10.414 da crediti previdenziali.

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali € 0

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2021 garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali.

40 - Attività della gestione amministrativa € 1.984.962**a) Cassa e depositi bancari € 1.963.907**

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari € 25, dal debito verso banche per liquidazione competenze pari a € 6 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso la banca depositaria, per un importo complessivo di € 1.963.888 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	914.355
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	840.893
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	208.640
Totale	1.963.888

c) Immobilizzazioni Materiali € 1.860

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede, gli impianti e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	51	1.985
INCREMENTI DA		
Acquisti	-	676
Riattribuzioni	-	-
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	-50	-783
Riattribuzioni	-1	-18
Rimanenze finali	-	1.860

Gli incrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa € 19.195

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	10.794
Risconti attivi	4.585
Depositi cauzionali	1.973
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	1.632
Crediti verso erario	120
Crediti verso amministratori	69
Anticipo a fornitori	22
Totale	19.195

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività**10 - Passività della gestione previdenziale** € 2.134.302**a) Debiti della gestione previdenziale** € 2.134.302

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	668.777
Passività della gestione previdenziale	415.618
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	279.103
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	210.502
Contributi da riconciliare	203.808
Erario ritenute su redditi da capitale	109.010
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	73.587
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	70.534
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	57.544
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	17.918
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	12.604
Contributi da identificare	9.337
Contributi da rimborsare	2.818
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	2.634
Ristoro posizioni da riconciliare	491
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	14
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	3
Totale	2.134.302

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 150.827.

I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2022.

20- Passività della gestione finanziaria € 129.820**d) Altre passività della gestione finanziaria** € 129.820

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di garanzia	80.727
Debiti per commissioni di gestione	43.468
Debiti per commissioni Banca Depositaria	4.369
Debiti per altre commissioni	1.256
Totale	129.820

La voce "Debiti per altre commissioni" di riferisce a commissioni di banca depositaria per il servizio Netgate Avanzato, tenute distinte dalle altre commissioni in quanto non rientrano nel calcolo del TER.

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali € 0

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40- Passività della gestione amministrativa **€ 278.891**

a) Trattamento di Fine Rapporto **€ 23**

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2021 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 132.062**

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fornitori	40.938
Fatture da ricevere	34.052
Personale conto ferie	15.397
Altre passività gestione amministrativa	12.541
Altri debiti	8.433
Personale conto retribuzione	5.573
Debiti verso enti previdenziali lavoratori dipendenti	3.902
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	2.891
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	2.357
Debiti verso fondi pensione	2.192
Debiti verso amministratori	1.530
Debiti verso enti previdenziali collaboratori	1.122
Personale conto 14^esima	335
Debiti verso enti assistenziali dirigenti	282
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	242
Erario addizionale regionale	139
Personale conto nota spese	83
Debiti verso INAIL	46
Erario addizionale comunale	6
Debiti per imposta sostitutiva	1
Totale	132.062

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi **€ 146.806**

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50 – Debiti di imposta **€ 372.408**

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 372.408, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2021	125.142.785	SP 100+50
- Patrimonio al 31 dicembre 2020	119.625.244	SP 100
Variatione A.N.D.P. dell'esercizio 2021	5.517.541	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	3.634.636	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	2.380.333	
- Patrimonio aliquota agevolata	-497.428	

- Redditi esenti	-	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2021	207.400	CE 60-a
Credito anno precedente		
Base imponibile aliquota normale 20%	2.172.933	
Base imponibile aliquota agevolata 62,5 - 20%	-310.893	
Imposta sostitutiva 2021	-372.408	
Debito di imposta	-372.408	

Il Patrimonio ad aliquota normale si riferisce a titoli soggetti a ritenuta del 20%, mentre il Patrimonio ad aliquota agevolata si riferisce a titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri inclusi nella "white list", soggetti a ritenuta agevolata del 12,50%.

Conti d'ordine

€ 5.782.197

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2021 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2022 per un importo pari ad € 3.121.307. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/21 dei contributi pari a € 2.414.086 e dei ristori posizioni pari a € 246.804, otteniamo il saldo totale di € 5.782.197.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico**10 - Saldo della gestione previdenziale** € **3.634.636****a) Contributi per le prestazioni** € **16.340.261**

La voce è costituita da:

- € 13.727.434 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale Contributi	Fonte Azienda	Fonte Aderente	Fonte T.F.R.
13.727.434	2.148.844	2.024.735	9.553.855

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per 1.667.931
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 810.633
- ristori posizione per € 8.675
- t.f.r. pregresso per € 125.588

b) Anticipazioni € **-1.890.532**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti € **-7.362.819**

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-2.965.571
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-2.157.571
Trasferimento posizione individuale in uscita	-1.756.586
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-298.802
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-106.863
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-77.426
Totale	-7.362.819

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

e) Erogazioni in forma di capitale € **-3.452.274**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta € **2.168.314**

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	655.146	-1.152.704
Titoli di Debito quotati	70.625	-407.523
Quote di OICR	29.807	3.137.551
Depositi bancari	-127.234	-
Commissioni di retrocessione	-	23.864
Altri costi	-	-48
Quote associative in cifra variabile	-	-61.170
Totale	628.344	1.539.970

Tali voci sono parte della voce analoga riportata nella sezione del bilancio complessivo.

Gli "Altri costi" si riferiscono a spese.

La voce "Quote associative in cifra variabile" si riferisce al costo sostenuto della gestione finanziaria a beneficio del ricavo di gestione amministrativa, a seguito del prelievo percentuale sul patrimonio effettuato nella misura dello 0.05%, trattenuto sul patrimonio di ciascun iscritto a far data dall'esercizio 2013.

Le commissioni di retrocessione si riferiscono alle commissioni gravanti sulle quote di OICR utilizzati. Con cadenza mensile il gestore provvede al relativo calcolo e all'accredito nel conto di gestione.

40 - Oneri di gestione **€ -267.718**
a) Società di gestione **€ -245.736**

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia
UNIPOL	-86.008	-159.728
Totale	-86.008	-159.728

b) Banca depositaria **€ -21.982**

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti alla Banca depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -17.691**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 438.070**

Descrizione	Importo
Quote associative	204.201
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	156.823
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	61.170
Entrate - contributi per copertura oneri amministrativi	7.245
Entrate servizi - spese su anticipazioni	5.402
Quote iscrizione	3.199
Trattenute per copertura oneri funzionamento	30
Totale	438.070

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -70.078**

La voce, dell'importo di € -70.078, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2021.

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative **€ -111.325**

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo (indicate nei paragrafi da 1 a 5)

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	-15.344
Compensi Sindaci	-9.537
Rimborso spese amministratori	-867
Contributo INPS amministratori	-738

Rimborso spese sindaci	-8
Totale	-26.494

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Funzione di gestione del rischio	-11.462
Spese per stampa ed invio certificati	-7.045
Controllo interno	-6.189
Spese consulenza	-2.934
Spese di assistenza e manutenzione	-2.659
Spese telefoniche	-2.615
Contratto fornitura servizi	-2.385
Spese promozionali	-2.262
Assicurazioni	-2.161
Totale	-39.712

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - affitto	-8.813
Spese hardware e software	-2.432
Spese per spedizioni e consegne	-2.294
Bolli e Postali	-2.274
Servizi vari	-1.868
Corsi, incontri di formazione	-1.395
Spese per gestione dei locali	-1.342
Quota associazioni di categoria	-1.315
Spese grafiche e tipografiche	-1.239
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-1.024
Spese per illuminazione	-803
Imposte e tasse diverse	-756
Spese legali e notarili	-573
Canone e spese gestione sito internet	-564
Spese varie	-320
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-212
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-204
Totale	-27.428

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 12.512, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 5.179, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale

€ -111.179

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	-43.008
Retribuzioni Direttore	-32.271
Contributi previdenziali dipendenti	-12.700
Contributi INPS Direttore	-8.830
Mensa personale dipendente	-4.875

Descrizione	Importo
T.F.R.	-4.704
Contributi fondi pensione	-2.969
Contributi assistenziali dirigenti	-1.115
INAIL	-263
Personale - Altri oneri	-211
Rimborsi spese dipendenti	-155
Rimborsi spese Direttore	-78
Arrotondamento attuale	-10
Arrotondamento precedente	10
Totale	-111.179

e) Ammortamenti**€ -833**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento macchine attrezzature uffici	-483
Ammortamento impianti	-300
Ammortamento oneri pluriennali	-50
Totale	-833

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene; unica eccezione gli "oneri pluriennali" che sono state ammortizzati tenendo conto della durata residua del contratto (5 anni)

g) Oneri e proventi diversi**€ -15.540**

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	-16.848
Altri costi e oneri	-1.802
Oneri bancari	-165
Sanzioni amministrative	-19
Arrotondamento passivo contributi	-5
Totale oneri	-18.839
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	3.181
Sopravvenienze attive	75
Altri ricavi e proventi	35
Arrotondamento attivo contributi	5
Interessi attivi conto spese	3
Totale proventi	3.299
Saldo (Oneri - Proventi)	-15.540

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**€ -146.806**

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva**€ -372.408**

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € 372.408. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 - Debiti di imposta".

3.3 - RENDICONTO COMPARTO CRESCITA

3.3.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	111.419.288	85.149.746
20-a) Depositi bancari	1.876.748	714.337
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	33.858.268	24.814.388
20-d) Titoli di debito quotati	18.180.940	14.894.795
20-e) Titoli di capitale quotati	54.504.619	42.815.544
20-f) Titoli di debito non quotati	1.389.982	1.203.475
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	257.177	237.990
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	861.196	270.005
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	199.212
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	490.358	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	1.464.277	1.099.977
40-a) Cassa e depositi bancari	1.451.090	1.086.548
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	21
40-c) Immobilizzazioni materiali	875	841
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	12.312	12.567
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	112.883.565	86.249.723

3.3.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	1.152.931	786.056
10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.152.931	786.056
20 Passivita' della gestione finanziaria	666.053	105.501
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	666.053	105.501
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	155.537	122.494
40-a) TFR	11	113
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	67.077	42.930
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	88.449	79.451
50 Debiti di imposta	2.408.076	709.214
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	4.382.597	1.723.265
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	108.500.968	84.526.458
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	2.720.310	2.347.763
Contributi da ricevere	-2.720.310	-2.347.763
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-18.924.700	-13.387.237
Controparte c/contratti futures	18.924.700	13.387.237
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.3.2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	14.192.691	9.202.824
10-a) Contributi per le prestazioni	19.473.658	14.050.838
10-b) Anticipazioni	-1.071.324	-982.845
10-c) Trasferimenti e riscatti	-3.425.953	-3.373.446
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-783.691	-491.556
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-274
10-i) Altre entrate previdenziali	1	107
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	12.349.674	4.221.809
30-a) Dividendi e interessi	1.697.226	1.311.435
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	10.652.448	2.910.374
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-145.108	-193.772
40-a) Societa' di gestione	-127.609	-180.368
40-b) Banca depositaria	-17.499	-13.404
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	12.204.566	4.028.037
60 Saldo della gestione amministrativa	-14.671	-13.560
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	225.478	155.396
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-32.969	-26.025
60-c) Spese generali ed amministrative	-58.722	-43.425
60-d) Spese per il personale	-52.306	-42.876
60-e) Ammortamenti	-392	-306
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-7.311	23.127
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-88.449	-79.451
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	26.382.586	13.217.301
80 Imposta sostitutiva	-2.408.076	-709.214
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	23.974.510	12.508.087

3.3.3 Nota Integrativa

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	4.281.914,487		84.526.458
a) Quote emesse	934.933,073	19.473.659	
b) Quote annullate	-252.020,845	-5.280.968	
c) Variazione del valore quota		12.189.895	
d) Imposta sostitutiva		-2.408.076	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			23.974.510
Quote in essere alla fine dell'esercizio	4.964.826,715		108.500.968

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2020 è pari a € 19,740

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2021 è pari a € 21,854

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 14.192.691, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 111.419.288

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società:

- Anima SGR;
- Pimco Europe Ltd.

tramite mandato che non prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
ANIMA SGR	55.029.717
PIMCO EUROPE LTD	55.303.216
Totale risorse in gestione	110.332.933

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 111.419.288) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 666.053) in quanto è indicato al netto delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 3.772), dei debiti per altre commissioni (1.084), delle passività della gestione finanziaria per ritenute su titoli (€ 1.021) e al netto dei crediti previdenziali (€ 426.179).

a) Depositi bancari **€ 1.876.748**

La voce è composta da depositi di conto corrente presso la Banca Depositaria dell'importo complessivo di € 1.876.580 e, per € 168, dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali **€ 33.858.268****d) Titoli di debito quotati** **€ 18.180.940****e) Titoli di capitale quotati** **€ 54.504.619****f) Titoli di debito non quotati** **€ 1.389.982**

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi cinquanta titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.090.852	2,74
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2030 ,4	IT0005387052	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.767.981	2,45
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2031 ,95	IT0005449969	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.704.303	2,40
4	ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	2.156.848	1,91
5	US TREASURY N/B 15/02/2028 2,75	US9128283W81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.711.317	1,52
6	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.607.960	1,42
7	ASM INTERNATIONAL NV	NL0000334118	I.G - TCapitale Q UE	1.456.848	1,29
8	LOREAL	FR0000120321	I.G - TCapitale Q UE	1.345.498	1,19
9	SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	1.335.703	1,18
10	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	FR0011008705	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.251.529	1,11
11	US TREASURY N/B 30/11/2026 1,25	US91282CDK45	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.231.094	1,09
12	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.131.965	1,00
13	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.128.347	1,00
14	TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	1.088.190	0,96
15	NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 1 (11/06/2019)	DK0009524431	I.G - TDebito Q UE	1.055.687	0,94
16	ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	1.034.512	0,92
17	NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	1.020.799	0,90
18	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2031 ,1	FR0014001N38	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.006.101	0,89
19	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	IT0005340929	I.G - TStato Org.Int Q IT	969.842	0,86
20	FRANCE (GOVT OF) 01/03/2025 ,1	FR0012558310	I.G - TStato Org.Int Q UE	969.190	0,86
21	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030 ,7	FR0011982776	I.G - TStato Org.Int Q UE	940.901	0,83
22	US TREASURY N/B 31/03/2026 ,75	US91282CBT71	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	862.968	0,76
23	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2040 1,8	FR0010447367	I.G - TStato Org.Int Q UE	809.175	0,72
24	DEUTSCHE POST AG-REG	DE0005552004	I.G - TCapitale Q UE	798.006	0,71
25	AIR LIQUIDE SA	FR0000120073	I.G - TCapitale Q UE	742.222	0,66
26	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	IT0005004426	I.G - TStato Org.Int Q IT	732.081	0,65
27	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2028 ,25	IT0005433690	I.G - TStato Org.Int Q IT	731.663	0,65
28	ESSILORLUXOTTICA	FR0000121667	I.G - TCapitale Q UE	729.674	0,65
29	UNICREDIT SPA	IT0005239360	I.G - TCapitale Q IT	717.791	0,64
30	KERING	FR0000121485	I.G - TCapitale Q UE	651.055	0,58
31	APPLIED MATERIALS INC	US0382221051	I.G - TCapitale Q OCSE	643.582	0,57
32	CAPGEMINI SE	FR0000125338	I.G - TCapitale Q UE	640.251	0,57
33	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2050 1	ES0000012G00	I.G - TStato Org.Int Q UE	635.110	0,56
34	LLOYDS BANKING GROUP PLC 08/05/2025 4,45	US53944YAF07	I.G - TDebito Q OCSE	622.084	0,55
35	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2029 0	FR0013451507	I.G - TStato Org.Int Q UE	600.612	0,53
36	PERNOD RICARD SA	FR0000120693	I.G - TCapitale Q UE	588.182	0,52
37	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2026 3,1	IT0004735152	I.G - TStato Org.Int Q IT	561.846	0,50
38	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	I.G - TCapitale Q IT	561.548	0,50
39	MUENCHENER RUECKVER AG-REG	DE0008430026	I.G - TCapitale Q UE	535.588	0,47
40	ING GROEP NV	NL0011821202	I.G - TCapitale Q UE	521.117	0,46

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
41	CRH PLC	IE0001827041	I.G - TCapitale Q UE	519.721	0,46
42	STANDARD CHARTERED PLC 29/06/2032 VARIABLE (29/06/21)	US853254CC25	I.G - TDebito Q OCSE	519.054	0,46
43	BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTA	ES0113211835	I.G - TCapitale Q UE	504.089	0,45
44	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2027 1,5	ES00000128P8	I.G - TStato Org.Int Q UE	498.419	0,44
45	TOTALENERGIES SE	FR0000120271	I.G - TCapitale Q UE	489.279	0,43
46	LINDE PLC	IE00BZ12WP82	I.G - TCapitale Q OCSE	479.190	0,42
47	BANCO SANTANDER SA	ES0113900J37	I.G - TCapitale Q UE	477.872	0,42
48	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2052 ,75	FR0013480613	I.G - TStato Org.Int Q UE	468.425	0,41
49	ADIDAS AG	DE000A1EWWW0	I.G - TCapitale Q UE	455.507	0,40
50	ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	BE0974293251	I.G - TCapitale Q UE	455.188	0,40
51	Altri			59.377.042	52,60
Totale				107.933.808	95,60

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	10.518.983	16.199.175	7.140.110	-	33.858.268
Titoli di Debito quotati	340.631	5.734.799	12.105.510	-	18.180.940
Titoli di Capitale quotati	2.770.141	23.728.262	27.594.787	411.429	54.504.619
Titoli di Debito non quotati	-	1.389.982	-	-	1.389.982
Depositi bancari	1.876.580	-	-	-	1.876.580
Totale	15.506.335	47.052.218	46.840.407	411.429	109.810.389

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 168.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	26.515.957	7.158.848	25.787.603	481.501	59.943.909
USD	5.559.895	9.861.539	22.610.743	444.707	38.476.884
JPY	879.396	-	2.653.271	356.353	3.889.020
GBP	471.866	261.614	723.894	340.719	1.798.093
CHF	-	-	524.780	28.317	553.097
SEK	-	-	221.456	1.946	223.402
DKK	-	2.288.921	397.463	9.639	2.696.023
NOK	-	-	423.239	11.828	435.067
CAD	431.154	-	534.751	142.639	1.108.544
AUD	-	-	403.640	21.676	425.316
HKD	-	-	223.779	35.104	258.883
SGD	-	-	-	2.151	2.151
Totale	33.858.268	19.570.922	54.504.619	1.876.580	109.810.389

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Si evidenziano di seguito le operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2021.

VENDITA

Nulla da segnalare

ACQUISTO

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nom.	Divisa	Controvalore
SOCIETE GENERALE PERPETUAL VARIABLE (18/12/2013)	USF8586CRW49	15/12/2021	04/01/2022	200.000	USD	-199.025
Totale						-199.025

Posizioni detenute in contratti derivati

Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa di denominazione	Controvalore contratti aperti
EURO/CHF FUTURE Mar22	LUNGA	CHF	-375.416
EURO/JPY FUTURE Mar22	LUNGA	JPY	-1.251.296
EURO FX CURR FUT Mar22	LUNGA	USD	-15.792.242
EURO/GBP FUTURE Mar22	LUNGA	GBP	-1.003.692
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar22	LUNGA	CAD	-502.054
Totale			-18.924.700

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2021 operazioni di copertura del rischio di cambio.

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri Ocse
Titoli di Stato quotati	8,060	8,912	7,081
Titoli di Debito quotati	2,099	12,716	6,010
Titoli di Debito non quotati	-	0,469	-

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	15.488	EUR	288.541
T ROWE PRICE GROUP INC	US74144T1088	850	USD	146.979
BLACKROCK INC	US09247X1019	188	USD	151.359
STATE STREET CORP	US8574771031	855	USD	69.922
ROLLS-ROYCE PLC 16/02/2026 4,625	XS2244322082	100.000	EUR	110.950
Totale				767.751

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-33.687.424	23.960.986	-9.726.438	57.648.410
Titoli di Debito quotati	-10.434.023	6.975.398	-3.458.625	17.409.421
Titoli di capitale quotati	-66.365.486	66.515.390	149.904	132.880.876
Titoli di Debito non quotati	-1.094.232	-	-1.094.232	1.094.232
Totale	-111.581.165	97.451.774	-14.129.391	209.032.939

Riepilogo commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	57.648.410	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	17.409.421	0,000
Titoli di Capitale quotati	39.152	39.393	78.545	132.880.876	0,059
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	1.094.232	0,000
Totale	39.152	39.393	78.545	209.032.939	0,038

l) Ratei e risconti attivi **€ 257.177**

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 861.196**

La voce è costituita da crediti per operazioni di vendita titoli stipulate ma non ancora regolate per € 435.017 e da crediti previdenziali per € 426.179 relativo a crediti previdenziali per cambio comparto d'investimento.

r) Valutazione e margini su futures e opzioni **€ 490.358**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 1.464.277**

a) Cassa e depositi bancari **€ 1.451.090**

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari a € 11, dal debito verso banche per liquidazione competenze per € 2 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso la banca depositaria, per un importo complessivo di € 1.451.081 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	820.206
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	532.718
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	98.157
Totale	1.451.081

c) Immobilizzazioni Materiali **€ 875**

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede, gli impianti e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	21	841
INCREMENTI DA		
Acquisti	-	319
Riattribuzioni	3	83
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	-24	-368
Riattribuzioni	-	-
Rimanenze finali	-	875

Gli incrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto.

b) Altre attività della gestione amministrativa

€ 12.312

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	9.127
Risconti attivi	2.157
Depositi cauzionali	928
Crediti verso erario	56
Crediti verso amministratori	33
Anticipo a fornitori	11
Totale	12.312

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 1.152.931

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 1.152.931

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	216.919
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	201.504
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	175.960
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	154.931
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	104.587
Contributi da riconciliare	95.884
Passività della gestione previdenziale	63.614
Erario ritenute su redditi da capitale	51.285
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	33.184
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	32.513
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	16.593
Contributi da identificare	4.393
Contributi da rimborsare	1.326
Ristoro posizioni da riconciliare	231
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	6
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	1
Totale	1.152.931

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 70.959.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2022.

20- Passività della gestione finanziaria € 666.053**d) Altre passività della gestione finanziaria € 666.053**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di overperformance	620.859
Debiti per commissione di gestione	39.317
Debiti per commissioni banca depositaria	3.772
Debiti per altre commissioni	1.084
Altre passività della gestione finanziaria Ritenute su titoli	1.021
Totale	666.053

La voce "Debiti per altre commissioni" di riferisce a commissioni di banca depositaria per il servizio Netgate Avanzato, tenute distinte dalle altre commissioni in quanto non rientrano nel calcolo del TER.

40- Passività della gestione amministrativa € 155.537**a) Trattamento di Fine Rapporto € 11**

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2020 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 67.077

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fornitori	19.260
Fatture da ricevere	16.020
Altre passività gestione amministrativa	8.916
Personale conto ferie	7.244
Altri debiti	5.898
Personale conto retribuzione	2.622
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	1.836
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	1.360
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.109
Debiti verso Fondi Pensione	1.031
Debiti verso amministratori	720
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	528
Personale conto 14^esima	158
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	132
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	114
Erario addizionale regionale	65
Personale conto nota spese	39
Debiti verso INAIL	21
Erario addizionale comunale	3
Debiti per Imposta Sostitutiva	1
Totale	67.077

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi € 88.449

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50 – Debiti di imposta**€ 2.408.076**

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 2.408.076, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2021	110.909.044	SP 100+50
- Patrimonio al 31 dicembre 2020	84.526.458	SP 100
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2021	26.382.586	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	14.192.691	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	12.060.529	
- Patrimonio aliquota agevolata	129.366	
- Redditi esenti	-	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2021	92.041	CE 60-a
Proventi su titoli atipici per cui è già stata applicata l'imposta	8.959	
Base imponibile aliquota normale 20%	11.959.529	
Base imponibile aliquota agevolata 62,5 - 20%	80.854	
Imposta sostitutiva 2021	-2.408.076	
Debito di imposta	-2.408.076	

Il Patrimonio ad aliquota normale si riferisce a titoli soggetti a ritenuta del 20%, mentre il Patrimonio ad aliquota agevolata si riferisce a titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri inclusi nella "white list", soggetti a ritenuta agevolata del 12,50%.

Conti d'ordine**€ 2.720.310**

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2021 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2022 per un importo pari ad € 1.468.459. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/21 dei contributi pari a € 1.135.739 e dei ristori posizioni pari a € 116.112, otteniamo il saldo totale di € 2.720.310.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

Controparte c/Contratti Futures**€ -18.924.700**

La voce comprende il valore, al 31/12/2021, delle posizioni in contratti derivati, già dettagliate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico**10 - Saldo della gestione previdenziale** € 14.192.691**a) Contributi per le prestazioni** € 19.473.658

La voce è costituita da:

- € 11.760.371 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale Contributi	Fonte Azienda	Fonte Aderente	Fonte T.F.R.
11.760.371	1.531.340	2.594.190	7.634.841

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 2.175.465;
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 5.268.833;
- ristori posizione per € 13.895;
- TFR pregresso per € 255.094.

b) Anticipazioni € -1.071.324

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti € -3.425.953

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Trasferimento posizione individuale in uscita	-1.125.238
Riscatto per conversione comparto	-975.653
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-903.100
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-210.650
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-162.501
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-48.811
Totale	-3.425.953

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

e) Erogazioni in forma di capitale € -783.691

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

i) Altre entrate previdenziali € 1

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta € 12.349.674

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	325.890	-169.433
Titoli di Debito quotati	409.615	4.787
Titoli di Debito non quotati	6.216	2.339
Titoli di Capitale quotati	958.294	12.072.146
Depositi bancari	-2.789	64.153
Futures	-	-1.193.172
Commissioni di negoziazione	-	-78.545
Altri costi	-	-42.357

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Altri ricavi	-	46.101
Imposta Sostitutiva D.Lgs 239/96	-	-5.806
Quote associative in cifra variabile	-	-47.765
Totale	1.697.226	10.652.448

Tali voci sono parte della voce 30 riportata nella sezione del bilancio complessivo.

Gli "Altri costi si riferiscono a spese e commissioni bancarie.

La voce "Quote associative in cifra variabile" si riferisce al costo sostenuto della gestione finanziaria a beneficio del ricavo di gestione amministrativa, a seguito del prelievo percentuale sul patrimonio effettuato nella misura dello 0.05%, trattenuto sul patrimonio di ciascun iscritto a far data dall'esercizio 2013.

40 - Oneri di gestione € -145.108

a) Società di gestione € -127.609

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di over performance
ANIMA	-52.701	-
PIMCO	-89.445	14.537
Totale	-142.146	14.537

b) Banca depositaria € -17.499

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti alla Banca depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa € -14.671

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 225.478

Descrizione	Importo
Quote associative	85.347
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	79.451
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	47.765
Quote iscrizione	6.694
Entrate - contributi per copertura oneri amministrativi	3.409
Entrate servizi - spese su anticipazioni	2.542
Trattenute per copertura oneri funzionamento	270
Totale	225.478

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi € -32.969

La voce, dell'importo di € 32.969, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2021.

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative**€ -58.722**

La voce è composta dai seguenti costi:

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo.

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	-7.219
Compensi Sindaci	-4.486
Contributo INPS amministratori	-347
Rimborso spese amministratori	-408
Rimborso spese sindaci	-4
Totale	-12.464

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Funzione di gestione del rischio	-5.392
Spese per stampa ed invio certificati	-3.314
Controllo interno	-2.912
Spese consulenza	-1.380
Spese di assistenza e manutenzione	-1.251
Spese telefoniche	-1.230
Contratto fornitura servizi	-1.122
Spese promozionali	-1.064
Assicurazioni	-1.017
Totale	-18.682

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - affitto	-4.146
Spese hardware e software	-1.144
Spese per spedizioni e consegne	-1.079
Bolli e Postali	-1.070
Servizi vari	-879
Corsi, incontri di formazione	-656
Spese per gestione dei locali	-631
Quota associazioni di categoria	-619
Spese grafiche e tipografiche	-583
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-482
Spese per illuminazione	-378
Imposte e tasse diverse	-356
Spese legali e notarili	-270
Canone e spese gestione sito internet	-265
Spese varie	-151
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-100
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-96
Totale	-12.905

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 11.012, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 3.659, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale**€ -52.306**

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	-20.234
Retribuzioni Direttore	-15.182
Contributi previdenziali dipendenti	-5.975
Contributi INPS Direttore	-4.153
Mensa personale dipendente	-2.293
T.F.R.	-2.213
Contributi fondi pensione	-1.397
Contributi assistenziali dirigenti	-525
INAIL	-124
Personale - Altri oneri	-99
Rimborsi spese dipendenti	-73
Rimborsi spese Direttore	-37
Arrotondamento attuale	-5
Arrotondamento precedente	4
Totale	-52.306

e) Ammortamenti**€ -392**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento macchine attrezzature uffici	-227
Ammortamento impianti	-141
Ammortamento oneri pluriennali	-24
Totale	-392

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene; unica eccezione gli "oneri pluriennali" che sono state ammortizzati tenendo conto della durata residua del contratto (5 anni)

g) Oneri e proventi diversi**€ -7.311**

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	-7.926
Altri costi e oneri	-848
Oneri bancari	-78
Sanzioni amministrative	-9
Arrotondamento passivo contributi	-2
Totale oneri	-8.863
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	1.497
Sopravvenienze attive	35
Altri ricavi e proventi	17
Arrotondamento attivo contributi	2
Interessi attivi conto spese	1
Totale proventi	1.552
Saldo (Oneri - Proventi)	-7.311

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -88.449**

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva **€ -2.408.076**

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € 2.408.076. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 – Debiti di imposta.

Fondapi

*Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e
Relazione della società di revisione indipendente*



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 32 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione
Covip del 31 ottobre 2006**

*All'Assemblea dei Delegati di
Fondapi – Fondo Nazionale Pensione Complementare
per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese, (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2021 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.



Ria

Grant Thornton

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

41

Relazione del Collegio dei Revisori contabili

all'Assemblea dei Delegati ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.

BILANCIO AL 31/12/2021

Signori Associati,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata costantemente ispirata ai principi e alle leggi utilizzati per la formazione del Bilancio, precisandovi che sono conformi alle norme del c.c. previste per la redazione del bilancio di esercizio per le società di capitali, ove applicabili, e integrati con i principi contabili per le aziende *non profit* predisposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili e recepiti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Vi confermiamo, altresì, che i criteri utilizzati per la formazione del Bilancio 2021 non si discostano da quelli utilizzati nella stesura del bilancio dell'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi il 23 marzo 2022, ha approvato il progetto del bilancio al 31 dicembre 2021 e ha consegnato al Collegio copia dello stesso, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio, alla Relazione sulla gestione, alla Nota Integrativa oltre alla copia della Relazione annuale del Responsabile del Controllo interno del Fondo.

La revisione legale del Bilancio del Fondo è stata affidata, in attuazione alla delibera dell'Assemblea dei Delegati del 19/04/2018 e nel rispetto dell'art. 2429 del codice civile, alla società di revisione RIA Grant Thornton, iscritta nel Registro istituito presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB).

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico, per la funzione di Revisione Interna, alla BIEMMECI, Bruni Marino & C. S.r.l. Tale attività di Revisione Interna ha sostituito la precedente attività di Controllo Interno, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa IORP II.

In data 12 Aprile 2022, il Collegio dei Revisori contabili ha ricevuto la relazione predisposta dalla Società di Revisione "RIA Grant Thornton", dalla quale non emergono rilievi ed eccezioni al bilancio chiuso al 31/12/2021.

La presente relazione, redatta nel rispetto dell'art. 2429 del codice civile, rispetta la Normativa istitutiva e regolamentare emanata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.).



In particolare, per quanto riguarda l'operato svolto dal Collegio nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 si ricorda che l'attuale Collegio dei Revisori Contabili è stato nominato con delibera Assembleare del 09/11/2018. In particolare, il Collegio:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di una corretta amministrazione, ponendo in essere periodici scambi informativi, a norma dell'art. 2404, primo comma, del c.c., con il gestore delle registrazioni contabili Previnet, la società di Revisione e la società di Revisione Interna, acquisendo adeguate e precise informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario poste in essere dai Responsabili delle varie aree senza, peraltro, rilevare, sulla base delle informazioni disponibili, operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio del Fondo, riscontrando, per quanto di competenza, l'adeguatezza della struttura amministrativa del Fondo.
- Ha esaminato il *"Documento sulla politica di gestione dei Conflitti di Interessi"*, adottato da Fondapi in attuazione a quanto disposto dal DM n. 166/2014, approvato dal 19 febbraio 2016, prendendo atto di quanto comunicato dal Fondo che ha rilevato operazioni in potenziale conflitto di interessi, per il comparto Prudente, Crescita e Garanzia, dettagliatamente indicate da pag. 33 a pag. 35 della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, il quale non le ha ritenute tali da determinare conseguenze negative, sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse.
- Ha verificato e vigilato sul corretto e regolare invio delle segnalazioni statistiche periodiche e delle eventuali comunicazioni una tantum alla Covip, a seguito di eventi o circostanze individuate dalla normativa vigente.
- Ha verificato che nel corso del 2021, nel rispetto della normativa regolamentare europea (IORPII) sono state attuate, al fine di identificare nello specifico le funzioni fondamentali per il controllo dei rischi operativi e complessivi, due funzioni fondamentali: la funzione di risk management attribuita alla società Deloitte e la funzione di revisione interna assegnata alla società BIEMMECI, Bruni Marino & C. S.r.l..
- Ha preso atto dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2021 ed ampiamente illustrati a pag. 35 della Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio. In particolare, nel corso dei primi mesi dell'anno 2022 è stato rinnovato il Contratto di Service con Previnet, prevedendo una riduzione dei compensi al raggiungimento di alcune



soglie di numerosità degli iscritti versanti il TFR. Sempre nel corso del 2022 è previsto il termine di conclusione del procedimento elettorale per il rinnovo degli organi del Fondo.

Sotto l'aspetto finanziario, i primi mesi del 2022 sono stati fortemente condizionati dall'avvio del conflitto Russia-Ucraina che ha a sua volta condizionato l'andamento degli indici azionari e determinato effetti depressivi anche su quelli obbligazionari con duration più lunghe. Il Fondo di previdenza sta attuando una costante fase di monitoraggio dell'attività di gestione finanziaria.

Vi assicuriamo, pertanto, che il progetto del Bilancio è stato redatto, come nei precedenti esercizi, nel rispetto della legge e delle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) ove applicabili.

La Nota integrativa al Bilancio individua i criteri di valutazione adottati, indicando specificatamente il Prospetto di calcolo delle quote, il loro flusso e il relativo controvalore.

A norma dell'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, il Fondo ha acquisito, a titolo gratuito, una partecipazione nella società Mefop S.p.A. (Società per lo Sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione), quest'ultima costituita in attuazione dell'art. 59, comma 31, della legge 27/12/1997 n. 449. Il Fondo detiene n. 900 azioni della società Mefop S.p.A. alla data del 31/12/2021, pari allo 0,45% del capitale sociale. Se ne fa esclusiva menzione tenuto conto della gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento delle stesse, come richiesto da COVIP.

In particolare, la rappresentazione dell'*Attivo netto destinato alle prestazioni* risulta essere indicato con chiarezza in conformità a quanto prescritto dalla stessa COVIP per i Fondi pensione negoziali.

Per quanto riguarda la "gestione previdenziale" il Collegio conferma che l'ammontare dei contributi destinati alle prestazioni sono imputati secondo il principio di cassa. Pertanto, l'incremento sia dell'*Attivo netto destinato alle prestazioni*" che di ciascuna posizione individuale corrisponde all'effettivo incasso dei relativi contributi.

Le poste del Conto Economico rispettano, come raccomandato dalla stessa COVIP, il principio della competenza e della prudenza.

Il Collegio non ha riscontrato, come detto, rilievi o richiami d'informativa nella relazione predisposta dalla Società di revisione RIA Grant Thornton sull'esercizio 2021.

Il progetto di Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, presenta, in sintesi, le seguenti evidenze:

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni Comparto <u>Prudente</u>	45.602.706
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni Comparto <u>Garanzia</u>	5.145.133
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni Comparto <u>Crescita</u>	23.974.510
Totale 2021	74.722.349

Per quanto concerne le quote del Fondo al 31 dicembre 2021, le stesse sono espresse nei valori di seguito indicati:

Comparto	N. quote	Valore unitario quota in euro	Attivo netto in euro
<u>Prudente</u>	33.986.922,854	20,835	708.125.784
<u>Garanzia</u>	9.227.871,029	13,521	124.770.377
<u>Crescita</u>	4.964.826,715	21,854	108.500.968

Osservazioni e Conclusioni

Il Collegio dei Revisori, concordando con l'impostazione e i criteri adottati per la redazione del Bilancio, considerato tutto quanto esposto, ed evidenziando ancora che due componenti dell'attuale Collegio già facevano parte di quello precedente, attesta che, nel corso dell'esercizio:

- ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge anche mediante l'esame della documentazione trasmessaci e delle informazioni ricevute dai Responsabili delle diverse

funzioni della società alla quale è stata affidata l'amministrazione del Fondo senza che siano emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente Relazione;

- ha mantenuto scambi informativi con la società di Revisione, con il Service Amministrativo e con il soggetto Responsabile della Revisione interna;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza e nel rispetto delle linee guida richiamate dall'organo di vigilanza, sull'adeguatezza della struttura amministrativa, del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio, inoltre, attesta che la chiarezza e la trasparenza delle voci del Conto Economico esposte nella Nota Integrativa non necessitano di ulteriori osservazioni, sulla base dei controlli e degli accertamenti eseguiti, e che il Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, corrisponde alle risultanze della contabilità e, per quanto riguarda la forma e il contenuto, è redatto nel rispetto della vigente normativa.

In conclusione, il Collegio dei Revisori contabili non rilevando motivi ostativi né obiezioni da formulare sul Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 si associa alla proposta del Consiglio di Amministrazione, esprimendo parere favorevole alla sua approvazione.

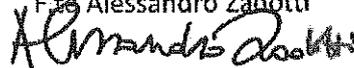
Roma, li 12 Aprile 2022

Il Collegio dei Revisori contabili

F.to Paola Milizia



F.to Alessandro Zadotti



F.to Sergio Coria



F.to Franco Grieco

